



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA**  
**FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE**



**PROGRAMMI**  
**A.A. 2004/2005**

# **1. ANTROPOLOGIA CULTURALE**

Prof. Uff.: Maria Stella BARBERI

## **Programma a.a. 2004/2005**

### **LA VIOLENZA E IL SACRO.**

Il sacrificio. La crisi sacrificale. Edipo e la vittima espiatoria. La genesi dei miti e dei rituali. Dionisio. Dal desiderio mimetico al doppio mostruoso. Freud e il complesso di Edipo. Totem e tabù e le proibizioni dell'incesto. Gli dèi, i morti, il sacro, la sostituzione sacrificale.

René GIRARD, *La violenza e il sacro*, Adelphi, Milano, pp. 13-287 e pp. 326-419.

Ricevimento il martedì dalle ore 12 alle ore 14.

## 2. DEMOGRAFIA

Prof. Uff.: Gustavo DE SANTIS

### Programma a. a. 2004/2005

#### Descrizione della materia

La demografia (demos=popolazione) studia le caratteristiche delle popolazioni, sia di tipo strutturale (ammontare e struttura per sesso e per età), sia di tipo dinamico (nascite, decessi, migrazioni, ecc.), focalizzandosi in particolare sugli aspetti comportamentali, ovvero sulla propensione di ciascun individuo a dar luogo a certi fenomeni (una nascita, un matrimonio, ecc.). I comportamenti demografici assumono particolare importanza nei modelli di popolazione, di cui sono i "motori", ossia gli elementi che determinano nel lungo periodo le caratteristiche fondamentali della popolazione.

#### Descrizione del corso e programma

Il corso, di carattere introduttivo, si concentrerà sui seguenti aspetti:

A) *Fonti dei dati (1 credito)*

B) *Studio dei principali fenomeni (aspetti strutturali e dinamici) (3 crediti).*

C) *Modelli di popolazione, e implicazioni per il sistema di trasferimenti intergenerazionale (2 crediti).*

Più in dettaglio:

A) Definizione della disciplina; Fonti (Censimento, Anagrafe, Stato civile, Indagini campionarie): caratteristiche e limiti;

B) Principali concetti e strumenti (simboli; popolazione media; componenti naturali e migratorie; tempo e età; diagramma di Lexis; variabili di stock e di flusso; generazioni, coorti e contemporanei; tassi e probabilità; intensità e cadenza dei fenomeni); Analisi e misure elementari dei fenomeni (tassi di incremento costanti e variabili; struttura per età; altri aspetti strutturali; tassi generici e tassi specifici e relazioni tra di essi; standardizzazione con il metodo della popolazione tipo e dei coefficienti tipo).

Mortalità (rischi di morte; costruzione e funzioni biometriche di una tavola di mortalità; tavole di mortalità abbreviate; confronti di mortalità; punto di Lexis; mortalità nelle età infantili e senili; mortalità per causa; mortalità differenziale; tavole tipo di mortalità). Popolazione stazionaria

Nuzialità (misure analitiche e sintetiche; soluzioni approssimate) e scioglimenti di matrimoni (cenni);

Fecondità (misure analitiche e sintetiche).

Migratorietà (misure più comunemente utilizzate in funzione delle fonti disponibili e confronto tra di esse).

Previsioni demografiche complessive e per componenti (cenni).

C) Previsioni demografiche (in dettaglio), riproduttività, popolazione stabile, tavole tipo di mortalità. Quota relativa (ponderata o meno) delle diverse classi di età, con età soglie fisse e variabili.

#### Esame

L'esame si svolgerà in forma scritta, ed è volto all'accertamento di tre aspetti della preparazione dei candidati: l'apprendimento dei concetti teorici; la capacità di applicarli a casi concreti; la sensibilità agli ordini di grandezza per le principali variabili demografiche, per l'Italia e per il mondo nel suo complesso.

#### Testi consigliati

A) Massimo LIVI BACCI, *Introduzione alla demografia*, Torino, Loescher, 1998, 3<sup>a</sup> ed, capp. 1 e 2.

B) (idem) capp. 3-9, 11, e 12 (aspetti essenziali)

C) (idem) capp. 12, 13 e 14 (aspetti essenziali) + Gustavo DE SANTIS (1997) *Demografia ed economia*, Bologna, Il Mulino, capp. 5.

[NB si consiglia fortemente di leggere sul testo ogni argomento PRIMA che questo sia trattato a lezione]

### **3. DIRITTO AMMINISTRATIVO**

Prof. Uff.: Francesco TRIMARCHI

#### **per il vecchio ordinamento e per i nuovi corsi di laurea (6 crediti)**

**Programma a.a. 2004-2005**

**Principi costituzionali in materia di pubblica amministrazione. Fonti del diritto amministrativo. Organizzazione e uffici. Persone giuridiche e organi. Rapporti tra organi. Enti pubblici. Rapporto di pubblico impiego. Privatizzazione. Dirigenza. Amministrazione centrale e periferica. Autonomie territoriali. Situazioni giuridiche soggettive. Attività amministrativa. Procedimento amministrativo. Invalidità degli atti amministrativi. Beni pubblici. Attività contrattuale della pubblica amministrazione. Responsabilità della pubblica amministrazione. Giustizia amministrativa. Ricorsi amministrativi. Giurisdizione ordinaria e amministrativa. Il processo amministrativo. Il doppio gradi di giurisdizione. Le altre giurisdizioni amministrative.**

Testi consigliati per l'esame:

**E. Casetta**, *Manuale di diritto amministrativo*, ult. ed., Milano (per gli studenti del vecchio ordinamento)

**E. Casetta**, *Compendio di diritto amministrativo*, ult. ed., Milano (per gli studenti dei nuovi corsi di laurea)

**L. 23 agosto 1988, n. 400** – Disciplina dell'attività di governo ed ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**L. 7 agosto 1990, n. 241** – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**D.P.R. 27 giugno 1992, n. 352** – Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**L. 31 dicembre 1996, n. 675** (e succ. modifiche ed integrazioni) – Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali).

**L. 15 marzo 1997, n. 59** – **Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa.**

**L. 15 maggio 1997, n. 127** – Misure urgenti per lo smaltimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo.

**D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112** – Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59.

D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 286 – **Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59.**

**D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300** – Riforma dell'organizzazione del Governo, ai sensi dell'art. 11, comma I, lett. a) e 12 della Legge 15 marzo 1997, n. 59.

**D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 303** – Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59.

**L. 21 luglio 2000, n. 205** – Disposizioni in materia di giustizia amministrativa

**D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165** - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, modificato con l. 15 luglio 2002, n. 145 – Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienza e l'interazione tra il pubblico e il privato.

**L. 5 giugno 2003, n. 131** – Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3.

#### **Sentenza Corte Costituzionale n. 214/2004**

Sentenza Corte di Cassazione n. 500/1999

Si suggerisce l'acquisto di un codice aggiornato delle leggi amministrative

#### **Avvertenze per gli studenti:**

Il programma d'esame è costituito dagli argomenti trattati nel corso delle lezioni con tutti i profili in essi ricompresi.

La partecipazione assidua alle lezioni consente agli studenti di sostenere un colloquio su argomenti preventivamente concordati con il professore, il cui risultato positivo verrà tenuto in considerazione nella valutazione finale in sede di esame.

diviso per moduli da 6 crediti, da 4 crediti, da 3 crediti.-

#### **Programma a.a. 2004-2005**

##### **6 crediti:**

Principi costituzionali in materia di pubblica amministrazione. Fonti del diritto amministrativo. Organizzazione e uffici. Persone giuridiche e organi. Rapporti tra organi. Enti pubblici. Rapporto di pubblico impiego. Privatizzazione. Dirigenza. Situazioni giuridiche soggettive. Attività amministrativa. Procedimento amministrativo. Invalidità degli atti amministrativi. Beni pubblici. Responsabilità della pubblica amministrazione. Giustizia amministrativa. Ricorsi amministrativi. Giurisdizione ordinaria e amministrativa. Il processo amministrativo. Le altre giurisdizioni amministrative.

## **4 crediti**

Principi costituzionali in materia di pubblica amministrazione. Fonti del diritto amministrativo. Organizzazione e uffici. Organi. Rapporti tra organi. Rapporto di pubblico impiego. Dirigenza. Situazioni giuridiche soggettive. Attività amministrativa. Procedimento amministrativo. Invalidità degli atti amministrativi. Responsabilità della pubblica amministrazione. Giustizia amministrativa. Ricorsi amministrativi. Giurisdizione ordinaria e amministrativa. Il processo amministrativo. Le altre giurisdizioni amministrative.

## **3 crediti**

Giustizia amministrativa. Ricorsi amministrativi. Giurisdizione ordinaria e amministrativa. Il processo amministrativo. Il doppio grado di giurisdizione. Le altre giurisdizioni amministrative.

Testo consigliato per l'esame:

**E. Casetta**, *Manuale di diritto amministrativo*, ed. 2004, Milano nelle parti sottospecificate:

(modulo da sei crediti: da pag. 1 a pag. 192; da pag. 279 a pag. 530; da pag. 573 a pag. 734; da pag. 877 alla fine;)

(modulo da quattro crediti: da pag. 1 a pag. 59; da pag. 112 a pag. 159; da pag. 279 a pag. 300; da pag. 359 a pag. 517; da pag. 573 a pag. 734; da pag. 877 alla fine)

(modulo da tre crediti: da pag. 623 alla fine).

**L. 7 agosto 1990, n. 241** – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**D.P.R. 27 giugno 1992, n. 352** – Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**L. 31 dicembre 1996, n. 675** (e succ. modifiche ed integrazioni) – Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali).

D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 286 – **Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59.**

**L. 21 luglio 2000, n. 205** – Disposizioni in materia di giustizia amministrativa

**D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165** - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, modificato con l. 15 luglio 2002, n. 145 – Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienza e l'interazione tra il pubblico e il privato.

**L. 5 giugno 2003, n. 131** – Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3.

Sentenza Corte Costituzionale n. 214/2004

Sentenza Corte di Cassazione n. 500/1999

Si suggerisce l'acquisto di un codice aggiornato delle leggi amministrative

**Avvertenze per gli studenti:**

Il programma d'esame è costituito dagli argomenti trattati nel corso delle lezioni con tutti i profili in essi ricompresi.

La partecipazione assidua alle lezioni consente agli studenti di sostenere un colloquio su argomenti preventivamente concordati con il professore, il cui risultato positivo verrà tenuto in considerazione nella valutazione finale in sede di esame.

#### **4. DIRITTO AMMINISTRATIVO**

Prof. Uff.: Anna LAZZARO

Collaboratori: dott.ssa Antonella Raffa

### Corso di laurea in **SERVIZIO SOCIALE**

#### **Programma a.a. 2004/2005**

##### **Descrizione della materia:**

Il diritto amministrativo studia la pubblica amministrazione, la sua organizzazione, la sua attività e la tutela dei cittadini nei suoi confronti.

##### **Programma:**

Nozione di diritto amministrativo. La Pubblica amministrazione. L'amministrazione nella Costituzione. I principi fondamentali. L'organizzazione amministrativa. L'organizzazione degli enti pubblici. Le situazioni giuridiche soggettive. Il procedimento amministrativo. Il provvedimento e gli accordi amministrativi. La responsabilità. Giustizia amministrativa: disciplina costituzionale. La tutela innanzi al giudice ordinario. Il giudice amministrativo.

##### **Testo consigliato:**

E. CASSETTA, Compendio di diritto amministrativo, Giuffrè Editore, 2003  
da pag. 1 a pag. 316, da pag. 333 a pag. 383 e da pag. 436 a pag. 448.

##### **Ricevimento:**

Per il I semestre Lunedì e mercoledì, dalle ore 9.30 alle ore 11



## **5. DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO**

Prof. Uff.: Alberto RUSSO

### **CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEL GOVERNO E DELL'AMMINISTRAZIONE** **(CFU 8)**

#### **Programma a. a. 2004/2005**

Concetto di diritto. Regole di diritto e regole non giuridiche (religiose, morali, di costume). Lo Stato: elementi costitutivi e varie accezioni del termine. Crisi della sovranità. Caratteri dell'ordinamento giuridico statale. L'interpretazione del diritto: disposizioni e norme. Il concetto creativo dell'interpretazione. I principi generali. I concetti giuridici indeterminati. L'interpretazione costituzionale. Il bilanciamento fra i valori della Costituzione e le sue disposizioni. Il giusnaturalismo. Lo storicismo. Il formalismo giuridico. Le teorie sociologiche del diritto. Varie accezioni del termine "Costituzione". Il costituzionalismo. Classificazione delle Costituzioni e loro contenuto. Il potere costituente. La revisione costituzionale: limiti e tipologie. Rottura della Costituzione. Sospensioni della Costituzione. Lo stato di crisi. Il diritto di resistenza. L'opposizione anticostituzionale. Le fonti del diritto. Il Common Law. Common Law ed Equity. Statute Law e diritto giurisprudenziale. La normazione secondaria. Il modello inglese di Common Law e quello americano. Il Civil Law. I rapporti fra le fonti del diritto: principio gerarchico, principio di separazione e principio cronologico. Le fonti negli enti autonomi. Le fonti comunitarie. La riserva di legge. Forme di Stato e loro classificazione. Le forme di governo: criteri di classificazione e tipologia. Caratteri attuali della forma di governo nel Regno Unito, Germania, Italia, Spagna, Francia, Stati Uniti d'America, Svizzera.

#### **Testi consigliati**

1. Giuseppe MORBIDELLI, Lezioni di diritto pubblico comparato. Costituzioni e costituzionalismo. Bologna 2000, Monduzzi editore, pag. 1-199.
2. Lucio PEGORARO – Angelo RINELLA, Le fonti del diritto comparato. Torino 2000, Giappichelli editore, pag. 1-98.
3. Mauro VOLPI, Libertà e autorità. La classificazione delle forme di Stato e delle forme di governo. Torino 2004, Giappichelli editore, pag. 1-151.

**Le lezioni si svolgeranno nel secondo semestre. La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata, costituendo uno strumento essenziale per la corretta comprensione e la piena maturazione dei contenuti della disciplina, nonché elemento valutabile ai fini del giudizio finale.**

Ricevimento: giovedì e venerdì, dalle ore 9.45 alle 11.45, nei locali del Dipartimento di storia e comparazione degli ordinamenti giuridici e politici (DiSCOGiPo), via S. Cecilia n. 82.

## **5. DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO**

Prof. Uff.: Alberto RUSSO

### **CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE DEL GIORNALISMO** (CFU 4)

#### **Programma a.a. 2004/2005**

Varie accezioni del termine “Costituzione”. Il costituzionalismo. Classificazione delle Costituzioni e loro contenuto. Il potere costituente. La revisione costituzionale: limiti e tipologie. Rottura della Costituzione. Sospensioni della Costituzione. Lo stato di crisi. Il diritto di resistenza. L’opposizione anticostituzionale. Forme di Stato e loro classificazione. Le forme di governo: criteri di classificazione e tipologia. Caratteri attuali della forma di governo nel Regno Unito, Germania, Italia, Spagna, Francia, Stati Uniti d’America, Svizzera.

#### **Testi consigliati**

1. Giuseppe MORBIDELLI, Lezioni di diritto pubblico comparato. Costituzioni e costituzionalismo. Bologna 2000, Monduzzi editore, pag. 53-199.
2. Mauro VOLPI, Libertà e autorità. La classificazione delle forme di Stato e delle forme di governo. Torino 2004, Giappichelli editore, pag. 1-151.

**Le lezioni si svolgeranno nel secondo semestre. La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata, costituendo uno strumento essenziale per la corretta comprensione e la piena maturazione dei contenuti della disciplina, nonché elemento valutabile ai fini del giudizio finale.**

Ricevimento: giovedì e venerdì, dalle ore 9.45 alle 11.45, nei locali del Dipartimento di storia e comparazione degli ordinamenti giuridici e politici (DiSCOGiPo), via S. Cecilia n. 82.

## **5. DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO**

Prof. Uff.: Alberto RUSSO

**CORSO DI LAUREA INTERFACOLTA' (GIURISPRUDENZA-SCIENZE POLITICHE)**  
**PER RESOCONTISTA REFERENDARIO ED ESPERTO NELLA RENDICONTAZIONE E**  
**NELL'INFORMATICA GIURIDICA**  
(CFU 6)

### **Programma a.a. 2004/2005**

Concetto di diritto. Regole di diritto e regole non giuridiche (religiose, morali, di costume). Lo Stato: elementi costitutivi e varie accezioni del termine. Crisi della sovranità. Caratteri dell'ordinamento giuridico statale. L'interpretazione del diritto: disposizioni e norme. Il concetto creativo dell'interpretazione. I principi generali. I concetti giuridici indeterminati. L'interpretazione costituzionale. Il bilanciamento fra i valori della Costituzione e le sue disposizioni. Il giusnaturalismo. Lo storicismo. Il formalismo giuridico. Le teorie sociologiche del diritto. Varie accezioni del termine "Costituzione". Il costituzionalismo. Classificazione delle Costituzioni e loro contenuto. Il potere costituente. La revisione costituzionale: limiti e tipologie. Rottura della Costituzione. Sospensioni della Costituzione. Lo stato di crisi. Il diritto di resistenza. L'opposizione anticostituzionale. Forme di Stato e loro classificazione. Le forme di governo: criteri di classificazione e tipologia. Caratteri attuali della forma di governo nel Regno Unito, Germania, Italia, Spagna, Francia, Stati Uniti d'America, Svizzera.

### **Testi consigliati**

1. Giuseppe MORBIDELLI, Lezioni di diritto pubblico comparato. Costituzioni e costituzionalismo. Bologna 2000, Monduzzi editore, pag. 1-199.
2. Mauro VOLPI, Libertà e autorità. La classificazione delle forme di Stato e delle forme di governo. Torino 2004, Giappichelli editore, pag. 1-151.

**Le lezioni si svolgeranno nel secondo semestre. La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata, costituendo uno strumento essenziale per la corretta comprensione e la piena maturazione dei contenuti della disciplina, nonché elemento valutabile ai fini del giudizio finale.**

Ricevimento: giovedì e venerdì, dalle ore 9.45 alle 11.45, nei locali del Dipartimento di storia e comparazione degli ordinamenti giuridici e politici (DiSCOGiPo), via S. Cecilia n. 82.

## 7. DIRITTO DIPLOMATICO E CONSOLARE

Prof. Uff.: Giovanna Pia PERRONI

La disciplina ha per oggetto le relazioni internazionali di carattere diplomatico e consolare, sotto il profilo delle origini storiche del fenomeno, dei suoi vari aspetti, delle norme internazionali ed interne che lo regolano, degli strumenti e delle tecniche utilizzati. Particolare attenzione verrà rivolta allo "status" degli organi diplomatici e consolari, e quindi ai trattamenti dovuti alle persone ed agli uffici.

### Programma a. a. 2004/2005

- 1) L'ambito del diritto diplomatico e consolare.
- 2) Le origini e l'evoluzione della funzione diplomatica e consolare.
- 3) Le fonti del diritto diplomatico e consolare.
- 4) La creazione e la struttura delle missioni diplomatiche e dei posti consolari.
- 5) Le funzioni delle missioni diplomatiche e dei posti consolari.
- 6) Il personale diplomatico e il personale consolare.
- 7) Le immunità e i privilegi delle missioni diplomatiche e dei posti consolari.
- 8) Lo status diplomatico e lo status consolare.

### Testi consigliati

#### PER IL DIRITTO DIPLOMATICO:

A. MARESCA, La Missione diplomatica, Giuffrè, Milano 1967, compresa l'Appendice IV;

oppure

F. FLORIO, Nozioni di diplomazia e diritto diplomatico, Giuffrè, Milano 1978, compreso l'Allegato I;

oppure

F. ATTINA', Diplomazia e politica estera, Franco Angeli, Milano 1979, e conoscenza della Convenzione sulle relazioni diplomatiche, Vienna, 18 Aprile 1961, in Rivista di Diritto Internazionale 1961, p. 527 ss..

Data la difficoltà di reperire i suddetti testi, gli studenti possono utilizzare per la loro preparazione all'esame una delle seguenti opere, entrambe in consultazione presso il Dipartimento di Studi Internazionali, Comunitari, Inglese e Anglo-Americani - Via N. Bixio n. 9:

L. DEMBINSKI, The Modern Law of Diplomacy, Nijhoff, Dordrecht 1988, e conoscenza della Convenzione sulle relazioni diplomatiche, Vienna, 18 Aprile 1961, in Rivista di Diritto Internazionale 1961, p. 527 ss. .

oppure

J. SALMON, Manual de droit diplomatique. Bruylant, Bruxelles 1994, compreso l'Annexe I.

**É richiesta inoltre la conoscenza degli Artt. da 30 a 57 del DPR 5 Gennaio 1967, n. 18, Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri, in Biscottini-Bettoni, Codice delle leggi diplomatiche e consolari europee, Cedam, Padova 1992, p. 388-395.**

PER IL DIRITTO CONSOLARE:

A. MARESCA, Voce Agenti consolari e consolato, I) Diritto internazionale, in Enciclopedia Giuridica, vol. I.

A. SINAGRA, Voce Agenti consolari e consolato, II) Diritto Pubblico, in Enciclopedia Giuridica, vol. I.

oppure

G. ZAMPAGLIONE, Diritto consolare. Teoria e pratica, vol. I, Roma 1970, pp. 7-48, 85-129, 163-192, 211-372;

oppure

ANNUAIRE DE L' A.A.A., vol. 49/50, 1979-1980: Le consul, ses fonctions et son statut, La Haye, pp. 9-100.

Tutte le suddette opere possono essere reperite presso la Biblioteca della Facoltà di Giurisprudenza.

**É richiesta inoltre la conoscenza della Convenzione sulle relazioni consolari, Vienna, 24 Aprile 1963, in Rivista di Diritto Internazionale 1963, p. 504 ss., oppure in S.I.O.I., Convenzione di Vienna sulle relazioni consolari, Cedam, Padova 1984, p. 54 ss., e del D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 200, Disposizioni sulle funzioni e sui poteri consolari, in Biscottini-Bettoni, Codice delle leggi diplomatiche e consolari europee, Cedam, Padova 1992, p. 404-420.**

E' possibile anche utilizzare come testo, sia per la parte di Diritto diplomatico che per la parte di Diritto consolare:

M. FRAGOLA, Nozioni di diritto diplomatico e consolare. Tecnica – Prassi – Esperienza, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2004.

E' richiesta comunque la conoscenza delle due Convenzioni sopra citate (Conv. Di Vienna del 1961 e Conv. Di Vienna del 1963) e dei due DPR sopra citati (5 gennaio 1967, n. 18 e 5 gennaio 1967, n. 200).

**Orario di ricevimento:**

per il I semestre Lunedì, Martedì e Mercoledì, ore 12-13.30

per il II semestre Martedì ore 11.30-13.30, Giovedì ore 11.30-13

## **8. DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI**

Prof. Uff.: Francesco TRIMARCHI

**Programma a.a. 2004/2005**

**Corso di Laurea in Scienza dell'Amministrazione e dello Sviluppo Economico (6 crediti) -**

**Corso di Laurea in Scienze del Governo e dell'Amministrazione (6 crediti) -**

Il principio costituzionale di autonomia territoriale – L'organizzazione territoriale della Repubblica – Le fonti dell'autonomia locale – Il sistema degli enti territoriali – La distribuzione delle competenze amministrative tra enti – Forma di Governo degli enti territoriali - I controlli – Gli organi elettivi – I diritti di partecipazione e di informazione – I servizi pubblici locali – L'organizzazione degli uffici – Il personale – L'attività dirigenziale. -

### **Testi consigliati per l'esame:**

**Giancarlo Rolla, *Diritto regionale e degli enti locali*, 2002, Milano.-**

Si richiede lo studio e la conoscenza, oltre che della Costituzione ed in particolare del Titolo V, anche del Testo Unico recante l'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. n. 267/2000.

### **Convenzione Polizia di Stato**

In forza della Convenzione stipulata tra l'Università degli studi di Messina ed il Dipartimento di P.S. del Ministero dell'Interno si precisa che gli appartenenti alle Forze di Polizia, i cui piani di studio prevedono per la materia un programma da 4 crediti, dovranno studiare i seguenti Capitoli del medesimo libro di testo: dal 1° al 5°, il 9° e il 10°. Coloro i cui piani di studio prevedono un programma da 3 crediti dovranno studiare i seguenti Capitoli: dal 1° al 5°.

### **Avvertenze per gli studenti:**

Il programma d'esame è costituito dagli argomenti trattati nel corso delle lezioni con tutti i profili in essi ricompresi.

La partecipazione assidua alle lezioni consente agli studenti di sostenere un colloquio su argomenti preventivamente concordati con il professore, il cui risultato positivo verrà tenuto in considerazione nella valutazione finale in sede di esame.

## **9. DIRITTO DI FAMIGLIA**

Prof. Uff.: Caterina LUMIA

Collaboratori: Dott.ssa Antonella Astone

### **Programma a.a. 2004/2005**

#### **DESCRIZIONE DELLA MATERIA**

Il corso di Diritto di famiglia ha per oggetto lo studio dell'attuale ordinamento familiare, con cenni significativi alle tappe fondamentali attraverso le quali si è arrivati all'odierno concetto di famiglia. L'esame della normativa si articola dai meccanismi di costituzione dei rapporti familiari, alle loro modalità di svolgimento, alla crisi del rapporto coniugale.

Particolare attenzione è dedicata agli istituti della filiazione e della adozione.

#### **PROGRAMMA**

La famiglia nel codice del 1942. Il modello costituzionale. Gli status familiari. La disciplina del matrimonio civile. Invalidità del matrimonio. Gli effetti del matrimonio. Diritti e doveri dei coniugi. Rapporti patrimoniali. La crisi del matrimonio: separazione e divorzio. Filiazione ed adozione.

#### **Testo consigliato**

Marcella FORTINO, Diritto di famiglia. I valori, i principi, le regole, Giuffrè, Milano, 2002  
(edizione ridotta per i corsi triennali)

## **9. DIRITTO INTERNAZIONALE**

Prof. Uff.: Lina PANELLA

Collaboratori: Dott.ssa Tiziana Morina; dott.ssa Francesca Perrini; dott.ssa Anna Pitrone

**Anno Accademico 2004/2005**

### **1. Per gli studenti del vecchio ordinamento.**

#### Contenuto del Corso:

Definizione del diritto internazionale; i soggetti di diritto internazionale; la formazione delle norme internazionali: la consuetudine ed i trattati internazionali; il contenuto delle norme internazionali; l'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato; la violazione delle norme internazionali e le sue conseguenze; l'accertamento delle norme internazionali e la soluzione delle controversie tra Stati.

#### Testi consigliati:

Benedetto Conforti, *Diritto Internazionale*, ultima edizione, Editoriale Scientifica, Napoli.

**Nell'ambito del Corso di diritto internazionale si svolgeranno esercitazioni e seminari su argomenti specifici, preventivamente concordati con gli studenti.**



## **9. DIRITTO INTERNAZIONALE**

Prof. Uff.: Lina PANELLA

Collaboratori: Dott.ssa Tiziana Morina; dott.ssa Francesca Perrini; dott.ssa Anna Pitrone

**Anno Accademico 2004/2005**

**Per gli studenti del corso di laurea in Studi Politici Internazionali e Comunitari. (8 cfu)**

### Contenuto del corso:

Definizione del diritto Internazionale; i soggetti di diritto internazionale (Stati, organizzazioni Internazionali, i movimenti di liberazione nazionale etc); la formazione delle norme internazionali: la consuetudine ed i suoi elementi costitutivi; i trattati internazionali e la Convenzione di Vienna del 1969; il contenuto delle norme internazionali; l'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato; la violazione delle norme internazionali e le sue conseguenze; l'accertamento delle norme internazionali e la soluzione delle controversie tra Stati, il diritto dell'Organizzazione delle Nazioni Unite :aspetti istituzionali e prospettive di revisione.

### Testi consigliati:

#### Per la parte generale:

Benedetto Conforti, *Diritto Internazionale* , ultima edizione, Editoriale Scientifica, Napoli, 2004

#### Per la parte sulle Nazioni Unite:

Sergio Marchisio, *United Nations Organizations (ONU)*, in *Digesto delle dottrine pubblicistiche*, Torino, 2000, vol.XV, pp.484-569 .

## **9. DIRITTO INTERNAZIONALE**

Prof. Uff.: Lina PANELLA

Collaboratori: Dott.ssa Tiziana Morina; dott.ssa Francesca Perrini;dott.ssa Anna Pitrone

**Anno Accademico 2004/2005**

**Per gli studenti del corso di laurea in operatori nelle istituzioni internazionali e locali. (6 cfu)**

### **Contenuto del corso:**

#### **Parte Generale:**

Definizione del diritto internazionale; i soggetti di diritto internazionale; la formazione delle norme internazionali; la consuetudine internazionale; i trattati internazionali; il fenomeno delle organizzazioni internazionali; l'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato.

#### **Parte speciale.**

Il diritto internazionale dell'economia : la cooperazione economica internazionale come strumento per garantire la pace. Dal GATT al WTO ed all'attuale disciplina internazionale del commercio mondiale; la cooperazione economica e sociale nella Carta dell'ONU.

#### **Testi consigliati:**

##### Per la parte generale:

Benedetto Conforti, *Diritto Internazionale, ultima edizione*, Editoriale Scientifica, Napoli 2004, da pag. 3 a pag.190 e da pag. 301 a pag.348

##### Per la parte speciale:

##### Per la parte relativa al diritto internazionale dell'economia:

Alberto Santa Maria, *Il diritto internazionale dell'economia*, in S.Carbone, R. Luzzatto, A. Santa Maria ( a cura di ), *Istituzioni di Diritto Internazionale*, II edizione, Giappichelli editore, Torino, 2003, **esclusivamente capitolo XIII da pag.439 a pag.485.**

##### Per la parte relativa alla cooperazione economica e sociale nella Carta dell'ONU.

Sergio Marchisio, *L'ONU. Il diritto delle Nazioni Unite*, Il Mulino, Bologna ,2000, **esclusivamente il capitolo XIV da pag. 345 a pag 386.**

**Nell'ambito del Corso di diritto internazionale si svolgeranno esercitazioni e seminari su argomenti specifici, preventivamente concordati con gli studenti.**

## 9. DIRITTO INTERNAZIONALE

Prof. Uff.: Lina PANELLA

Collaboratori: Dott.ssa Tiziana Morina; dott.ssa Francesca Perrini; dott.ssa Anna Pitrone

Anno Accademico 2004/2005

### Per gli studenti del corso di laurea in Scienze Politiche per il giornalismo.(4 cfu)

Contenuto del corso:

Parte generale

Definizione del diritto internazionale; i soggetti di diritto internazionale; la formazione delle norme internazionali; la consuetudine internazionale ; i trattati internazionali; il fenomeno delle organizzazioni internazionali; l'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato.

Parte speciale

Il diritto all'informazione ed il diritto alla riservatezza nel diritto internazionale.

Testi consigliati:

Per la Parte generale:

Benedetto Conforti, *Diritto Internazionale, ultima edizione*, Editoriale Scientifica, Napoli 2004, da pag. 3 a pag.190 e da pag. 301 a pag.348.

Per la parte speciale:

Per la parte relativa al diritto all'informazione ed alla riservatezza:

Maria Migliazza, *Profili internazionali ed europei del diritto all'informazione ed alla riservatezza*, Giuffrè editore, 2004, esclusivamente da p.3 a p.34; da p.73 a p. 82; da p.175 a p.186.

**Nell'ambito del Corso di diritto internazionale si svolgeranno esercitazioni e seminari su argomenti specifici, preventivamente concordati con gli studenti.**

## **9. DIRITTO INTERNAZIONALE**

Prof. Uff.: Lina PANELLA

Collaboratori: Dott.ssa Tiziana Morina; dott.ssa Francesca Perrini; dott.ssa Anna Pitrone

**Anno Accademico 2004/2005**

**Per gli studenti del corso di laurea in Analisi dei fenomeni sociali e politici**

**( curriculum politologico)(6cfu).**

Contenuto del corso:

Parte generale:

Definizione del diritto internazionale; i soggetti di diritto internazionale; la formazione delle norme internazionali; la consuetudine internazionale ; i trattati internazionali; il fenomeno delle organizzazioni internazionali; l'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato.

Parte speciale

Lotta al terrorismo e diritto internazionale.

Testi consigliati:

Par la parte generale:

Benedetto Conforti, *Diritto Internazionale, ultima edizione*, Editoriale Scientifica, Napoli 2004, da pag. 3 a pag.190 e da pag. 301 a pag.348.

Per la parte speciale:

Andrea Gioia: *Terrorismo internazionale, crimini di guerra e crimini contro l'umanità*, in *Rivista di diritto internazionale*, 2004, fasc.1, pp. 5-69.

**Nell'ambito del Corso di diritto internazionale si svolgeranno esercitazioni e seminari su argomenti specifici, preventivamente concordati con gli studenti.**

## **9. DIRITTO INTERNAZIONALE**

Prof. Uff.: Lina PANELLA

Collaboratori: Dott.ssa Tiziana Morina; dott.ssa Francesca Perrini; dott.ssa Anna Pitrone

**Anno Accademico 2004/2005**

### **Per gli studenti del corso di laurea in Analisi dei fenomeni sociali e politici**

#### **Curriculum sociologico (1 cfu)**

Il terrorismo ed il diritto internazionale

#### Testi consigliati.

Andrea Gioia, *Terrorismo internazionale, crimini di guerra e crimini contro l'umanità*, in *Rivista di diritto Internazionale*, 2004, fasc.1, pp.5-69

**Nell'ambito del Corso di diritto internazionale si svolgeranno esercitazioni e seminari su argomenti specifici, preventivamente concordati con gli studenti.**

## **10. DIRITTO INTERNAZIONALE**

Prof. Uff.: Lina PANELLA

Collaboratori: Dott.ssa Tiziana Morina; dott.ssa Francesca Perrini; dott.ssa Anna Pitrone

**Anno Accademico 2004/2005**

### **Per gli studenti del corso di laurea in Resocontista, Referendario ed esperto nella documentazione e nell'informatica giuridica.**

#### Contenuto del corso:

##### Parte generale:

Definizione del diritto internazionale; i soggetti di diritto internazionale; la formazione delle norme internazionali; la consuetudine internazionale ; i trattati internazionali; il fenomeno delle organizzazioni internazionali; l'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato.

##### Parte speciale:

Vincenzo Guizzi, *La diplomazia parlamentare e la cooperazione tra Parlamenti: la nuova dimensione internazionale del Parlamento Italiano*, in *Divenire sociale ed adeguamento del diritto*.

*Sudi in onore di Francesco Capotorti*, Giuffrè editore, Milano, 1999, vol. I, pp.229-249.d

**Nell'ambito del Corso di diritto internazionale si svolgeranno esercitazioni e seminari su argomenti specifici, preventivamente concordati con gli studenti.**

## **11. DIRITTO DEL LAVORO**

Prof. Uff.: Prof.ssa Emilia CALABRO'

### **Programma a.a. 2004/2005**

Il corso approfondisce parti della disciplina del rapporto individuale di lavoro e del diritto sindacale e fornisce un quadro della recente legge di riforma del mercato del lavoro.

#### **TESTI CONSIGLIATI:**

E. GHERA, Diritto del lavoro, Compendio, Cacucci, Bari 2004. Capitoli: I, II (pp.33-43), III, IV, V, VI, VII, VIII (escluso Sez. D), IX (pp. 204-213; Sez. C, v. solo appendice), X (v. solo appendice), XI (Sez. A; Sez. B, C, v. solo appendice; Sez. D), XII.

G. GIUGNI, Diritto Sindacale, Cacucci, ultima Edizione (Capitoli: II, III, IV, V, VI, VII, VIII, X, XI, XIII).

#### **Per gli studenti del Corso di Laurea in Servizio Sociale:**

G. PERA, Compendio di diritto del lavoro, VI Ed., Giuffr , 2003 (Capitoli: I, II, IV, V, VI, VII, IX, X, XI, XII, XIII, XV, XVI, XVII, XVIII, XIX, XX, XXI, XXII, XXIII, XXIV, XXV);

## **12. DIRITTO PARLAMENTARE**

Prof. Uff.: Jole BUCCISANO

### **Programma a. a. 2004/2005**

La forma di governo dello Stato italiano e il ruolo del Parlamento. La potestà regolamentare delle Camere e la posizione dei regolamenti parlamentari nel sistema delle fonti del diritto. La "materia" regolamentare. Le modalità di esercizio della potestà regolamentare. I regolamenti vigenti: la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. La disciplina del procedimento legislativo. Procedure di indirizzo, di controllo e di informazione.

### **Testi consigliati**

A. MANZELLA, Il parlamento, Il Mulino, ed. 2003 (escluse le pagg. da 7 a 19, da 409 a 465).

RICEVIMENTO IL MERCOLEDI' 10-13



### **13. DIRITTO PENALE**

Prof. Uff.: Corrado RIZZO

#### **Programma a.a. 2004/2005**

##### **Parte generale:**

Fonti del diritto penale. Efficacia della legge penale: limiti temporali. Reato in generale: nozioni preliminari; antigiuridicità penale, analisi del reato. Elemento oggettivo: condotta, evento, nesso causale; distinzione di reati, cause oggettive di esclusione del reato. Elemento soggettivo: generalità; dolo; colpa; cause soggettive di esclusione del reato. Forme di manifestazione del reato circostanziato; tentativo; concorso di reati; concorso di persone nel reato. Imputabilità. Pena: natura della pena; disciplina giuridica.

##### **Parte speciale:**

Delitti contro la Pubblica Amministrazione: Peculato (art. 314) – Malversazione a danno dello Stato (art. 316 bis) – Delitti di corruzione (artt. 318, 319, 319 bis, 319 ter, 320, 321, 322) – Abuso d'ufficio (art. 323) – Rifiuto di atti d'ufficio e omissione (art. 328) – Violenza o minaccia a un Pubblico ufficiale (art. 336) – Resistenza a un Pubblico ufficiale (art. 337) – Millantato credito (art. 346) – Nozioni di Pubblico ufficiale, Persona incaricata di pubblico servizio e Persona esercente un servizio di pubblica necessità (artt. 357, 358 e 359).

##### **Testi consigliati**

Innanzitutto un codice penale aggiornato; per i corsisti sono più sufficienti gli approfondimenti compiuti nel corso delle lezioni, più le parti di diritto processuale penale trattate nel corso delle medesime; mentre per coloro che non seguono il corso si consiglia lo studio della parte speciale solo sul codice e della parte generale anche sul seguente testo:

F. ANTOLISEI, *Manuale di Diritto Penale*, Parte Generale, XVI ed., 2003 Giuffrè, limitatamente alle seguenti pagine: da 65 a 84; da 103 a 116; da 165 a 385; da 408 a 590; da 609 a 641; da 675 a 740.

## 14. DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Prof. Uff.: Antonio CUCINOTTA

### Programma a. a. 2004/2005

#### ESCLUSIVAMENTE PER IL NUOVO ORDINAMENTO (LAUREE TRIENNALI)

Il corso di diritto privato comparato per gli studenti del nuovo ordinamento si propone di offrire una formazione introduttiva, di base, su problemi, metodologie, strumenti e vocazioni interdisciplinari della moderna comparazione giuridica. Particolare attenzione sarà dedicata ai temi della "macrocomparazione" tra sistemi e famiglie di sistemi giuridici: in quest'ambito, oggetto di studio delle moderne ricerche della "sistemologia" comparata, verrà effettuata una ricognizione degli strumenti con i quali la comparazione giuridica esplora i caratteri profondi degli ordinamenti e ne delinea schematicamente l'evoluzione in un'ottica tendenzialmente interdisciplinare, nella quale le scienze giuridiche dialogano costantemente ed interagiscono con le altre scienze sociali e storiche.

Nell'ambito del corso, definite le nozioni introduttive di base, sarà privilegiato l'approfondimento del dialogo tra comparazione giuridica ed antropologia, da una parte, e tra comparazione e scienze economiche, dall'altra. Questo tipo di approccio metadisciplinare può, difatti, contribuire a chiarire le linee tendenziali di sviluppo della macrocomparazione contemporanea, che tende a superare le forti contrapposizioni sistemologiche interne alla "tradizione giuridica occidentale", e si apre al confronto con le esperienze giuridiche (diritto islamico, diritto dell'estremo oriente, diritto indiano) espressione di processi di civilizzazione diversi da quello euro-occidentale.

Il programma per gli studenti che frequentano il corso comprende il testo consigliato (Mattei – Monateri: "Introduzione breve al diritto comparato" CEDAM pp. 1/161) e gli spunti metodologici ed interdisciplinari offerti a lezione.

Programma per gli studenti che non frequentano il corso:

Sacco: "Introduzione al diritto comparato", UTET, pp. 1/271

Per gli studenti del corso resocontista e referendario sono inclusi i primi due capitoli del libro di testo (Gambaro-Sacco, Sistemi giuridici comparati), e i capp. dal III al IX.

N.B.: per gli studenti del **vecchio ordinamento** il programma di esame è quello del relativo anno di corso. Il testo da utilizzare è un manuale di sistemi giuridici comparati (Gambaro, Sacco – David – Zweigert, Kotz)

#### **14. DIRITTO PRIVATO DELLE COMUNITA' EUROPEE**

Prof. Uff.: Rosanna LA ROSA

Collaboratori: dott. Tiziana Morina, dott. Francesca Perrini

#### **Programma a.a. 2004/2005**

CORSO DI LAUREA IN RESOCONTISTA, REFERENDARIO ED ESPERTO  
NELLA DOCUMENTAZIONE E NELL'INFORMATICA GIURIDICA  
(C.F.U. 6)

**Dalle Comunità europee all'Unione europea. Il Trattato istitutivo dell'Unione europea. L'Unione europea. Istituzioni ed organi dell'Unione europea. Il diritto comunitario. Le relazioni esterne. La politica di concorrenza.**

Testi consigliati:

**C. ZANGHI', *Istituzioni di diritto dell'Unione europea*, 4° edizione riveduta ed ampliata, Giappichelli Editore, Torino, 2005.**

Per la parte relativa alla politica di concorrenza:

**L. DANIELE, *Il diritto materiale della Comunità europea*, 3° edizione, Giuffrè Editore, Milano, 2000, pag. 211-253 (fotocopie in Dipartimento di Studi internazionali e comunitari).**

## 15. DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA

Prof. Uff.: Antonino SCALISI

### Programma a.a. 2004/2005

#### ( 1 MODULO - 6 CREDITI)

Programma del corso:

Il corso si propone di fornire una visione ampia e articolata della tutela del consumatore alla luce anche del codice di consumo in fase di approvazione.

La trattazione dei vari argomenti ha il primario intento di favorire l'approccio critico e consapevole alle tematiche prospettate, privilegia le problematiche di maggiore attualità.

Il corso è articolato in un solo modulo: dopo una prima parte introduttiva dedicata alla presentazione della materia vengono trattati i seguenti argomenti:

I diritti del consumatore alla luce della legge 30.7.1998 n. 281:

- a) Il diritto alla tutela della salute del consumatore, alla luce della normativa in ordine alla responsabilità del produttore per il danno dei prodotti difettosi (DPR. 24.5.1988 n. 224; D.lgs. 25.1.1992 n. 73).
- b) Il diritto del consumatore ad una adeguata informazione e ad una corretta pubblicità (legge 10.4.1991 n. 126; D.lgs. 25.1.1992 n. 74, sulla pubblicità ingannevole).
- c) Il diritto alla promozione e allo sviluppo dell'associazionismo (legge 30.7.1998 n. 281).
- d) Il diritto del consumatore alla correttezza, alla trasparenza ed equità dei rapporti contrattuali.
  - D1) Il contratto in generale (titolo II del libro IV del codice civile).
  - D2) Le clausole abusive (L. 6.2.1996 n. 52).
  - D3) La vendita del pacchetto turistico (D.lgs. 17.3.1995 n. 111)
  - D4) I contratti negoziati fuori dei locali commerciali (D.lgs. 15.1.1992 n. 50).
  - D5) Il contratto a distanza (D.lgs. 22.5.1999 n. 185).
  - D6) La vendita dei beni di consumo (artt.: 1519 bis-1519 nonies del codice civile così come inseriti dal D.lgs. 2.2.2002,24).
- e) Le nuove figure di danno ingiusto: il danno esistenziale

#### Testi consigliati

**R. CAMERO**, La nuova disciplina dei diritti del consumatore, Milano, 1999, pagg. 54-130

**ALPA**, Consumatore (protezione del) nel diritto civile, in Dig. delle disc. Priv., sez. civile, vol. III, 542-548

Avuto riguardo alla pubblicità si consiglia la lettura di AA.VV., La pubblicità ingannevole, Milano, Giuffré, 1993.

**E. ROPPO**, Contratto, in Dig. delle disc. Priv., sez. civile, vol. IV, 87-138

**DI MARZIO**, Clausole vessatorie nel contratto tra professionista e consumatore, in Riv. Giust. Civ., 1996, parte II, 514-536

**CUFFARO**, Contratto turistico in Dig. Disc. priv. vol. IV, 294-299, integrato con **CUFFARO**, Viaggio (contratto), in Dig. Disc. priv., UTET vol. aggiornamento pagg. 751-764

Unitamente al saggio di Cuffaro si consiglia la lettura di AA.VV., Viaggi, vacanze e circuiti tutto compreso in Le nuove leggi civili commentate, 1997, I, pagg. 1-71

**GORGONE**, Contratti negoziati fuori dei locali commerciali, in Enc. Giur. Treccani, pagg. 1-11

**DI PAOLA L.**, Vendita di beni di consumo: si rafforzano le garanzie per l'acquirente (D.lgs. 2.2.2002 n. 24), in Le nuove leggi civili commentate, 2002, pagg. 309-332

**SCALISI A.**, Il danno esistenziale, la svolta della Suprema Corte di Cassazione avallata quasi in simultanea dalla Corte Costituzionale, in La nuova giur. Civ. comm., 2004, pagg. 58-89.

#### Orario di ricevimento:

per il I semestre lunedì e martedì, dalle ore 12 alle ore 13, più l'ora successiva alla lezione.

## **16. DIRITTO E PROCEDURA PENALE**

Prof. Uff.: Corrado RIZZO

### **Programma a.a. 2004/2005**

Principio di legalità e sottoprincipi: (riserva di legge, tassatività o sufficiente determinatezza della fattispecie penale, irretroattività della legge penale, divieto di analogia). Reato commissivo doloso: tipicità – antigiuridicità – colpevolezza (impunibilità, dolo, errore, reato aberrante, coscienza dell'illiceità) – circostanze del reato – tentativo – concorso di persone. Reato commissivo colposo e reato omissivo: cenni. Sanzioni.

Art. 111 Cost. e principio del contraddittorio nel processo penale. Atti d'indagine preliminare (mezzi di ricerca della prova e mezzi di acquisizione delle fonti di prova). Misure cautelari. Esercizio dell'azione penale e archiviazione. Udienza preliminare. Dibattimento. Procedimenti speciali. Impugnazione e giudicato: cenni. Procedimento minorile: cenni.

Principio di rieducazione. Soggetti dell'amministrazione penitenziaria (in particolare educatori, professionisti, esperti ed assistenti sociali). Misure alternative alla detenzione. Elementi del trattamento.

Testi consigliati

Innanzitutto, un codice penale e di procedura penale aggiornato; quale ausilio per lo studio della disciplina relativa agli istituti indicati in programma, si ritiene sufficiente qualunque manuale, purché aggiornato.

## **18. DIRITTO PUBBLICO ANGLO-AMERICANO**

Prof. Uff.: Alberto RUSSO

CORSO DI LAUREA INTERFACOLTA'  
IN  
RESOCONTISTA, REFERENDARIO ED ESPERTO NELLA DOCUMENTAZIONE E  
NELL'INFORMATICA GIURIDICA

(3 CFU – 24 h)

### **Programma a.a. 2004/2005**

Common Law ed Equity; Le fonti di Common Law; Common Law e Statute Law; Il Common Law inglese e quello degli USA; La Costituzione degli USA e il Common Law.

- Regno unito: la Corona, la Camera dei Comuni, la Camera dei Lord, il Premier, il Cabinet, il Governo, le convenzioni costituzionali, le Regioni, il sistema elettorale della Camera dei Comuni, il sistema dei partiti, il principio della divisione dei poteri.
- Stati Uniti d'America: l'assetto federale, la suddivisione dei poteri fra Stato centrale e Stati membri, il Presidente degli Stati Uniti, il Congresso, la Corte Suprema, la revisione costituzionale.

### **Testi consigliati:**

- 1) L. PEGORARO-A. RINELLA, Le fonti nel diritto comparato, Giappichelli 2000, pp. 19-48
- 2) S. ORTINO, Diritto costituzionale comparato, Il Mulino, pp 152-271

## **20. DIRITTO TRIBUTARIO**

Prof. Uff.: Andrea BUCCISANO

**Programma a.a. 2004/2005**

### **CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEL GOVERNO E DELL'AMMINISTRAZIONE**

#### ***Modulo 4 CFU***

#### **Descrizione della materia**

Il corso di diritto tributario è finalizzato all'apprendimento degli istituti di parte generale che disciplinano l'istituzione e l'attuazione dei principali tributi erariali in vigore nonché della disciplina del processo tributario. Su tali basi sarà, poi, oggetto di studio anche la disciplina generale delle imposte erariali principali: imposte sul reddito (IRPEF e IRES) e imposta sul valore aggiunto.

#### **Programma**

Principi costituzionali (artt. 23 e 53 Cost.) – Capacità contributiva - Fonti di produzione di norme tributarie e attività di indirizzo dell'Amministrazione finanziaria - Fattispecie impositiva: presupposto o soggetti (soggetti attivi, soggetti passivi, solidarietà tributaria, responsabile d'imposta, sostituto d'imposta) - Accertamento tributario (dichiarazione, fase istruttoria, atto d'imposizione, metodi di accertamento) - Istituti per la prevenzione e estinzione della lite (accertamento con adesione; interpello; autotutela) - Riscossione (ritenuta diretta, versamento diretto, ruolo, riscossione coattiva) - Rimborso - Processo tributario (le Commissioni, le parti, il giudizio di primo grado, le impugnazioni, i procedimenti cautelare e conciliativo) - Sanzioni tributarie amministrative - Imposta sul reddito delle persone fisiche (principi generali; le singole categorie di reddito e le regole della loro determinazione) - Imposta sul reddito delle società - Imposta sul valore aggiunto (fattispecie imponibile, soggetti passivi, classificazione delle operazioni, meccanismo impositivo, adempimenti formali).

**Testo suggerito** per lo svolgimento del programma:

- FERLAZZO NATOLI L., Lineamenti di diritto tributario, seconda edizione, Giuffrè, 2004.  
Solo i seguenti capitoli: da 1 a 8, 10, 11, 12.

#### **Orario di ricevimento:**

Per il I semestre: Lunedì. Martedì e Mercoledì, dalle ore 11.45 alle ore 13.

Università di Messina – Facoltà di Economia

**Dipartimento di Scienze economiche, finanziarie, sociali, ambientali e territoriali (SEFISAT)**

**Via dei Verdi, 75 – 98123 Messina - tel. (090) 672402 fax. (090) 6764612**

e-mail [andrea.buccisano@unime.it](mailto:andrea.buccisano@unime.it)

## **DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

Prof. Uff.: Rosanna LA ROSA

Collaboratori: dott. Tiziana Morina, dott. Francesca Perrini

### **Programma a.a. 2004/2005**

CORSO DI LAUREA IN STUDI POLITICI INTERNAZIONALI E COMUNITARI.

(C.F.U. 8)

Dalle Comunità europee all'Unione europea. Il trattato istitutivo dell'Unione europea. L'Unione europea. Istituzioni ed organi dell'Unione europea. Il diritto comunitario. Le relazioni esterne. Il contenzioso comunitario. L'adattamento dell'ordinamento italiano all'ordinamento comunitario.

Testi consigliati:

**C.ZANGHI', *Istituzioni di diritto dell'Unione europea*, 4° edizione riveduta ed ampliata, Giappichelli Editore, Torino, 2005**



## **21. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

Prof. Uff.: Rosanna LA ROSA

Collaboratori: dott. Tiziana Morina, dott. Francesca Perrini

### **Programma a.a. 2004/2005**

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEL GOVERNO E DELL'AMMINISTRAZIONE

(C.F.U. 6)

Dalle Comunità europee all'Unione europea. Il trattato istitutivo dell'Unione europea. L'Unione europea. Istituzioni ed organi dell'Unione europea. Il diritto comunitario. Il contenzioso comunitario. L'adattamento dell'ordinamento italiano all'ordinamento comunitario.

Testi consigliati:

**C.ZANGHI', *Istituzioni di diritto dell'Unione europea*, 4° edizione riveduta ed ampliata, Giappichelli Editore, Torino, 2005**

## **21. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

Prof. Uff.: Rosanna LA ROSA

Collaboratori: dott. Tiziana Morina, dott. Francesca Perrini

### **Programma a.a. 2004/05**

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE PER IL GIORNALISMO

(C.F.U. 4)

Dalle Comunità europee all'Unione europea. Il Trattato istitutivo dell'Unione europea. L'Unione europea. Istituzioni ed organi dell'Unione europea. Il diritto comunitario.

Testo consigliato:

**C.ZANGHI', *Istituzioni di diritto dell'Unione europea*, 4° edizione riveduta ed ampliata, Giappichelli Editore, Torino, 2005**

## **21. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

Prof. Uff.: Rosanna LA ROSA

Collaboratori: dott. Tiziana Morina, dott. Francesca Perrini

### **Programma a.a. 2004/05**

CORSO DI LAUREA IN OPERATORI NELLE ISTITUZIONI ECONOMICHE  
INTERNAZIONALI E LOCALI  
(C.F.U. 4)

Dalle Comunità europee all'Unione europea. Il Trattato istitutivo dell'Unione europea. L'Unione europea. Istituzioni ed organi dell'Unione europea. Il diritto comunitario.

Testo consigliato:

**C.ZANGHI', *Istituzioni di diritto dell'Unione europea*, 4° edizione riveduta ed ampliata, Giappichelli Editore, Torino, 2005, pagg. 1-312**

## **21. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

Prof. Uff.: Rosanna LA ROSA

Collaboratori: dott. Tiziana Morina, dott. Francesca Perrini

### **Programma a.a. 2004/05**

CORSO DI LAUREA IN ANALISI DEI FENOMENI SOCIALI E POLITICI

**(C.F.U. 6)**

Dalle Comunità europee all'Unione europea. Il Trattato istitutivo dell'Unione europea. L'Unione europea. Istituzioni ed organi dell'Unione europea. Il diritto comunitario. Le relazioni esterne. La politica sociale e l'occupazione.

Testo consigliato:

**C.ZANGHI', *Istituzioni di diritto dell'Unione europea*, 4° edizione riveduta ed ampliata, Giappichelli Editore, Torino, 2005.**

Per la parte relativa alla politica sociale e l'occupazione:

**L. DANIELE, *Il diritto materiale della Comunità europea*, 3° edizione, Giuffrè Editore, Milano, 2000, pag. 269-285 (fotocopie in Dipartimento di Studi internazionali e comunitari).**

CORSO DI LAUREA IN ANALISI DEI FENOMENI SOCIALI E POLITICI

**(C.F.U. 4)**

Dalle Comunità europee all'Unione europea. Il Trattato istitutivo dell'Unione europea. L'Unione europea. Istituzioni ed organi dell'Unione europea. Il diritto comunitario. La politica sociale e l'occupazione.

Testo consigliato:

**C. ZANGHI', *Istituzioni di diritto dell'Unione europea*, 4° edizione riveduta ed ampliata, Giappichelli Editore, Torino, 2005.**

Per la parte relativa alla politica sociale e l'occupazione:

**L. DANIELE, *Il diritto materiale della Comunità europea*, 3° edizione, Giuffrè Editore, Milano, 2000, pag. 269-285 (fotocopie in Dipartimento di Studi internazionali e comunitari).**

## 20. ECONOMIA APPLICATA

Prof. Uff.: Guido SIGNORINO

### Programma a.a. 2004-2005 (I semestre didattico)

**Obiettivi ed articolazione del corso:** Obiettivo del corso è di introdurre lo studente all'applicazione di concetti e strumenti dell'economia all'analisi sociale. Il corso è articolato per moduli ed esercitazioni<sup>^</sup>. Ciascun modulo è orientato alla presentazione di concetti specifici ed alla acquisizione di strumenti analitici

\* **Modulo 1:** Lo sviluppo e la coesione sociale

*Concetti:* differenza tra “crescita” e “sviluppo economico”, la “coesione sociale”, il well-being

*Strumenti:* indicatori dello sviluppo economico, la misurazione della coesione sociale, la matrice del well-being e gli indicatori che la costituiscono

\* **Modulo 2:** Dal “bene-avere” al “bene-essere”: il “well-being” di una società

*Concetti:* la multidimensionalità della coesione sociale, il “well-being” e le sue diversità dal “welfare”

*Strumenti:* la matrice del well-being

\* **Modulo 3:** Economia ambientale – la sostenibilità (lezioni 6-10; seminario “aperto” condiviso col corso di Economia Regionale)

*Concetti:* la sostenibilità, stabilità/instabilità dell'equilibrio, l'uso delle risorse ed il rispetto dell'ambiente, la resilienza

*Strumenti:* equazioni alle differenze finite, altri modelli

### Calendario didattico:

- 1) 4.X Introduzione – il concetto di “sviluppo economico” ed i suoi “descrittori” (Pil pro-capite, ISU)
- 2) 5.X Gli elementi sociali nell'economia – l'influenza degli “altri” nelle preferenze individuali, l'importanza delle risorse “relazionali” e del “capitale sociale” per la produttività del sistema
- 3) 7.X La “coesione sociale”: il concetto e la sua applicazione – alcuni strumenti di misurazione (il confronto tra le medie e le caratteristiche di dispersione della serie)
- 4) 11.X La misurazione della “dispersione”: range, range relativo, rapporti percentili, scarto quadratico medio, coefficiente di variazione
- 5) 12.X ESERCITAZIONE
- 6) 14.X La multidimensionalità della coesione sociale: il “well-being” e gli ordinamenti per w.b.
- 7) 18.X Metodologia per la costruzione della matrice del well-being (“argomenti” e “indicatori” nella funzione del well-being)
- 8) 19.X Gli indicatori per l'analisi del well-being: il reddito e la sua distribuzione
- 9) 21.X Gli indicatori per l'analisi del well-being: gli indici di povertà
- 10) 25.X Gli indicatori per l'analisi del well-being: altri indici per il mercato del lavoro e lo sviluppo sociale
- 11) 26.X ESERCITAZIONE
- 12) 28.X Struttura economica e povertà in Sicilia
- 13) 2.XI La “sostenibilità ecologica” della crescita economica – l'equità intra- ed inter-generazionale introduzione alle equazioni alle differenze finite per l'analisi di sostenibilità
- 14) 4.XI Equazioni alle differenze finite e sostenibilità nell'analisi stock-flussi (risorse rinnovabili/non rinnovabili)
- 15) 8.XI Il caso delle risorse da specie faunistiche o vegetali, il concetto di “resilienza” – la “resilienza sociale” e lo “sviluppo sociale”
- 16) 9.XI ESERCITAZIONE

**^ N.B.: le ESERCITAZIONI sono previste come verifica in itinere dell'acquisizione dei concetti e degli strumenti relativi al modulo svolto. Non hanno valore d'esame. Nel caso in cui lo svolgimento del corso lo richiedesse, potrebbero non sostituire la lezione, ma essere realizzate a casa dallo studente ed "autoverificate" in aula.**

**Libro di testo:**

SIGNORINO G., *Applicare l'economia al territorio*, Carocci, 2003 (capitoli 5, 6, 7)

Altro materiale verrà indicato durante il corso delle lezioni

**Orari di lezione e di ricevimento del Prof. Guido Signorino:**

Lunedì	lezione ore 16,45-18,15
Martedì	lezione ore 16,45-18,15
Mercoledì	ricevimento studenti ore 9,00-10,30
Giovedì	lezione ore 10,15-11,45
Venerdì	ricevimento tesi ore 9,00-10,00 (dietro appuntamento) ricevimento studenti ore 10,00-11,00

## 21. ECONOMIA INTERNAZIONALE

Prof. Uff.: Guido SIGNORINO

Collaboratori: Dott. Bruno Sergi, Dott.ssa Elisa Gatto, Dott. Andrea Salanitro

### Programma a.a. 2004-2005

#### CFU 4

Il corso di economia internazionale è articolato in due moduli dal valore di 2 CFU ciascuno.

Il ciclo di lezioni che viene proposto ha lo scopo di introdurre lo studente agli elementi di base della teoria pura dello scambio internazionale (modulo 1) e della economia monetaria internazionale (modulo 2). Il primo modulo (2 CFU; lezioni 1-7) presenta: a) gli aspetti fondamentali della teoria del vantaggio comparato, che spiega il modello di divisione internazionale del lavoro e di specializzazione alla luce dei diversi rendimenti dei fattori produttivi (modello ricardiano) o della differente dotazione relativa di fattori tra paesi (modello Heckscher-Ohlin); viene dunque presentato un modello di scambio internazionale in condizioni di mercati non perfettamente competitivi; b) i costi ed i benefici del protezionismo e gli strumenti delle politiche commerciali. Nel secondo modulo (2 CFU; lezioni 8-15) vengono approfonditi: a) un modello generale di contabilità nazionale in mercato aperto; b) la determinazione del tasso di cambio nel breve e nel lungo periodo; c) la teoria delle integrazioni monetarie e l'esperienza dell'Unione Monetaria Europea.

Le lezioni del primo modulo verranno svolte nei giorni di:

1. 28.II.05 – Introduzione alla materia. Primi elementi di teoria pura del commercio internazionale
2. 1.III.05 – La specializzazione commerciale nel modello Ricardiano
3. 3.III.05 – Specializzazione e produttività del lavoro. Specializzazione internazionale e dotazione fattoriale (introduzione al modello di Heckscher-Ohlin)
4. 7.III.05 – Approfondimento del modello H-O e sua rilevanza pratica
5. 8.III.05 – Lo scambio internazionale nel caso di mercati non perfettamente competitivi
6. 10.III.05 – Analisi economica del dazio
7. 11.III.05 – Gli altri strumenti della politica commerciale

Le lezioni del secondo modulo verranno curate dal dott. Bruno Sergi e verranno svolte nei giorni: 14, 15, 17, 18, 21, 22, 24, 25 Marzo.

Il giorno 13 Aprile verrà svolta una esercitazione scritta con valore d'esame, il cui esito potrà essere registrato al primo appello utile senza necessità di sostenere nuovamente l'esame.

I testi da utilizzare per lo studio della materia sono:

\* modulo 1:

KRUGMAN P., OBSTFELD M. *Economia Internazionale*, vol. 1, Hoepli, Milano, ed. III, 2003

- **Capitolo 2** (con esclusione dei paragrafi 2.4 e 2.6): **pagg. 13-27; 31-35; 37-39**
- **Capitolo 3** (con esclusione del paragrafo 3.1, a partire dal titolo "Variazione proporzionale dei prezzi" e dei paragrafi 3.2 e 3.3): **pagg. 45-54 e 60-65**
- **Capitolo 4** (con esclusione dei paragrafi 4.2.2 e 4.2.3): **pagg. 75-85 e 90-95**
- **Capitolo 6** (studiare tutto): **pagg. 129-164**
- **Capitolo 8** (studiare tutto): **pagg. 201-225**
- **Capitolo 9** (studiare solo il paragrafo 9.4): **pagg. 258-272**

**N.B.: nel testo lo studente incontrerà approfondimenti specifici, denominati "focus" o "applicazioni". SI ESCLUDA LO STUDIO DEI "FOCUS" E SI INCLUDANO LE "APPLICAZIONI"**

Un approccio critico alla teoria del libero scambio è individuabile nel saggio:

Ha-Joon Chang, Una frode storica: i vantaggi del libero scambio, dattiloscritto, disponibile sul sito internet della Facoltà.

Chi volesse approfondire gli aspetti di critica alla liberalizzazione commerciale nell'ottica contemporanea della globalizzazione, troverà utile leggere il saggio di:

Stiglitz J., La globalizzazione e i suoi oppositori, Einaudi, Torino, 2002.

\* modulo 2:

KRUGMAN P., OBSTFELD M. *Economia Internazionale*, vol. 2, Hoepli, Milano, ed. III, 2003

(Il programma dettagliato verrà indicato dal Dott. Bruno Sergi)

\* Ulteriori materiali di studio e di approfondimento potranno essere indicati nel corso delle lezioni.

\* Verranno resi disponibili on-line gli schemi delle lezioni.

## ECONOMIA INTERNAZIONALE

### Programma di studio del MODULO II (Economia monetaria internazionale – 2 CFU)

**Bruno S. Sergi**

Argomenti del modulo:

Contabilità nazionale e bilancia dei pagamenti  
Tassi di cambio e mercati valutari: un approccio di portafoglio  
Moneta, tassi di interesse e tassi di cambio  
Livello dei prezzi e tasso di cambio nel lungo periodo  
Produzione e tasso di cambio nel breve periodo  
Le aree monetarie ottimali e l'esperienza europea

Libro di testo:

**P. Krugman & M. Obstfeld, *Economia Internazionale*, vol. 2, Hoepli, Milano, ed. III, 2003**

- **Capitolo 2** (con esclusione del Focus pagg. 34-35): pagg. 13-39
- **Capitolo 3** (con esclusione dei Focus di pag. 53 e 73-74): pagg. 47-75
- **Capitolo 4** (con esclusione dei paragrafi 4.1, 4.2, 4.3): pagg. 90-111
- **Capitolo 5** (studiare tutto, fino al par. 5.6.3; esclusi i Focus di pagg. 133-4 e 141-3 e l'Applicazione di pagg. 137-8): pagg. 115-144
- **Capitolo 6** (studiare tutto, fino al paragrafo 6.7.4): pagg. 161-183
- **Capitolo 10** (con esclusione del Focus di pagg. 350-51): pagg. 337-366

SONO DISPONIBILI ON LINE GLI SCHEMI DELLE LEZIONI IN POWER POINT.



## **24. ECONOMIA POLITICA (SECS P/01)**

Prof. Uff.: Michele LIMOSANI

Collaboratori: dott. Fabrizio Fasulo, dott. Andrea Salanitro.

### **Programma a.a. 2004/2005**

#### **Obiettivo del corso**

Il corso di Economia Politica introduce gli studenti ad una serie di strumenti analitici per lo studio del comportamento degli agenti (consumatori e imprese) e delle loro interazioni nei mercati e sviluppa un quadro di concetti e modelli di base che la teoria economica impiega per analizzare il funzionamento dei sistemi economici in relazione a variabili quali il prodotto nazionale, la moneta, la disoccupazione, l'inflazione. Il corso si propone di contribuire alla formazione di laureati in grado di comprendere gli andamenti delle moderne economie di mercato.

#### **Programma d'esame**

##### **Microeconomia (3 crediti)**

- L'economia di mercato, la teoria economica, i modelli economici. Introduzione al concetto di funzione;
- La teoria del consumo: preferenze del consumatore, vincolo di bilancio, equilibrio del consumatore, domanda individuale e di mercato, elasticità della domanda; surplus del consumatore; l'offerta di lavoro.
- La teoria dell'impresa: la funzione di produzione; la funzione dei costi; il breve e lungo periodo, la funzione di offerta; la domanda di lavoro.
- Le forme di mercato: concorrenza perfetta, monopolio, oligopolio;
- I mercati dei fattori produttivi: il lavoro.

##### **Macroeconomia: modelli e politiche (3 crediti)**

- La determinazione del PIL;
- I mercati finanziari e la domanda aggregata;
- L'offerta aggregata e l'aggiustamento dei prezzi;

## **Modalità di svolgimento della didattica e degli esami**

Il corso si articola in lezioni frontali, esercitazioni e seminari. Gli esami finali sono in forma scritta. Per gli studenti che frequentano le lezioni è prevista una verifica intermedia al termine del primo modulo di microeconomia che consente di capitalizzare i crediti relativi al primo modulo [3], evitando di portare questa quota di programma all'esame finale. Una seconda verifica (relativa al secondo modulo, [3]) è prevista al termine del corso.

### **Testi di riferimento generale per il corso sono:**

**N. Gregory Mankiw, Macroeconomia Zanichelli**

**Michael Kats e Harvey Rosen, Microeconomia, Mc Graw-Hill.**

**Altre indicazioni bibliografiche sui contenuti delle lezioni saranno fornite durante le lezioni e saranno rese disponibili presso la biblioteca del Dipartimento di Economia Statistica ed Analisi del Territorio**

## **MODULO DA 4 CREDITI**

### **Libro di testo:**

LA ROSA, R. – CENTORRINO, M., *Corso breve di microeconomia*, Monduzzi, 1994

Cap. 3 – Il processo economico – solo lettura

Cap. 4 - La teoria della domanda di beni di consumo

4.1. – 4.2. – 4.3. – 4.4. – 4.10. – 4.12.

Cap.5 – La teoria dell'impresa

5.1. – 5.2. – 5.3. – 5.6. – 5.7.

Cap. 6 – Mercato di concorrenza perfetta e formazione del prezzo di equilibrio

6.1

Cap. 9 – Il mercato monopolistico

9.1. – 9.2.

Cap. 11 – Il mercato oligopolistico

11.1. – 11.2.

## **25. ECONOMIA POLITICA**

Prof. Uff.: Ferdinando OFRIA

**Anno Accademico 2004-2005**

Corso di Laurea in:

**Servizio Sociale**

### **Parte I: Microeconomia**

La teoria della domanda dei beni di consumo. La teoria dell'impresa. Impresa, razionalizzazione del processo produttivo e massimizzazione del profitto. Mercato di concorrenza perfetta e formazione del prezzo in equilibrio Il mercato monopolistico. Concorrenza monopolistica. Il mercato oligopolistico (cenni) e la teoria del costo pieno.

### **Parte II: Macroeconomia**

Prodotto nazionale e reddito nazionale. La “legge di Say”, la teoria neoclassica dell’occupazione e la teoria “quantitativa della moneta”. Il principio della domanda effettiva. La funzione keynesiana del consumo e del risparmio. L’efficienza marginale del capitale. Il moltiplicatore degli investimenti. La teoria della preferenza per la liquidità. La trappola della liquidità. Il ruolo del mercato del lavoro nella teoria keynesiana. Le teorie dell’inflazione da domanda e da costi. Le curve IS e LM. Moneta, credito e banche (cenni). Il settore statale (nozioni di deficit e debito pubblico). La curva di Phillips (cenni).

### ***Testi consigliati***

Parte I (Microeconomia): La Rosa R. e Centorrino M., 1995, *Corso breve di microeconomia*, Monduzzi Editore, Bologna.

Parte II (Macroeconomia): Jossa B., *Macroeconomia elementare*, Cedam, Padova, 2002

## 26. ECONOMIA REGIONALE

Prof. Uff.: Guido SIGNORINO

Collaboratori: Dott.ssa Elisa Gatto, Dott. Matteo Lanzafame

### Programma a.a. 2004/2005

**Obiettivi ed articolazione del corso:** Obiettivo del corso è introdurre lo studente ad alcuni concetti e strumenti dell'analisi economica regionale. Il corso è articolato per moduli ed esercitazioni<sup>^</sup>. Ciascun modulo è orientato alla presentazione di concetti specifici ed alla acquisizione di strumenti analitici

\* **Modulo 1:** Il territorio e lo spazio nei modelli economici (lezioni 1-5)

*Concetti:* il "territorio" e la crescita economica, lo "spazio" nei modelli economici: la localizzazione

*Strumenti:* il modello di Smith-Sachs, i modelli "classici" (Von Thunen, Weber, Christaller-Losch), i modelli "gravitazionali" e l'interazione spaziale, le funzioni di "distance decay"

\* **Modulo 2:** Economia ambientale – la sostenibilità (lezioni 6-10; seminario "aperto" condiviso col corso di Economia Applicata)

*Concetti:* l'economia e l'ambiente: sostenibilità, stabilità/instabilità dell'equilibrio, l'uso delle risorse ed il rispetto dell'ambiente, la resilienza

*Strumenti:* equazioni alle differenze finite, altri modelli

\* **Modulo 3:** Interazione spaziale ed Economia dei trasporti (le lezioni 13-16 costituiscono il "seminario aperto" del corso di Economia Regionale, dedicato all'interazione economica ed i problemi di attraversamento dell'Area dello Stretto)

*Concetti:* il commercio interregionale, elementi di economia del trasporto, le migrazioni interregionali e le economie di agglomerazione

*Strumenti:* analisi strutturale dei trasporti, analisi critica del modello trasportistico del ponte sullo Stretto di Messina, il modello Harris-Todaro rivisitato, introduzione al modello di Krugman-Venables-Fujita

\* **Modulo 4:** Modelli di crescita regionale

*Concetti:* la crescita regionale, il ruolo degli scambi esterni

*Strumenti:* i modelli neoclassici e keynesiani, l'analisi del trade-gap

### Calendario didattico:

27. 18.X (h. 15,00-16,30) Introduzione: lo spazio nei modelli di economia, il ruolo delle caratteristiche fisiche nello sviluppo economico, il modello di Smith-Sachs
28. 19.X (h. 15,00-16,30) La localizzazione delle attività produttive – il modello fisiocratico ed il modello di Von Thunen per un'economia agricola
29. 21.X La localizzazione delle attività industriali: il modello di Weber in uno spazio mono- e bi-dimensionale
30. 25.X (h. 15,00-16,30) La localizzazione dei servizi e la "gerarchia" dello spazio – il modello di Christaller-Losh
31. 26.X (h. 15,00-16,30) ESERCITAZIONE
32. 28.X Struttura economica e povertà in Sicilia
33. 2.XI La "sostenibilità ecologica" della crescita economica – l'equità intra- ed inter-generazionale introduzione alle equazioni alle differenze finite per l'analisi di sostenibilità
34. 4.XI Equazioni alle differenze finite e sostenibilità nell'analisi stock-flussi (risorse rinnovabili/non rinnovabili)
35. 8.XI Il caso delle risorse da specie faunistiche o vegetali, il concetto di "resilienza" – la "resilienza sociale" e lo "sviluppo sociale"
36. 9.XI ESERCITAZIONE
37. 11.XI L'interazione spaziale ed i modelli "gravitazionali" – la funzione di "distance decay"
38. 15.XI Scambi interregionali e costi di trasporto – un approccio grafico
39. 16.XI La "struttura" dei costi di trasporto per modalità alternative ed il trasporto intermodale
40. 18.XI Criticità e obiettivi nella rete di trasporto europea

41. 22.XI Elementi critici nell'analisi trasportistica del ponte sullo Stretto: caratteristiche ed interazioni economiche dell'area dello Stretto e le stime di flussi di traffico
42. 23.XI Elementi critici nell'analisi trasportistica del ponte sullo Stretto: la valutazione dei costi economici delle percorrenze
43. 25.XI ESERCITAZIONE
44. 29.XI Il modello neoclassico di crescita a-la Solow
45. 30.XI Convergenza e divergenza nella crescita regionale nel modello neoclassico
46. 2.XII Il modello di crescita di Harrod-Domar e la crescita economica regionale
47. 6.XII Il modello della "base di esportazione" ed il ruolo delle esportazioni
48. 7.XII Il commercio "estero" regionale: l'analisi del trade-gap
49. 9.XII ESERCITAZIONE
50. 20.XII ESERCITAZIONE FINALE CON VALORE D'ESAME

**^ N.B.: le ESERCITAZIONI sono previste come verifica in itinere dell'acquisizione dei concetti e degli strumenti relativi al modulo svolto. Non hanno valore d'esame. Nel caso in cui lo svolgimento del corso lo richiedesse, potrebbero non sostituire la lezione, ma essere realizzate a casa dallo studente ed "autoverificate" in aula.**

**Libro di testo:**

SIGNORINO G., *Applicare l'economia al territorio*, Carocci, 2003 (capitoli 1, 2, 3, 4, 5)

Altro materiale verrà indicato durante il corso delle lezioni

**Orari di lezione e di ricevimento del Prof. Guido Signorino:**

Lunedì	lezione ore 16,45-18,15	(ore 15,00-16,30 nei giorni 18 e 25 ottobre)
Martedì	lezione ore 16,45-18,15	(ore 15,00-16,30 nei giorni 19 e 26 ottobre)
Mercoledì	ricevimento studenti ore 9,00-10,30	
Giovedì	lezione ore 12,00-13,30	
Venerdì	ricevimento tesi ore 9,00-10,00	(dietro appuntamento)
	ricevimento studenti ore 10,00-11,00	

## **31. ECONOMIA DELLO SVILUPPO**

Prof. Uff.: Mario CENTORRINO

Collaboratore: dott. Bruno SERGI

### **Programma a.a. 20004/2005**

Crescita e sviluppo economico. Origini e storia dello sviluppo capitalistico e del sottosviluppo. Paesi in via di sviluppo ed il ruolo delle istituzioni. Teorie economiche dello sviluppo. Commercio internazionale e il ruolo delle organizzazioni economiche internazionali.

### **Parte II**

L'allargamento dell'UE a 25 paesi. Effetti economici e sociali.

### **TESTI**

Per la parte I:

F.Volpi,

*Lezioni di economia dello sviluppo*, F. Angeli, 2003.

Per la parte II:

Dispensa a cura del dott. **B. Sergi**.

**N.B.:** Le dispense saranno disponibili a partire da lunedì 15 marzo p.v. presso la segreteria del Dipartimento di Economia, Statistica ed Analisi Geopolitica del Territorio.

## 32. FILOSOFIA POLITICA

Prof. Uff.: Domenica MAZZU'

**Programma a. a. 2004/2005**

### **Libertà tra guerra e pace nella filosofia politica moderna**

Il programma si articola in tre moduli:

#### **I MODULO: Il contratto sociale da Hobbes a Kant.**

Testo di riferimento: L. Strauss-J. Cropsey, *Storia della filosofia politica*, vol. II, Il Melangolo, Genova (soltanto i seguenti autori: **Machiavelli, Hobbes, Locke, Montesquieu, Rousseau, Kant**)

II MODULO: Dalla politica alla cosmopolitica: la pace come problema mondiale.

Nel corso delle lezioni saranno letti e commentati brani scelti dai seguenti scritti di **I. Kant**: 1) *Sopra il detto comune "Questo può essere giusto in teoria ma non vale per la pratica"*; 2) *Per la pace perpetua*.

#### **III MODULO: Il potere politico tra usurpazione e legittimazione.**

Testo di riferimento: D. Mazzù, *Il complesso dell'usurpatore*, Giuffré, Milano.

**Per coloro che non frequentano le lezioni l'esame si svolgerà sui seguenti testi:**

- 1) G. M. Chiodi, *Europa. Universalità e pluralismo delle culture*, Giappichelli, Torino
- 2) D. Mazzù, *Il complesso dell'usurpatore*, Giuffré, Milano
- 3) *Storia della filosofia politica*, vol. II, Il Melangolo, Genova (soltanto i seguenti autori: Machiavelli, Hobbes, Locke, Montesquieu, Rousseau, Kant)

Si informano, inoltre, gli studenti che desiderassero approfondire l'argomento oggetto del corso, che sarà disponibile presso il Centro "Miti Simboli e politica" del Dipartimento di Studi Sociali e politici un'ampia bibliografia tematica su "Guerra e pace nell'attuale riflessione filosofico-politica".

### **33. FILOSOFIA DELLE SCIENZE SOCIALI**

Prof. Uff.: Maria Stella BARBERI

#### **Programma a.a. 2004/2005**

*L'ARCHITETTURA DELL'ASSOLUTISMO HOBBIANO.*

#### **Testi consigliati**

- Th. HOBBS, “Leviatano”, a cura di PACCHI, II Parte, pp. 137-299.
- Carl SCHMITT, “ Il Leviatano nella dottrina dello stato di Thomas Hobbes. Senso e fallimento di un simbolo politico” in: “Scritti su Thomas Hobbes”, pp. 61-124.
- M.S. BARBERI, “Mysterium e Ministerium. Figure della sovranità”. Cap. I, II, III, pp. 13-111.
- L. STRAUSS, J. CROPSEY, “Storia della filosofia politica”, vol. II (soltanto i seguenti autori: Machiavelli, Hobbes, Locke, Rousseau).

E' prevista la possibilità di partecipare ai seminari, organizzati in collaborazione con i corsi di Filosofia politica e di Filosofia delle scienze sociali, validi per sostituire parti del programma ufficiale.

Per gli studenti che seguono le lezioni, è prevista la possibilità di concordare parte del programma.

Ricevimento per il I semestre il Martedì dalle ore 12 alle ore 14.



### **34. GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA**

Prof. Uff.: Giuseppe CAMPIONE

#### **Programma a.a. 2004/2005**

#### **Testi consigliati:**

GIUSEPPE CAMPIONE, La composizione visiva del luogo, Rubbettino, 2003, Parte I e parte II capp. XV-XVIII

Saggi in fotocopia di G. Campione:

“Europa: cicatrici della storia e soglia dei di di festa”

“Il ritorno della Geopolitica e il disordine mondiale”

J. SIRONNEAU, L'acqua, nuovo obiettivo strategico mondiale, Asterios, 1997

Dispensa in fotocopia di F. Silvestri:

Lezioni di economia dell'ambiente ed ecologica

Chiedere alla Biblioteca del Dipartimento di Studi politici e sociali, via T. Cannizzaro n. 278.

## **36. IGIENE**

**Prof. Uff.: Maria Elena SCOGLIO**

**Programma a.a. 2004/2005**

### **CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE**

#### **DESCRIZIONE DELLA MATERIA.**

La disciplina offre le necessarie conoscenze per un approccio agli interventi di prevenzione concernenti sia le malattie infettive che non infettive. Gli operatori di servizi sociali devono conoscere le metodologie di studio epidemiologiche e quelle applicative di profilassi, con particolare riferimento ai rischi comportamentali e alla prevenzione rivolta a soggetti in fasce di età e condizioni sociali particolarmente difficili. L'Igiene, infatti, mira alla promozione della salute della collettività, intesa nelle sue componenti variegata e complesse.

#### **PROGRAMMA.**

Introduzione all'epidemiologia - Fonti e modalità della raccolta dati, misure di frequenza degli eventi, tassi - Valutazione del rischio - Gli studi epidemiologici: descrittivi, analitici, sperimentali - Epidemiologia generale delle malattie infettive: eziologia, trasmissione, fattori favorenti l'infezione, comparsa e rilevamento delle infezioni, storia naturale delle malattie infettive - Principi generali dell'epidemiologia delle malattie non infettive - Definizione ed obiettivi della prevenzione - Prevenzione primaria, secondaria e terziaria - Sterilizzazione, disinfezione e disinfestazione: modalità e mezzi - Immunoprofilassi attiva: costituzione dei vaccini, modalità di somministrazione, vaccinazioni obbligatorie e consigliate, calendario delle vaccinazioni - Immunoprofilassi passiva: immunoglobuline, sieri immuni omologhi ed eterologhi, reazioni indesiderate - Prevenzione delle malattie non infettive - Prevenzione preconcezionale e prenatale - Prevenzione perinatale - Prevenzione nell'anziano - Alimentazione - Tabacco - Alcool - Droghe pesanti.

#### **Testi consigliati:**

Checacci, Meloni, Pellissero "IGIENE" Ambrosiana ed.

Barbuti, Bellelli, Fara, Giammanco "IGIENE" (Volume unico) Monduzzi ed.

**Orario di ricevimento:** Lunedì, Mercoledì, Venerdì, dalle ore 15.30 alle ore 16.30

**PROGRAMMA A.A. 2004/2005**

**C.d.L.**  
**Scienze del Governo e dell'Amministrazione.**  
(CFU: 4)

**PROGRAMMA**

*Il programma del corso è strutturato su una parte teorica ed una pratica. Per accedere alla prova d'esame il candidato avrà dovuto sviluppare una serie di esercitazioni necessarie a far maturare i crediti formativi, relativi appunto alle competenze pratiche, ed indispensabili al superamento dell'esame stesso. Il candidato che avrà maturato le competenze di carattere pratico potrà sostenere l'esame orale.*

**Concetti di base di IT**

Hardware/Software/Information Technology; Tipi di computer; Componenti di base di un personal computer ; Unità centrale di elaborazione; Dispositivi di input; Dispositivi di output; Memoria di massa; Memoria veloce; Capacità della memoria; Prestazioni dei computer; Il codice ASCII; Conversione da sistema decimale a sistema binario; Tipi di software; Sistemi Operativi; Software applicativo; Sviluppo del software; LAN e WAN; La rete telefonica e i computer; Posta elettronica; Internet; Il computer nel lavoro e nell'istruzione; Computer e ergonomia; Sicurezza dei dati; Virus; Copyright; Privacy.

**Sistemi Operativi**

Lavorare con le finestre; Cartelle/directory; Copiare, spostare, cancellare; Cercare; Usare un Text Editor; Stampare; Formattare un disco.

**Elaboratori di testi**

Introduzione ai word processor; Modificare le impostazioni di base; Scambiare documenti; Inserire i dati; Selezionare i dati; Copiare, spostare, cancellare; Trovare e sostituire; Formattare un testo; Altre funzionalità; Maschere; Stili e paginatura; Intestazioni e piè di pagina; Vocabolario e grammatica; Impostazione del documento; Preparazione della stampa; Tabelle; Disegni e immagini; Importare oggetti; Stampa unione.

**Fogli elettronici**

Introduzione ai fogli elettronici; Modificare le impostazioni di base; Scambiare documenti Inserire i dati; Selezionare i dati; Copiare, spostare, cancellare; Trovare e sostituire; Righe e colonne; Uso dei Riferimenti assoluti e relativi; Ordinare i dati; Funzioni aritmetiche e logiche; Lavorare con le funzioni; Formattare le celle:numeri; Formattare le celle:testo; Formattare le celle: insiemi di celle; Controllo ortografico Impostazione del documento; Stampare semplici fogli elettronici; Importare oggetti; Diagrammi e grafici.

## **Database**

Primi passi con un database. Modificare le impostazioni di base. Operazioni di base. Definire le chiavi. Impostare una tabella. Aggiornare un database. Creare una maschera. Modificare una maschera. Operazioni di base. Perfezionare una interrogazione. Ricercare, selezionare e ordinare. Generare rapporti.

## **Strumenti di Presentazione**

Introduzione agli strumenti di presentazione; Modificare le impostazioni di base; Scambiare documenti; Creare una presentazione; Copiare, spostare, cancellare: testo; Copiare, spostare, cancellare: immagini; Copiare, spostare, cancellare: diapositive; Formattare testi; Modificare riquadri di testo; Disegnare oggetti; Diagrammi; Immagini e altri oggetti; Impostazione delle diapositive Preparazione per la distribuzione; Stampa; Animazioni; Suoni; Dissolvenze; Fare una presentazione.

## **Reti Informatiche e Internet**

Introduzione ad Internet; I browser di navigazione; Modificare le impostazioni di base; Accedere ad un indirizzo web; Usare un motore di ricerca; Stampa; Creare un segnalibro; Introduzione alla posta elettronica; Creare un account; Inviare un messaggio; Copiare, spostare, cancellare; Leggere un messaggio; Rispondere a un messaggio; Usare l'indirizzario; Messaggi a più indirizzi; Organizzare i messaggi .

## **Testi consigliati:**

### Per i concetti teorici:

**Titolo .....Informatica di base**  
**Editore .....Mc Graw Hill**  
**Autore .....Curtin - Foley - Sen – Morin**  
**ISBN .....88-386-0802-4**

### Per la parte pratica:

**Titolo ..... Windows 2000 Professional A colpo d'occhio**  
**Editore ..... Mondadori Informatica**  
**Autore ..... Online Press Inc**  
**ISBN ..... 88-8331-044-6**

**Titolo .....Office 2000 Professional A colpo d'occhio**  
**Editore ..... Mondadori Informatica**  
**Autore ..... Online Press Inc**  
**ISBN ..... 88-7131-003-9**

Riferimenti utili:

**Indirizzo e-mail del docente:** [gcaristi@dipmat.unime.it](mailto:gcaristi@dipmat.unime.it)

**E' possibile avere materiale (dispense, esercitazioni ed altro) recandosi presso il laboratorio di Informatica della Facoltà di Economia (3° piano aula 7) muniti di floppy disk.**

Il docente della materia  
(Prof. G. Caristi)

## **42. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO**

Prof. Uff.: Massimo BASILE

Collaboratori: dott.ssa C. Lumia, dott. A. Malatino, dott. A. Cucinotta

### **Programma a.a. 2004/2005**

**Corso di laurea in**  
**SCIENZE POLITICHE PER IL GIORNALISMO**  
**e**  
**SCIENZE DEL GOVERNO E DELL'AMMINISTRAZIONE**  
**(CFU 6)**

**NOZIONI PRELIMINARI:** L'ordinamento giuridico; il diritto privato; efficacia temporale delle leggi; l'applicazione e l'interpretazione della legge; i conflitti di leggi nello spazio.

**L'ATTIVITA' GIURIDICA:** Il rapporto giuridico; il soggetto del rapporto giuridico; l'oggetto del rapporto giuridico; il fatto giuridico; influenza del tempo sulle vicende giuridiche; l'atto e il negozio giuridico.

**LA TUTELA GIURISDIZIONALE DEI DIRITTI:** caratteri generali; la prova dei fatti giuridici in generale.

**I DIRITTI ASSOLUTI:** a) I diritti della personalità: la natura ed il contenuto dei diritti della personalità; b) I diritti reali: i diritti reali in generale; la proprietà; i diritti reali di godimento: generalità e nozione; la comunione; il possesso; l'usucapione.

**I DIRITTI RELATIVI.** Le obbligazioni: il rapporto obbligatorio; gli elementi del rapporto obbligatorio; i modi di estinzione dell'obbligazione in generale; l'adempimento; l'inadempimento e la mora; la responsabilità patrimoniale del debitore.

**I DIRITTI REALI DI GARANZIA:** nozione e caratteri generali.

**I CONTRATTI.** Il contratto in generale; la conclusione del contratto; gli effetti del contratto; la rescissione e la risoluzione del contratto. I contratti tipici in generale; la compravendita; la locazione; il leasing; l'appalto; il mandato; il franchising; la fideiussione; la transazione.

**LA RESPONSABILITA' PER ATTO ILLECITO:** nozione e vari tipi di responsabilità.

**L'IMPRESA IN GENERALE.** L'azienda: nozione e caratteri generali; la tutela della libertà di concorrenza (regime di concorrenza e regime di monopolio, normativa comunitaria; antitrust).

**LE SOCIETA':** nozione e caratteri generali. Tipi di società: nozione e caratteri generali.

**LA FAMIGLIA:** Trasformazioni sociali e la riforma della famiglia; matrimonio; il regime patrimoniale della famiglia: principi generali; la comunione; filiazione legittima; l'adozione; la filiazione naturale.

**LA SUCCESSIONE PER CAUSA DI MORTE:** Principi generali; l'acquisto e la rinuncia all'eredità; la successione legittima; la successione testamentaria; il legato: nozione e caratteri generali.

**LA DONAZIONE:** nozione e caratteri generali.

**LA PUBBLICITA' IMMOBILIARE.**

### **Testo consigliato**

TORRENTE SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Milano 2004.

Capitoli: I-XXVII (per intero); Cap. XXVIII (par. 192-193-194-197-203-204-205); Cap. XXIX (per intero); Cap. XXX (par. 215-216-217-218-219-226-227-228-229); Capitoli XXXI-XXXII-XXXIII

(per intero); Cap. XXXV (par. 256-257-258-259-260-261-262); Cap. XXXVI (par. 268-269-270-271-272); Cap. XXXVII (par. 273-274-275); Cap. XXXVIII (par. 276-277-278); Capitoli XL-XLI-XLII-XLIII-XLIV-XLV (per intero); Cap. XLVII (par. 354-355-356-357); Cap. XLVIII (par. 360-365-366); Cap. LII (par. 389-390); Cap. LIII (par. 393); Cap. LVIII (per intero); Cap. LIX (par. 434-441-442); Cap. LXIII (par. 461-464); Cap. LXVIII (per intero); Cap. LXIX (par. 503-504-505-506-507-508-509-510); Cap. LXX (per intero); Cap. LXXI (par. 517-518-519-520-521); Cap. LXXII-LXXIII (per intero); Cap. LXXIV (par. 586-587-588); Cap. LXXVI (par. 544-545-546-547); Cap. LXXVII (par. 554-555-556); Cap. LXXVIII (per intero); Cap. LXXIX (par. 563-564-565); Cap. LXXX (par. 568-569-570-571-572-573); Cap. LXXXI (par. 580-581); Cap. LXXXIII (par. 592); Cap. LXXXIV (per intero).

Per gli studenti della convenzione con il Ministero degli Interni:

#### **4 CFU**

IUDICA-ZATTI, Linguaggio e regole del diritto privato, CEDAM.

#### **Orario di ricevimento:**

per il I semestre lunedì, martedì e mercoledì, dalle ore 12 alle ore 13.

## **44. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO**

Prof. Uff.: Mario CALOGERO

**Programma a.a. 2004/2005**

### **Corso di laurea in SERVIZIO SOCIALE**

NOZIONI PRELIMINARI: L'ordinamento giuridico; il diritto privato; efficacia temporale delle leggi; l'applicazione e l'interpretazione della legge; i conflitti di leggi nello spazio.

L'ATTIVITA' GIURIDICA: Il rapporto giuridico; il soggetto del rapporto giuridico; l'oggetto del rapporto giuridico; il fatto giuridico; influenza del tempo sulle vicende giuridiche; l'atto e il negozio giuridico.

LA TUTELA GIURISDIZIONALE DEI DIRITTI: caratteri generali; la prova dei fatti giuridici in generale.

I DIRITTI ASSOLUTI: a) I diritti della personalità: la natura ed il contenuto dei diritti della personalità; b) I diritti reali: i diritti reali in generale; la proprietà; i diritti reali di godimento: generalità e nozione; la comunione; il possesso; l'usucapione.

I DIRITTI RELATIVI. Le obbligazioni: il rapporto obbligatorio; gli elementi del rapporto obbligatorio; i modi di estinzione dell'obbligazione in generale; l'adempimento; l'inadempimento e la mora; la responsabilità patrimoniale del debitore.

I DIRITTI REALI DI GARANZIA: nozione e caratteri generali.

I CONTRATTI. Il contratto in generale; la conclusione del contratto; gli effetti del contratto; la rescissione e la risoluzione del contratto. I contratti tipici in generale; la compravendita; la locazione; il leasing; l'appalto; il mandato; il franchising; la fideiussione; la transazione.

LA RESPONSABILITA' PER ATTO ILLECITO: nozione e vari tipi di responsabilità.

L'IMPRESA IN GENERALE. L'azienda: nozione e caratteri generali; la tutela della libertà di concorrenza (regime di concorrenza e regime di monopolio, normativa comunitaria; antitrust).

LE SOCIETA': nozione e caratteri generali. Tipi di società: nozione e caratteri generali.

LA FAMIGLIA: Trasformazioni sociali e la riforma della famiglia; matrimonio; il regime patrimoniale della famiglia: principi generali; la comunione; filiazione legittima; l'adozione; la filiazione naturale.

LA SUCCESSIONE PER CAUSA DI MORTE: Principi generali; l'acquisto e la rinuncia all'eredità; la successione legittima; la successione testamentaria; il legato: nozione e caratteri generali.

LA DONAZIONE: nozione e caratteri generali.

LA PUBBLICITA' IMMOBILIARE.

### **Testo consigliato**

TORRENTE SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Milano 2004.

Capitoli: I-XXVII (per intero); Cap. XXVIII (par. 192-193-194-197-203-204-205); Cap. XXIX (per intero); Cap. XXX (par. 215-216-217-218-219-226-227-228-229); Capitoli XXXI-XXXII-XXXIII (per intero); Cap. XXXV (par. 256-257-258-259-260-261-262); Cap. XXXVI (par. 268-269-270-271-272); Cap. XXXVII (par. 273-274-275); Cap. XXXVIII (par. 276-277-278); Capitoli XL-XLI-XLII-XLIII-XLIV-XLV (per intero); Cap. XLVII (par. 354-355-356-357); Cap. XLVIII (par. 360-365-366); Cap. LII (par. 389-390); Cap. LIII (par. 393); Cap. LVIII (per intero); Cap. LIX (par. 434-441-442); Cap. LXIII (par. 461-464); Cap. LXVIII (per intero); Cap. LXIX (par. 503-504-505-506-507-508-509-510); Cap. LXX (per intero); Cap. LXXI (par. 517-518-519-520-521); Cap.

LXXII-LXXIII (per intero); Cap. LXXIV (par. 586-587-588); Cap. LXXVI (par. 544-545-546-547); Cap. LXXVII (par. 554-555-556); Cap. LXXVIII (per intero); Cap. LXXIX (par. 563-564-565); Cap. LXXX (par. 568-569-570-571-572-573); Cap. LXXXI (par. 580-581); Cap. LXXXIII (par. 592); Cap. LXXXIV (per intero).



## **44. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO**

Prof. Uff.: Marcella FORTINO

Collaboratrice: dott.ssa Antonina Astone

### **Programma a.a. 2004/2005**

#### **Corso di laurea in STUDI POLITICI INTERNAZIONALI E COMUNITARI (CFU 6)**

NOZIONI PRELIMINARI: L'ordinamento giuridico; il diritto privato; efficacia temporale delle leggi; l'applicazione e l'interpretazione della legge; i conflitti di leggi nello spazio.

L'ATTIVITA' GIURIDICA: Il rapporto giuridico; il soggetto del rapporto giuridico; l'oggetto del rapporto giuridico; il fatto giuridico; influenza del tempo sulle vicende giuridiche; l'atto e il negozio giuridico.

LA TUTELA GIURISDIZIONALE DEI DIRITTI: caratteri generali; la prova dei fatti giuridici in generale.

I DIRITTI ASSOLUTI: a) I diritti della personalità: la natura ed il contenuto dei diritti della personalità; b) I diritti reali: i diritti reali in generale; la proprietà; i diritti reali di godimento: generalità e nozione; la comunione; il possesso; l'usucapione.

I DIRITTI RELATIVI. Le obbligazioni: il rapporto obbligatorio; gli elementi del rapporto obbligatorio; i modi di estinzione dell'obbligazione in generale; l'adempimento; l'inadempimento e la mora; la responsabilità patrimoniale del debitore.

I DIRITTI REALI DI GARANZIA: nozione e caratteri generali.

I CONTRATTI. Il contratto in generale; la conclusione del contratto; gli effetti del contratto; la rescissione e la risoluzione del contratto. I contratti tipici in generale; la compravendita; la locazione; il leasing; l'appalto; il mandato; il franchising; la fideiussione; la transazione.

LA RESPONSABILITA' PER ATTO ILLECITO: nozione e vari tipi di responsabilità.

L'IMPRESA IN GENERALE. L'azienda: nozione e caratteri generali; la tutela della libertà di concorrenza (regime di concorrenza e regime di monopolio, normativa comunitaria; antitrust).

LE SOCIETA': nozione e caratteri generali. Tipi di società: nozione e caratteri generali.

LA FAMIGLIA: Trasformazioni sociali e la riforma della famiglia; matrimonio; il regime patrimoniale della famiglia: principi generali; la comunione; filiazione legittima; l'adozione; la filiazione naturale.

LA SUCCESSIONE PER CAUSA DI MORTE: Principi generali; l'acquisto e la rinuncia all'eredità; la successione legittima; la successione testamentaria; il legato: nozione e caratteri generali.

LA DONAZIONE: nozione e caratteri generali.

LA PUBBLICITA' IMMOBILIARE.

### **Testo consigliato**

TORRENTE SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Milano 2004.

Capitoli: I-XXVII (per intero); Cap. XXVIII (par. 192-193-194-197-203-204-205); Cap. XXIX (per intero); Cap. XXX (par. 215-216-217-218-219-226-227-228-229); Capitoli XXXI-XXXII-XXXIII (per intero); Cap. XXXV (par. 256-257-258-259-260-261-262); Cap. XXXVI (par. 268-269-270-271-272); Cap. XXXVII (par. 273-274-275); Cap. XXXVIII (par. 276-277-278); Capitoli XL-XLI-XLII-XLIII-XLIV-XLV (per intero); Cap. XLVII (par. 354-355-356-357); Cap. XLVIII (par. 360-

365-366); Cap. LII (par. 389-390); Cap. LIII (par. 393); Cap. LVIII (per intero); Cap. LIX (par. 434-441-442); Cap. LXIII (par. 461-464); Cap. LXVIII (per intero); Cap. LXIX (par. 503-504-505-506-507-508-509-510); Cap. LXX (per intero); Cap. LXXI (par. 517-518-519-520-521); Cap. LXXII-LXXIII (per intero); Cap. LXXIV (par. 586-587-588); Cap. LXXVI (par. 544-545-546-547); Cap. LXXVII (par. 554-555-556); Cap. LXXVIII (per intero); Cap. LXXIX (par. 563-564-565); Cap. LXXX (par. 568-569-570-571-572-573); Cap. LXXXI (par. 580-581); Cap. LXXXIII (par. 592); Cap. LXXXIV (per intero).

## **45. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO**

Prof. Uff.: Antonino SCALISI

**Programma a. a. 2004/2005**

**Corso di laurea in**

**ANALISI DEI FENOMENI SOCIALI E POLITICI**

**ed**

**OPERATORI NELLE ISTITUZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI E LOCALI**

**(6 CREDITI)**

NOZIONI PRELIMINARI: L'ordinamento giuridico; il diritto privato; efficacia temporale delle leggi; l'applicazione e l'interpretazione della legge; i conflitti di leggi nello spazio.

L'ATTIVITA' GIURIDICA: Il rapporto giuridico; il soggetto del rapporto giuridico; l'oggetto del rapporto giuridico; il fatto giuridico; influenza del tempo sulle vicende giuridiche; l'atto e il negozio giuridico.

LA TUTELA GIURISDIZIONALE DEI DIRITTI: caratteri generali; la prova dei fatti giuridici in generale.

I DIRITTI ASSOLUTI: a) I diritti della personalità: la natura ed il contenuto dei diritti della personalità; b) I diritti reali: i diritti reali in generale; la proprietà; i diritti reali di godimento: generalità e nozione; la comunione; il possesso; l'usucapione.

I DIRITTI RELATIVI. Le obbligazioni: il rapporto obbligatorio; gli elementi del rapporto obbligatorio; i modi di estinzione dell'obbligazione in generale; l'adempimento; l'inadempimento e la mora; la responsabilità patrimoniale del debitore.

I DIRITTI REALI DI GARANZIA: nozione e caratteri generali.

I CONTRATTI. Il contratto in generale; la conclusione del contratto; gli effetti del contratto; la rescissione e la risoluzione del contratto. I contratti tipici in generale; la compravendita; la locazione; il leasing; l'appalto; il mandato; il franchising; la fideiussione; la transazione.

LA RESPONSABILITA' PER ATTO ILLECITO: nozione e vari tipi di responsabilità.

L'IMPRESA IN GENERALE. L'azienda: nozione e caratteri generali; la tutela della libertà di concorrenza (regime di concorrenza e regime di monopolio, normativa comunitaria; antitrust).

LE SOCIETA': nozione e caratteri generali. Tipi di società: nozione e caratteri generali.

LA FAMIGLIA: Trasformazioni sociali e la riforma della famiglia; matrimonio; il regime patrimoniale della famiglia: principi generali; la comunione; filiazione legittima; l'adozione; la filiazione naturale.

LA SUCCESSIONE PER CAUSA DI MORTE: Principi generali; l'acquisto e la rinuncia all'eredità; la successione legittima; la successione testamentaria; il legato: nozione e caratteri generali.

LA DONAZIONE: nozione e caratteri generali.

LA PUBBLICITA' IMMOBILIARE.

### **Testo consigliato**

TORRENTE SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Milano 2004.

Capitoli: I-XXVII (per intero); Cap. XXVIII (par. 192-193-194-197-203-204-205); Cap. XXIX (per intero); Cap. XXX (par. 215-216-217-218-219-226-227-228-229); Capitoli XXXI-XXXII-XXXIII (per intero); Cap. XXXV (par. 256-257-258-259-260-261-262); Cap. XXXVI (par. 268-269-270-271-272); Cap. XXXVII (par. 273-274-275); Cap. XXXVIII (par. 276-277-278); Capitoli XL-XLI-XLII-XLIII-XLIV-XLV (per intero); Cap. XLVII (par. 354-355-356-357); Cap. XLVIII (par. 360-365-366); Cap. LII (par. 389-390); Cap. LIII (par. 393); Cap. LVIII (per intero); Cap. LIX (par.

434-441-442); Cap. LXIII (par. 461-464); Cap. LXVIII (per intero); Cap. LXIX (par. 503-504-505-506-507-508-509-510); Cap. LXX (per intero); Cap. LXXI (par. 517-518-519-520-521); Cap. LXXII-LXXIII (per intero); Cap. LXXIV (par. 586-587-588); Cap. LXXVI (par. 544-545-546-547); Cap. LXXVII (par. 554-555-556); Cap. LXXVIII (per intero); Cap. LXXIX (par. 563-564-565); Cap. LXXX (par. 568-569-570-571-572-573); Cap. LXXXI (par. 580-581); Cap. LXXXIII (par. 592); Cap. LXXXIV (per intero).

**Orario di ricevimento:**

per il I semestre lunedì e martedì, dalle ore 12 alle ore 13, più l'ora successiva alla lezione

## **48. ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO**

Prof. Uff.: Iole BUCCISANO

### **Programma a. a. 2004/2005**

1. Concetto di ordinamento giuridico. Caratteri dell'ordinamento giuridico statale.
2. Formazione e vicende dello Stato italiano.
3. Forme di stato e forme di governo. La forma di Stato e la forma di governo italiane secondo la Costituzione del 1948.
4. I diritti e i doveri dei cittadini.
5. Concetto di fonte del diritto. Le fonti del diritto italiano.
6. Struttura e funzioni degli organi costituzionali della Repubblica italiana (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Corpo elettorale).
7. Struttura e funzioni degli organi ausiliari della Repubblica italiana (Consiglio di Stato, Corte dei Conti, CNEL).
8. I rapporti tra lo Stato italiano e le confessioni religiose: in particolare i rapporti tra Stato e Chiesa Cattolica.
9. Cenni sui rapporti tra lo Stato italiano e gli altri ordinamenti sovrani.
10. Cenni sull'ordinamento dell'Unione europea.

#### **Testo consigliato:**

A. BARBERA – C. FUSARO, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna, 2004

**Esclusivamente per gli studenti del corso di laurea in Scienze dell'amministrazione e dello sviluppo economico.**

### **LINEAMENTI DI DIRITTO REGIONALE**

1. Struttura e funzioni del Consiglio regionale.
2. Attribuzioni del Presidente e della Giunta regionale.

#### **Testo consigliato:**

R. BIFULCO, Le Regioni, Il Mulino, Bologna 2004

### **Modulo di 3 crediti**

L'ordinamento giuridico – Lo Stato – L'ordinamento internazionale e dell'Unione europea – Le fonti del diritto italiano – I diritti fondamentali – Il Parlamento – Il Presidente della Repubblica – Il governo – I governi regionali e locali - Le pubbliche amministrazioni.

#### **Testo consigliato:**

A. BARBERA – C. FUSARO, **Corso di diritto pubblico**, Il Mulino, Bologna, ultima edizione (soltanto i capitoli I, II, III, IV, V, IX, X, XI, XII).



## 49. LINGUA FRANCESE

Prof. Uff.: Sergio PIRARO

Collaboratrice: Dott.ssa Catherine Buggè

**64 ore - 8 crediti**

### **Programma A. A. 2004/2005**

Il programma comprende lo studio della lingua francese nei suoi livelli fonologico, morfo-sintattico e lessicale: acquisizione delle basi necessarie per un rapido sviluppo delle competenze scritte e orali. Il corso monografico e le letture serviranno inoltre ad arricchire il patrimonio lessicale del discente: durante il corso verrà privilegiato l'aspetto comunicativo.

A) Fonetica, morfo-sintassi, lessico

### **Testi consigliati:**

- 1) L. Schena, C. Desoutter, C. Zoratti, *Le français en contexte: reflexion et pratique grammaticales*, Milano, LED, c.2003
- 2) R. Chanoux - M. Franchi - L. Roger - G. Giacomini, *Grammaire française pour les élèves italiens*, Torino, Petrini, ed.

B) Lettura, traduzione e conoscenza linguistica dei seguenti brani tratti dal testo L. Schena, C. Desoutter, C. Zoratti, *Le français en contexte: reflexion et pratique grammaticales*, Milano, LED, c.2003:

- 1) Brèves (p.27); 2) La merveilleuse aventure du Baron Bich (p.37); 3) Présider autrement: une France plus juste (p.53); 4) Les verts (p.72); 5) Pourquoi nos montagnes sont-elles menacées? (p.87); 6) Une affaire de contrefaçon (p.178); 7) Des Parisiens en province (p.179); 8) L'image des médias (p.187).

C) Corso monografico: La Francia nel quadro delle relazioni internazionali.

### **Lettura, traduzione e commento dei seguenti testi:**

Da R. Séroussi, *Clés des relations internationales*, Paris, éd. Nathan:

- 1) La France et les relations internationales; 2) La France et ses anciennes colonies; 3) Les droits des personnes; 4) Les réfugiés dans le monde; 5) Le droit international de l'environnement; 6) Les organisations non gouvernementales; 7) Les agents diplomatiques; 8) Les firmes multinationales.

**I brani sopra citati saranno argomento delle lezioni.**

**\*È vivamente consigliata la frequenza delle esercitazioni della Dott.ssa C. Buggé**

**Ricevimento per il I Semestre il Lunedì 10-12 (tutor) – Giovedì e Venerdì 10-12.**

**51. LINGUA INGLESE**  
**Prof. Uff.: Valerie HARROP**

**Programma a.a. 2004/2005**

**PER IL NUOVO ORDINAMENTO**

**PARTE A:** studio, a livello intermedio, delle strutture grammaticali della lingua, necessarie per esprimere concetti e realizzare funzioni comunicative. Si porranno in evidenza anche gli elementi lessicali importanti per esprimere determinati significati - ad esempio: la formazione della parola, il ruolo decisivo che svolgono accento e intonazione, le varietà di linguaggi più o meno formali utilizzabili selettivamente a seconda delle circostanze, i linguaggi specifici.

Con queste premesse, si intende studiare la lingua inglese nei suoi livelli morfosintattici, fonologici e lessicali; il tutto nell'ottica del linguaggio concepito primariamente come strumento di comunicazione.

**Il testo adoperato sarà:**

- Michael Vince, Lelio Pallini, **ENGLISH GRAMMAR PRACTICE** for Italian students, HEINEMANN LE MONNIER

**PARTE B: discussione in lingua inglese del testo:**

- David Crystal, **THE ENGLISH LANGUAGE**, PENGUIN BOOKS – SECOND EDITION 2002 (CAPITOLI : 1, 2, 3, 4, 5, 8, 13, 14, 15)

Il libro esplora la lingua inglese in tutte le sue varianti globali. La diffusione dell'inglese è vastissima, ma ognuno lo rende proprio, con scelte particolari di pronuncia, lessico e grammatica. L'autore esamina il modo in cui la lingua si è sviluppata e considera i suoi aspetti uniformi e le varietà che la dividono sia nel contesto nazionale che in quello mondiale. Analizza anche l'influenza di Internet, oltre che i cambiamenti sociali e politici, gli sviluppi dei mass media e le nuove preferenze per quanto riguarda accento e dialetto. Crystal prende infine in considerazione l'effetto della tecnologia sulla lingua inglese e ne discute il suo futuro.

**I NON FREQUENTANTI** possono scegliere fra il testo sopra indicato ed il volume  
- DAVID CRYSTAL : **ENGLISH AS A GLOBAL LANGUAGE**  
CANTO, CAMBRIDGE

L'esame si articolerà in un test linguistico scritto ed in una prova orale, da sostenere nello stesso appello.



## 51. LINGUA SPAGNOLA

Prof. Uff.: Veronica LAVENIA

**E-mail:** [veronica.lavenia@email.it](mailto:veronica.lavenia@email.it)

**Ricevimento:** dopo la lezione

### **Obiettivi formativi e contenuti:**

Il percorso didattico è finalizzato a fornire un'adeguata competenza linguistica e comunicativa mediante l'acquisizione delle principali strutture a livello fonetico, morfo-sintattico, semantico e pragmatico della lingua spagnola e delle varianti dello spagnolo d'America.

### **Morfologia e sintassi, strutture grammaticali fondamentali**

Grammatica adottata:

Francisca Castro, *Uso de la gramática española* (tre volumi: *elemental, intermedio, superior*), Edelsa, Madrid, 2004.

### **Microlingua**

Testo di riferimento:

AA. VV., *El español por profesiones. El lenguaje jurídico*, SGEL, Madrid, 2002.

### **Lettorato** (a cura della dott.ssa Ana Bermudo)

Testi consigliati:

AA. VV., *Español. Gramática progresiva (inicial 2)*, Modern Languages, Milano, 2001.

AA. VV., *Rápido*, Difusión, Madrid, 2002 (per gli studenti non frequentanti).

Ulteriore materiale didattico verrà fornito nel corso degli incontri

Dizionari consigliati:

A) Monolingue:

*Diccionario básico de la lengua española*, SGEL, Madrid;

M. Moliner, *Diccionario del uso del español*, Gredos, Madrid.

B) Bilingue:

L. Tam, *Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo*, Hoepli, Milano.

C) Tecnici:

*Diccionario Jurídico*, Espasa-Calpe, Madrid.

### **Verifica scritta**

La verifica prevede un dettato, una prova di grammatica e una comprensione di lettura.

### **Esame orale**

L'esame orale verterà sugli argomenti affrontati nel corso delle lezioni.

### **N.B**

**Per ogni comunicazione inerente la materia si invitano gli studenti a contattare la docente e a visionare gli avvisi sul sito internet della Facoltà e in bacheca.**

## **66. METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE**

Prof. Uff.: Salvatore INGUI'

**Programma a.a. 2004/2005**

Corso di Laurea in:  
**Servizio Sociale**

### 1) DEFINIZIONE DI SERVIZIO SOCIALE

- ruolo – funzioni – obiettivi
- valori e doveri dell'Assistente sociale

### 2) MODELLI TEORICI DEL SERVIZIO SOCIALE

- la tripartizione tradizionale: Case work – Group work – Community care
- il problem solving
- l'approccio psicosociale
- modello esistenziale
- modello socio-comportamentale
- modello unitario
- modello integrato e dei quattro sistemi
- modello sistemico-relazionale
- l'analisi transazionale

### 3) STRUMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE

- il colloquio
- il rapporto professionale
- l'indagine domiciliare
- la documentazione
- il lavoro d'equipe
- la supervisione
- la ricerca sociale
- l'analisi d'ambiente
- l'atlante identitario

### 4) INTERVENTI DEL SERVIZIO SOCIALE

- interventi socio-assistenziali
- il segretariato sociale
- gli interventi d'emergenza
- la prevenzione
- la ricerca sociale
- la progettazione
- le fasi dell'intervento sociale
- le fasi della progettazione sociale

### 5) ARCHITETTURA DELLE RETI SOCIALI

- gli orientamenti teorici
- perché lavorare in rete
- reti primarie e secondarie
- la costruzione delle reti
- la cura delle reti

- 6) IL METODO DELLE RETI IN PRATICA
- gli scenari del lavoro di rete: cenni di politica sociale
  - il processo di aiuto nel metodo di rete: cenni metodologici
  - studio di casi trattati con il metodo di rete
- 7) VIRTU' E RISCHI DELL'AZIONE DELL'ASSISTENTE SOCIALE
- dai sentimenti di onnipotenza al burn-out
- 8) SAPERE PRATICO E SERVIZIO SOCIALE
- quando un sapere è scienza
  - sapere ermeneutico
- 9) IL SERVIZIO SOCIALE POSTMODERNO
- concetto di postmodernità
  - concetto di relazione sociale ed il suo uso nell'aiuto sociale
  - il fronteggiamento (coping)
  - empowerment
- 10) LA PRATICA RIFLESSIVA NELLE PROFESSIONI DI AIUTO
- 11) IL RAPPORTO FIDUCIARIO NELLE PROFESSIONI SOCIALI
- 12) PER UNA TEORIA EMERGENTE DELLE BUONE PRASSI
- 13) SERVIZIO SOCIALE E PRATICA ANTIMAFIA PERMANENTE
- 14) RIFERIMENTI LEGISLATIVI

### **BIBLIOGRAFIA:**

- Cesaroni, Lussu, Rovai – **Professione Assistente Sociale (Metodologia e tecniche dell'intervento sociale)**, Edizioni Del Cerro, Lucca, Gennaio 2000.
- Marzotto (a cura di) – **Per una epistemologia del Servizio Sociale**, Ed. Franco Angeli, Milano, 2002.
- Mastropasqua – **Architettura delle reti sociali**, Ed. Carocci, Roma, Luglio 2004.
- Raineri - **Il metodo di rete in pratica**, Ed. Erickson, Trento, Aprile 2004.
- Folgheraiter (a cura di), **Il servizio postmoderno (modelli emergenti)**, Ed. Erickson, Trento, Ottobre 2004.

# **ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Prof. Uff.: Filippo SANTORO

**Programma a.a. 2004/2005**

## **1° MODULO: Assetti istituzionali e diritti in sanità e assistenza sociale negli anni 70-80-90 – 00.**

Gli anni Settanta e Ottanta

La legge di riordino dei servizi socio assistenziali in Sicilia

Lo scenario dei primi anni Novanta

Le innovazioni e le modifiche introdotte nel sistema socio assistenziale dalla Legge 328/00

Bibliografica essenziale: “ Il sistema integrato dell’Assistenza” di Raffaello MAGGIAN CARROCCI EDITORE capitoli. 1-2-3-4  
“Progettare l’assistenza” di Maurizio MOTTA e Franco MONDINO CARROCCI EDITORE capitoli 1- 2

## **2° MODULO: Il Sistema integrato socio- sanitario.**

Compiti dello Stato, delle Regioni ,delle Provincie e dei Comuni in tema di assistenza sociale.

L’integrazione socio sanitaria e distribuzione della spesa fra Comuni ed ASL

I livelli essenziali di assistenza

Prestazioni socio sanitarie e distribuzione della spesa in rapporto dalle aree problematiche di bisogno.

Piano socio sanitario Regionale

Il Piano di zona

Bibliografica essenziale: “Dalla L. 328/00 ad oggi” di Paolo Ferrario – Prospettive sociali e sanitarie n. 12/2002.

**“ Il sistema integrato dell’Assistenza” di Raffaello MAGGIAN CARROCCI EDITORE capitoli. 5-11-12**

***Parti evidenziate dal docente tratte dal:***

**Testo della Legge 8 novembre 2000, n. 328 pubblicato Supplemento ordinario della G.U.R.I n. 256 del 13.11.2000;**

**Testo del Decreto del Presidente della repubblica 3 maggio 2001 –“ Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2001-2003 “– pubblicato su Supplemento ordinario della G.U.R.I n. 181 del 06.08.2001;**

**Decreto Presidenziale 4 novembre 2002 “ Linee guida per l’attuazione del piano socio-sanitario della Regione Siciliana” – pubblicato su Supplemento ordinario della G.U.R.S n. 53 del 22.11.2002;**

**Indice Ragionato per la stesura del Piano di zona edito a cura dell’Assessorato Regionale Enti Locali ( oggi della Famiglia, delle Politiche sociali e delle autonomie locali)**

## **3° MODULO: L’Organizzazione sociale .Analisi organizzativa e i contributi dei diversi**

### **paradigmi.**

Le finalità dell’organizzazione

La struttura organizzativa

I sistemi operativi  
La tecnologia utilizzate nel sistema organizzativo  
Ruolo , compiti e funzioni del personale all'interno di un sistema organizzativo.  
L'organizzazione come "macchina"  
Analisi del rapporto esistente tra persone ed organizzazioni  
L'organizzazione come sistema  
L'azione organizzativa  
Denominazione dei servizi  
Definizione di ambito territoriale  
Autorizzazione, accreditamento e vigilanza  
Qualità  
Carta dei servizi  
Sistema informativo  
Titoli per l'acquisto dei servizi sociali  
Criteri di valutazione per l'accesso ai titoli

Bibliografica essenziale: "Progettare l'assistenza" di Maurizio MOTTA e Franco MONDINO  
CARROCCI EDITORE capitoli 7- 8  
" Il sistema integrato dell'Assistenza" di Raffaello  
MAGGIAN CARROCCI EDITORE capitolo 17

#### **4° MODULO: Dinamiche e dilemmi organizzativi nei servizi socio sanitari locali con particolare riferimento ai Piani di Zona.**

L'impianto organizzativo degli enti pubblici locali gestori dei servizi socio—sanitari  
Il coordinamento nei sistemi organizzativi  
Gli strumenti e le forme di coordinamento  
Le relazioni centro/periferia e back-office/ front-office  
I dilemmi tra definizione dei diritti per tutti ed esigenze di flessibilità sui singoli casi  
Criticità all'interno dei sistemi organizzativi  
Connessione tra servizi ed autonomia delle professioni  
Compresenza di servizi per la generalità degli utenti e per specifiche problematiche

Bibliografica essenziale: "Progettare l'assistenza" di Maurizio MOTTA e Franco MONDINO  
CARROCCI EDITORE capitolo 9  
" Il sistema integrato dell'Assistenza" di Raffaello  
MAGGIAN CARROCCI EDITORE capitoli. 18-19

#### **5° MODULO: La Gestione dei Servizi Socio Sanitari con particolare riferimento ai Piani di Zona.**

La Gestione finanziaria:

- Entrate e spese finanziarie nelle aziende pubbliche di erogazione
- Il bilancio finanziario
- Il bilancio di distretto
- I bilanci degli enti economici

La Gestione del Personale:

- i profili professionali, la pianta organica del personale e le classificazione del rapporto di lavoro – il C.C.N.L.

- reclutamento , selezione, inserimento, addestramento e formazione permanente del personale
- orario , organizzazione del lavoro, mobilità

La Documentazione nei servizi:

- aspetti della documentazione
- la documentazione sotto l'aspetto formale

Bibliografica essenziale:                   “ La Gestione dei Servizi Sociali” di Raffaello MAGGIAN  
e di Giuseppe Menichetti N.I.S. roma 1988 capitoli. 9- 10-11

## **6° MODULO: Caratteristiche della programmazione nel sociale – Approcci e modelli della progettazione.**

Il processo di progettazione  
Aspetti della progettazione nel sociale  
La tipologia di offerta nei servizi  
La dimensione valoriale  
Ruolo dei professionisti nella processo programmatico  
Progetti nel sociale e attivazione di finanziamenti  
Organizzazione a rete dei servizi  
Tappe di un progetto di intervento  
Aspetti e criticità dei diversi approcci della progettazione.

Bibliografia essenziale                   “ Costruire e valutare i progetti nel sociale” di Liliana Leone e Miretta  
Prezza – FrancoAngeli 2003 capitolo 1 – 2

## **7° MODULO: Le fasi necessarie per la stesura di un progetto**

L'ideazione  
L'attivazione  
Individuazione e partecipazione dei soggetti interessati alla tappe di ideazione e attivazione  
Decodifica delle motivazioni e analisi della domanda  
Definizione e analisi del problema  
Identificazione degli obiettivi  
Individuazione dei beneficiari dell'intervento  
Modello d'intervento ed attività  
Progettazione operativa e stesura del budget  
Congruenza interna del progetto

Bibliografia essenziale                   “ Costruire e valutare i progetti nel sociale” di Liliana Leone e Miretta  
Prezza – FrancoAngeli 2003 capitoli 3 – 4.

## **8° MODULO: La valutazione di un progetto d'intervento**

Attori interessati alla valutazione degli interventi socio sanitari  
Analisi dei diversi approcci alla valutazione  
Prerequisiti della ricerca valutativa  
Requisiti richiesti agli indicatori  
Il monitoraggio e la valutazione di processo  
La valutazione dell'efficacia.

Bibliografia essenziale                   “ Costruire e valutare i progetti nel sociale” di Liliana Leone e Miretta  
Prezza – FrancoAngeli 2003 capitolo 5° ( fino a a pagina n. 156) .

**Nota: Si consiglia la consultazione dei lucidi e degli appunti forniti dal docente.**



## **49. POLITICA ECONOMICA**

Prof. Uff.: Mario CENTORRINO

Collaboratore: Dott. Bruno Sergi

Programma a.a. 2004/2005

### **Descrizione della materia:**

Il corso analizza gli effetti dell'intervento dello Stato nel sistema economico. Considera altresì gli effetti delle politiche messe in atto dall'Unione Europea per raggiungere convergenza e coesione tra i diversi paesi che vi aderiscono.

### **Parte generale di Politica Economica:**

- Stato e mercato (cap. 9, Chrystal & Lipsey)
- Teoria economica dell'occupazione (cap. 10, Chrystal & Lipsey)
- PIL, livello dei prezzi e politica fiscale (cap. 17, Chrystal & Lipsey)
- Moneta e politica economica (cap. 18, Chrystal & Lipsey)
- Politica pubblica e ciclo economico (cap. 20, Chrystal & Lipsey)

### **Politica Economica Europea:**

- Le politiche per lo sviluppo e l'occupazione (cap. 3, Donnini)
- Politica di stabilità monetaria e moneta unica (cap. 4, Donnini)
- Politica fiscale e sociale (cap. 5, Donnini)
- Politiche regionali, fondi strutturali e politica agricola comune (cap. 6, Donnini)

### **Testi adottati**

Principi di Economia, K.A. Chrystal & R.G. Lipsey. Zanichelli, 2001.

Strategie della Politica Economica Europea, R. Donnini. Manni, 2004.

**Orario di ricevimento: giovedì, venerdì e sabato dalle ore 10.00 alle ore 11.00.**

**Lezioni: giovedì, venerdì e sabato dalle ore 8.30 alle ore 10.00**



**56. POLITICA SOCIALE**

**Prof. Uff.: Giuseppe CAMPIONE**

**Programma a.a. 2004/2005**

Corso di Laurea in:  
**Servizio Sociale**

**Testo consigliato**

FRANCESCO VILLA, Lezioni di politica sociale, Vita & pensiero 2003.

## **65. PSICHIATRIA**

Prof. Uff.: Salvatore SETTINERI

**Programma a.a. 2004/2005**

Corso di Laurea in:  
**Servizio Sociale**

1. Meccanismi di Difesa
2. Psicopatologia del senso percezione della memoria, dell'affettività, dell'intelligenza, della volontà, della coscienza, del pensiero e dell'attenzione.
3. Disturbi dell'adattamento
4. Disturbi del Tono dell'Umore
5. Disturbi schizofrenici
6. Disturbi dell'Ansia
7. Disturbi di personalità
8. Classificazione del DSM IV
9. Concetti generali di psichiatria Forense
10. Concetti generali sulle Psicoterapie
11. Test Psicologici

**Testo consigliato** per lo studio (oltre quanto sviluppato durante le lezioni)

Manuale di Statistica e di epidemiologia delle malattie mentali (DSM. IV TR).

**Nota:** Dal predetto manuale ne esiste una sessione tascabile che può andare bene se integrata con le lezioni. Ogni manuale comunque di Psichiatria, può essere utile poiché in ogni caso contiene i punti elencati nel programma.

## **66. PSICOLOGIA SOCIALE**

Prof. Uff.: Nestore LEGGIADRO

**Programma a.a. 2004/2005**

Corso di Laurea in:  
**Servizio Sociale**

### **Obiettivi formativi:**

Il corso si propone di fornire i concetti teorici fondamentali della psicologia sociale, illustrando i temi sviluppati dalla cosiddetta “scuola americana” (come la social cognition) e quelli privilegiati dalla “scuola europea” (come le rappresentazioni sociali) e di introdurre gli studenti alla comprensione dei processi sociopsicologici di conoscenza, rappresentazione e azione nella realtà sociale che sono alla base dei rapporti tra individui e tra gruppi.

### **Programma del corso:**

1. Introduzione alla psicologia sociale: i grandi orientamenti; livelli di spiegazione in psicologia sociale.
2. Metodi di ricerca in psicologia sociale.
3. La cognizione sociale: i concetti e gli approcci fondamentali della social cognition, l'organizzazione della conoscenza; i vantaggi e le disfunzioni del ragionamento sociale; la spiegazione della realtà sociale.
4. Il giudizio sociale: definizioni, misurazione e funzioni degli atteggiamenti; la formazione delle impressioni; la formazione e gestione della reputazione; la percezione delle persone e dei gruppi.
5. Le rappresentazioni sociali: il contributo della psicologia sociale europea; da Durkheim a Moscovici; processi generatori e funzioni delle rappresentazioni sociali; rappresentazioni sociali e sistemi di comunicazione; sviluppi recenti della teoria e della ricerca sulle rappresentazioni sociali.
6. Il Sé e l'identità: le nozioni di Io e Sé; forme molteplici di conoscenza del Sé; il Sé nella prospettiva della social cognition; il Sé nelle culture; l'identità come qualità relazionale e temporale del Sé.
7. Le relazioni sociali: le relazioni significative; la comunicazione.
8. Aggressività e altruismo: livelli di spiegazione del comportamento antisociale e altruistico; la dinamica del comportamento aggressivo e altruistico.
9. L'interazione nei gruppi: Kurt Lewin e lo studio dei fenomeni di gruppo in psicologia sociale; i temi classici della dinamica di gruppo; i processi decisionali nei gruppi.
10. Le relazioni tra i gruppi sociali: gli studi sulle relazioni intergruppi; sviluppi e limiti della teoria intergruppi; stereotipi sociali, pregiudizi e discriminazione intergruppi.
11. L'influenza sociale: forme di influenza; conformismo e forza della maggioranza; il modello genetico dell'influenza sociale; condiscendenza e conversione.

### **Libri di testo:**

Palmonari A., Cavazza N. e Rubini M., **Psicologia sociale**, Il Mulino, Bologna, 2002

Arcuri (a cura di), **Manuale di psicologia sociale**, Il Mulino, 1995

## **66. PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO**

Prof. Uff.: Salvatore SETTINERI

**Programma a.a. 2004/2005**

Corso di Laurea in:  
**Servizio Sociale**

1. Elementi generali di psicologia dinamica dello sviluppo (Istinto, pulsioni, metapsicologia, narcisismo, oggetto psichico, complesso, meccanismi di difesa, segni e simboli, funzioni dell'Io).
2. Sviluppo dei Meccanismi di Difesa (meccanismi primitivi, meccanismi nevrotici, meccanismi adulti, meccanismi di adattamento).
3. Sviluppo del I anno di vita (fase orale, nascita della relazione oggettuale, teoria di Spritz).
4. Sviluppo del II – III anno di vita (fase anale, relazione con i fratelli).
5. Sviluppo nella fase di differenziazione e del Complesso di Edipico.
6. Sviluppo del linguaggio.
7. Laterza e pubertà.
8. Sviluppo secondo Erikson.
9. Adolescenza.
10. Psicologia genetica di J. Piaget.
11. Età adulta.
12. Epistemologia della psicologia dello sviluppo.

**Testo consigliato** per lo studio (oltre quanto sviluppato durante le lezioni).

Miller P. H.: Teoria dello sviluppo psicologico, Il Mulino.

## **54. RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Prof. Uff.: Francesca LONGO

Collaboratori: Daniela Irrera

### **Programma a.a. 2004/2005**

#### **Programma:**

##### **Modulo 1:**

##### **Relazioni Internazionali: paradigmi interpretativi**

Testo, Attinà F., Il Sistema Politico Globale, Bari Laterza, 2003, capitoli 1 e 2

##### **Modulo 2:**

##### **I fattori e le forme organizzative del sistema internazionale contemporaneo**

Testo, Attinà F., Il Sistema Politico Globale, Bari Laterza, 2003, capitoli 3 e 4 fino a pag 165.

##### **Modulo 3:**

##### **La sicurezza e l'agenda politica del sistema internazionale contemporaneo**

Testo, Attinà F., Il Sistema Politico Globale, Bari Laterza, 2003, capitoli 4 (da pag 165) e 5.

##### **Modulo 4:**

##### **Esperimenti di sistemi democratici sovranazionali: il caso dell'Unione Europea:**

Testi: Sbragia A., "La democrazia Postnazionale: una sfida per la Scienza Politica" in Rivista Italiana di Scienza Politica, n.1, 2004, pagg.43-63 e Caporaso J., "Si può parlare di democrazia per l'Unione Europea?" in Rivista Italiana di Scienza Politica, n.1, 2004, pagg. 69-91.

Si avvertono gli studenti che gli articoli relativi al modulo 4 sono disponibili al Dipartimento di Studi Internazionali e Comunitari, Inglese ed Angloamericani, Via Nino Bixio 9.

## 69. SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE

Prof. Uff.: Antonino ANASTASI

Programma a.a. 2004/2005

### Cenni sulla disciplina

La scienza dell'amministrazione concerne lo studio della *funzione amministrativa* lungo l'arco temporale che comprende la nascita e lo sviluppo dello stato moderno. Essa, quindi, si occupa delle decisioni che vengono assunte dalle amministrazioni, della loro realizzazione ai vari livelli della struttura amministrativa e del loro controllo. Osservata sotto questo profilo, si comprende che la scienza dell'amministrazione sia strettamente collegata sul piano disciplinare sia con la Scienza politica (alla cui area disciplinare è associata accademicamente) e poi con la Sociologia e con il Diritto. Essa quindi si può considerare un ramo di attività scientifica a carattere interdisciplinare. In conclusione possiamo dire sinteticamente che "la scienza dell'amministrazione – come viene spiegato nel nostro manuale - è la disciplina che studia – in generale - *i modi* attraverso i quali si realizza l'esercizio della funzione amministrativa" ( Morisi-Lippi 2001, p.3).

### Programma

Il programma didattico per l'anno accademico 2002-2003 si preoccupa di fornire agli studenti la formazione di base (sulla quale in seguito essi potranno costruire delle competenze specialistiche) per analizzare e verificare i livelli di funzionalità e di rendimento delle amministrazioni pubbliche e private. L'oggetto dell'insegnamento, pertanto, non è di tipo astratto; intende, viceversa, mettere gli studenti in condizione di entrare in possesso degli strumenti conoscitivi di base per svolgere attività di analisi e valutazione del rendimento dei comportamenti e degli interventi delle amministrazioni. Più specificamente il programma di insegnamento nella sua estensione massima (ossia come programma di studio per gli studenti del corso di laurea quadriennale in Scienze politiche e per gli studenti che debbono maturare 6 crediti nel nuovo ordinamento didattico) è articolato in tre aree tematiche: una prima di carattere storico-teorico di inquadramento dello statuto della disciplina nell'ambito delle scienze sociali; una seconda area che, entrando nel merito del processo amministrativo, cercherà di individuare e analizzare le diverse modalità di controllo che si possono esercitare sui comportamenti amministrativi alla luce dell'evoluzione degli ordinamenti; la terza area di studio riguarda, infine, i diversi modi di realizzazione degli interventi politico-amministrativi nelle odierne società complesse nonché i criteri per misurarne i risultati nei confronti dell'azione di governo e delle aspettative dei destinatari; in sostanza quest'ultima area tematica affronta il problema della valutazione dell'azione amministrativa.

In questo tipo di modulazione del corso possono bene inserirsi anche quegli studenti che col nuovo ordinamento didattico debbono conseguire un numero di crediti inferiori a 6.

### **Testi consigliati:**

1. M. Morisi – A. Lippi, *Manuale di Scienza dell'amministrazione. La valutazione*, Giappichelli, Torino, 2001.

**Note:** All'inizio del corso, il docente suggerirà le parti del volume che si dovranno studiare e approfondire in base al numero di crediti che lo studente dovrà maturare.

## **70. SCIENZA POLITICA**

Prof. Uff.: Antonino ANASTASI

### **Programma a.a. 2004/2005**

#### **CENNI SULLA DISCIPLINA**

La disciplina accademica che noi oggi chiamiamo "Scienza politica", comprende le attività svolte da diversi soggetti nell'ambito dei sistemi politici occidentali a partire dall'introduzione del suffragio universale e dalla formazione dei regimi democratico-parlamentari. Pur non potendo individuare e demarcare del "politico" i confini tra il momento prescrittivo (filosofia politica), il modo di essere e di agire (sociologia politica) e il momento della verifica empirica (scienza politica), si può comunque affermare che da circa un secolo la Scienza politica occupa, nell'ambito delle scienze sociali, un proprio spazio disciplinare e di ricerca caratterizzato dal metodo empirico applicato ai fatti politici messi in atto sia dai soggetti privati (partiti, movimenti, gruppi, ecc.) sia dai soggetti pubblici (parlamenti, governi, enti locali, ecc.) nell'esercizio delle rispettive funzioni di aggregazione, di rappresentanza e di decisione. Negli ultimi cinquant'anni, in particolare, sia la sempre più numerosa schiera dei cultori della disciplina a livello universitario sia il volume di studi e ricerche all'attivo hanno conferito alla Scienza politica un notevole peso e prestigio nell'ambito della comunità scientifica e accademica a livello nazionale e internazionale.

#### **Programma**

Il programma didattico per l'anno accademico 2004-2005 comprende l'analisi di tutti gli argomenti tradizionalmente trattati nelle introduzioni alla Scienza politica svolti nell'università italiana. Iniziando dalla definizione dell'oggetto e del metodo della disciplina, e proseguendo con l'analisi delle condizioni di svolgimento della politica (i regimi politici democratici), con l'individuazione dei soggetti e degli strumenti dell'azione e della partecipazione politica (partiti, movimenti, gruppi, ecc.) per finire con i soggetti e le sedi istituzionali della rappresentanza e delle decisioni da un lato e con la natura e la destinazione delle decisioni dall'altro. Il programma articolato nel modo anzidetto si può considerare, altresì, composto di tre parti o moduli che debbono essere seguiti e approfonditi per intero sia dagli studenti che seguono l'ordinamento didattico precedente alla riforma (corso di laurea di 4 anni) sia dagli studenti incardinati nel nuovo ordinamento didattico (corso di laurea triennale) che debbono maturare 6 crediti didattici. Viceversa, gli studenti iscritti nei corsi di laurea del nuovo ordinamento che debbono maturare in Scienza politica un numero di crediti inferiori a 6 possono seguire i moduli del programma che occorrono per il raggiungimento del numero di crediti occorrenti.

#### **Testi consigliati:**

1. M. Cotta, D. Della Porta, L. Morlino, *Fondamenti di Scienza politica*, Il Mulino, Bologna, 2004.

**Note:** All'inizio del corso, il docente suggerirà le parti del volume che si dovranno studiare e approfondire in base al numero di crediti che lo studente dovrà maturare.

## **70. SISTEMI GIURIDICI COMPARATI**

Prof. Uff.: Antonio CUCINOTTA

### **Programma a. a. 2004/2005**

Il corso di sistemi giuridici comparati è incentrato sui grandi temi della c.d. "macrocomparazione" tra sistemi giuridici. Al centro della trattazione verrà posta la nozione di "tradizione giuridica occidentale", che mette in relazione i sistemi giuridici dell'Occidente con la cultura e la storia di cui essi sono espressione.

Porre lo studio dei sistemi giuridici in una più generale prospettiva storica e culturale, sulla base dei risultati delle moderne ricerche della "sistemologia", significa offrire l'opportunità, particolarmente preziosa per gli studenti di scienze politiche, di esplorare i caratteri profondi degli ordinamenti giuridici e di delinearne schematicamente l'evoluzione in un'ottica interdisciplinare, nella quale le scienze giuridiche dialogano costantemente ed interagiscono con le altre scienze sociali e storiche.

In questa prospettiva verrà approfondito, da una parte, il confronto common law/civil law, per ricostruire il substrato comune caratterizzante le esperienze occidentali del diritto e le divergenze tecniche che distinguono i modelli continentali dal common law anglo-americano, e dall'altra verranno abbozzate le coordinate della macrocomparazione tra la tradizione giuridica occidentale ed i connotati caratterizzanti le "altre" esperienze giuridiche (in particolare: diritto islamico, diritto dell'estremo oriente).

#### **Testo consigliato e programma:**

GAMBARO – R. SACCO, Sistemi giuridici comparati, Torino, UTET, ult. ed.

Capp. III/IX (Tradizione giuridica occidentale: Common Law e Civil Law); Cap. XI (Diritto dei paesi islamici); Cap. XIII (Il diritto nell'estremo Oriente)

Per gli studenti del corso resocontista e referendario il programma comprende il completamento del libro di testo GAMBARO-SACCO, studio di tutti i sistemi giuridici non occidentali.



## 71. SISTEMI POLITICI COMPARATI

Prof. Uff.: Antonino ANASTASI

### Programmi a.a. 2004 – 2005

Il programma di lezioni ed esercitazioni sarà suddiviso in due parti: una parte introduttiva e generale in cui sarà analizzato l'**approccio comparatista allo studio della scienza politica** attraverso l'esposizione dei concetti, dei metodi e dei campi di applicazione fondamentali del suddetto approccio.

Seguirà una seconda parte di svolgimento del programma e avrà come oggetto di analisi e di approfondimento il seguente argomento: **La democrazia contemporanea e i suoi critici: guerra, pace e promozione/protezione della democrazia.**

#### Bibliografia

I testi di riferimento per la prima parte del programma sono:

- 1) B. G. Peters, *Politica comparata*, Bologna, Il Mulino, 2001
- 2) G. Pasquino, *Sistemi politici comparati*, Bologna, Bonomia University Press, 2003
- 3) G. Sartori – L. Morlino ( a cura di), *La comparazione nelle scienze sociali*, Bologna, Il Mulino, 1991.
- 4) G. Sola, *Storia della scienza politica*, Roma, Nuova Italia, Editrice, 1996.

I testi di riferimento per la seconda parte del programma sono:

- 1) J. Habermas, *L'inclusione dell'altro*, Milano, Feltrinelli, 1998
- 2) D. Held, *Democrazia e ordine globale*, Trieste, Asterios, 1999
- 3) L. Bonanate, *La guerra*, in J. Ikenberry e V.E. Parsi (a cura di), *Manuale di relazioni internazionali*, Roma-Bari, Laterza, 2001, pp.155 – 174
- 4) L. Bonanate, *La pace*, in J. Ikenberry e V. E. Parsi (a cura di), cit., pp.175 – 197
- 5) Ph. C. Schmitter e I. Brower, *Promozione e protezione della democrazia*, in *Rivista Italiana di Scienza Politica*, a. XXX, n.2, 2000, pp.187 – 226
- 6) L. Bonanate, *Transizioni democratiche*, Milano, Franco Angeli, 2000

Il programma di lezioni ed esercitazioni è scomponibile in moduli da 2, 4 e 6 crediti formativi universitari, in base alle ore di lezioni a cui si partecipa e all'esito della verifica, scritta o orale, successiva.

## **SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE**

Prof. Uff.: Domenico CARZO

Collaboratore: dott. Marco Centorrino

### **Programma a.a. 2004/2005**

Il Corso di Sociologia della Comunicazione comprende una parte istituzionale ed una monografica. Ciascuna parte sarà fatta oggetto di una specifica attività didattica. Obiettivo dell'insegnamento è quello di fare acquisire agli studenti una sufficiente conoscenza delle tematiche relative al processo di comunicazione, sia interpersonale che mediato. Viene richiesta, quindi, l'acquisizione delle teorie principali inerenti il sistema comunicativo, dalla natura sociale del linguaggio al rapporto tra comunicazione, testualità e narrazione fino alle modalità produttive dei media e agli effetti del loro grande impatto sulla società. Questi gli argomenti centrali del corso:

6 CREDITI

La comunicazione umana

Comunicazione e conoscenza

Comunicazione e testualità

Interazione rituale

Interazione strategica

Comunicazione e media

Società mediata e attori sociali

### **CORSO GENERALE (obbligatorio per tutti gli studenti)**

LIVOLSI, Manuale di Sociologia della comunicazione (edizione 2003), Laterza, Roma-Bari, 2003.

In aggiunta, per gli studenti che non frequentano il Corso:

E. GOFFMAN, Il rituale dell'interazione, Il Mulino, Bologna, 1991.

E. GOFFMAN, L'interazione strategica, Il Mulino, Bologna, 1991.

### **CORSO MONOGRAFICO (obbligatorio per tutti gli studenti)**

CENTORRINO-CARZO, Tomb Raider o il destino delle passioni. Per una sociologia del videogioco, Guerini, Milano, 2002

Gli studenti del corso di laurea: "Scienze Politiche per il giornalismo" sono tenuti ad aggiungere al programma:

MORCELLINI-ROBERTI, Multi-giornalismi, Guerini, Milano, 2000

Gli studenti che dovranno sostenere l'esame per ottenere un numero di crediti minore di 6, dovranno concordare il programma direttamente con il titolare dell'insegnamento.

## **62. SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE**

Prof. Uff.: Antonella CAMMAROTA

### **Programma a.a. 2004/2005**

Le traiettorie del cambiamento delle società contemporanee esercitano notevoli tensioni sui valori, sulle pratiche e sui luoghi dell'educazione. Tali tensioni producono incertezze ed ambiguità riguardo ai punti di riferimento per l'azione sociale, problematicità nelle pratiche quotidiane dell'azione/interazione educativa e insoddisfazioni rispetto ai tradizionali confini dei contesti di apprendimento.

In questo scenario, quali sono i valori emergenti, per l'azione educativa? Quali modalità di socializzazione sono preferibili e per quali finalità? Come viene affrontato il dilemma integrazione-identità in una prospettiva multiculturale? Quali soggettività emergono nei processi di apprendimento e con quali esiti? Quali sono i nuovi contesti dell'apprendimento e come si configurano? Quali sono le professionalità emergenti?

Il corso si propone di dare risposte a questi interrogativi attraverso lo studio delle principali teorie sociologiche e l'approfondimento di alcune tematiche quali la socializzazione, il sistema scolastico italiano, l'educazione interculturale.

#### **Testi consigliati:**

M. J. Bennett (a cura di), *Principi di comunicazione interculturale*, FrancoAngeli, 2002.  
E. Besozzi, *Elementi di Sociologia dell'Educazione*, Carocci.

## **77. SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA**

Prof. Uff.: Carmelo CARABETTA

Collaboratori: dott.ssa Maria Miano

### **Programma a.a. 2004/2005**

Il corso di lezioni interesserà le dinamiche evolutive della famiglia al fine di offrire agli studenti i necessari riferimenti culturali per contestualizzare in maniera corretta le tematiche familiari contemporanee. Nel solco di questa necessità verranno analizzati i principali approcci sociologici in riferimento all'universo familiare.

Nella parte conclusiva verrà presa in esame la problematica dell'amore in una prospettiva culturale, descrittiva ed interpretativa così come viene rappresentata dalla vasta letteratura contemporanea.

#### **TESTI ADOTTATI:**

P. DONATI - P. DI NICOLA, *Lineamenti di Sociologia della famiglia*, Carocci, Roma, 2002

C. CARABETTA, *Amore e trasformazioni culturali e sociali*, Franco Angeli, Milano, 2002

C. STROPPIA (a cura di), *Ai confini tra la vita e la morte. Fede ed etica nella vita quotidiana*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2004

#### **TESTI CONSIGLIATI:**

E. DURKHEIM, *Per una sociologia della famiglia*, Armando Editore, Roma, 1999

T. PARSON – R.F. BALES, *Famiglia e socializzazione*, Mondadori, Milano, 1974

## **66. SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI**

Prof. Uff.: Antonella CAMMAROTA

Collaboratrice: dott.ssa Milena Meo

### **Programma a.a. 2004/2005**

#### **I MODULO (3 crediti) 24 ore**

Il problema delle minoranze.

La scoperta dell'altro.

Le relazioni tra i gruppi sociali: Scoprire, Conquistare, Amare Conoscere

Il pregiudizio. L'Assimilazione, l'Integrazione

Testo consigliato:

T. Todorov, La conquista dell'America, Il problema dell'altro, Einaudi

#### **II MODULO (1 credito) 8 ore**

L'azione nonviolenta.

I principali interpreti del movimento nonviolento.

La nonviolenza come scelta religiosa, morale o strategica.

Il potere per i nonviolenti.

Testo consigliato:

G. Sharp, La politica dell'azione nonviolenta, ed. Gruppo Abele

#### **III MODULO (2 crediti) 16 ore**

Le popolazioni indigene del Centro America oggi.

#### **Testo consigliato (uno a scelta tra i seguenti):**

E. Burgos, Mi chiamo Rigoberta Menchù, ed. Giunti

Natura e ambiente, lo sguardo indio, Armando Siciliano Editore

G. Minà, Un continente desaparecido, Sperling-Kupfer Editori

Per gli studenti **del corso di Giornalismo** si consiglia di seguire il primo modulo (3 crediti) e una parte del terzo (1 credito). Per il terzo modulo si consiglia il libro di G. Minà, Un continente desaparecido (Il prologo pag I-XXXVII ; Samuel Ruiz pag.1-59, Eduardo Galeano pag.101-119; Rigoberta Menchù pag 120-152; l'Appendice pag. 247-274)

**Gli studenti che frequentano tutte le lezioni e i seminari concorderanno alcune alternative a parti del programma con la docente.**

## **79. SOCIOLOGIA GENERALE**

Prof. Uff.: Saverio SICILIANO

### **Programma a.a. 2004/2005**

#### **Temi delle lezioni:**

- La sociologia e le sue origini
- Sociologia e discipline affini
- Oggetto e fine
- S. e correnti di pensiero (in particolare: progressismo)
- Concetto di *cultura* - definizioni antropologiche

#### **IL PENSIERO SOCIOLOGICO CLASSICO**

- Saint-Simon-Comte-Spencer-Marx-Durkheim-Weber-Pareto
- Sociologie contemporanee

#### **SOCIOLOGIA E GRANDI PROBLEMI**

(Responsabilità dei Sociologi, "classici" e contemporanei)

Premessa. Concezioni del mondo classiche, scienziati e sociologi moderni- la hybris tecnocratica- Religione e natura.

1) Il problema ecologico: bomba demografica-inquinamenti-saccheggio delle risorse

2) Il problema criminale:

#### **La CRIMINOFILIA**

TEMA PARTICOLARE  
IL DECLINO DELLA NOSTRA CIVILTÀ'

#### **TESTI DI STUDIO**

1) R. ARON, Le tappe del pensiero sociologico, ed. Mondadori ;

oppure:

L. A. COSER, I maestri del pensiero sociologico, ed. il Mulino (eccetto i Cap. IX, X, XIII e XIV).

Nonché

2) S. SICILIANO, La civiltà suicida, ed. CEDAM, 1999 come segue:

a) per il corso di laurea con 4 crediti: da pag. 1 a pag. 174;

b) per tutti i corsi con 6 crediti: da pag. 175 a pag. 631;

c) per il corso di laurea con 8 crediti: da pag. 1 a pag. 631 – le lezioni per i 2 crediti aggiuntivi di tale corso si terranno il giovedì e il venerdì, ore 12-14,15, a partire dal 31 marzo p.v.

N.B.: Durante lo svolgimento del corso il professore potrà suggerire testi alternativi.

## **SOCIOLOGIA POLITICA**

Prof. Uff.: Antonella CAMMAROTA

Collaboratrice: dott.ssa Milena Meo

### **Programma a.a. 2004/2005**

#### **I MODULO (3 crediti) 24 ore**

Il problema delle minoranze.

La scoperta dell'altro.

Le relazioni tra i gruppi sociali: Scoprire, Conquistare, Amare Conoscere

Il pregiudizio. L'Assimilazione, l'Integrazione

Testo consigliato:

T. Todorov, La conquista dell'America, Il problema dell'altro, Einaudi

#### **II MODULO (1 credito) 8 ore**

L'azione nonviolenta.

I principali interpreti del movimento nonviolento.

La nonviolenza come scelta religiosa, morale o strategica.

Il potere per i nonviolenti.

Testo consigliato:

G. Sharp, La politica dell'azione nonviolenta, ed. Gruppo Abele

#### **III MODULO (2 crediti) 16 ore**

Le popolazioni indigene del Centro America oggi.

##### **Testo consigliato (uno a scelta tra i seguenti):**

E. Burgos, Mi chiamo Rigoberta Menchù, ed. Giunti

Natura e ambiente, lo sguardo indio, Armando Siciliano Editore

G. Minà, Un continente desaparecido, Sperling-Kupfer Editori

Per gli studenti **del corso di Giornalismo** si consiglia di seguire il primo modulo (3 crediti) e una parte del terzo (1 credito). Per il terzo modulo si consiglia il libro di G. Minà, Un continente desaparecido (Il prologo pag I-XXXVII ; Samuel Ruiz pag.1-59, Eduardo Galeano pag.101-119; Rigoberta Menchù pag 120-152; l'Appendice pag. 247-274)

**Gli studenti che frequentano tutte le lezioni e i seminari concorderanno alcune alternative a parti del programma con la docente.**

## **82. SOCIOLOGIA URBANA E RURALE**

**Prof. Uff.: Nella Ginatempo**

**Programma a.a. 2004/2005**

Il corso si svolgerà attraverso lezioni teoriche ed un ampio seminario ricerca per studenti che intendono frequentare con assiduità. Gli argomenti trattati sono le tematiche della globalizzazione e della guerra, al centro dell'attuale contesto internazionale e delle relazioni sociali a tutti i livelli.

I testi di riferimento, le lezioni e la documentazione che verrà prodotta nel seminario si riferiscono a queste due tematiche.

### **TESTI DI RIFERIMENTO:**

- 1) **Saskia Sassen**, *Globalizzati e scontenti*, Il Mulino, 2004
- 2) **Nella Ginatempo**, *Un mondo di pace è possibile*, Egalibri, 2004
- 3) A scelta tra: **Fabio Giovannini**, *L'imperialismo democratico*, Datanews 2003  
Oppure **Manlio Dinucci**, *Il potere nucleare*, Fazi ed., 2003



## 83. STATISTICA

Prof. Uff.: Antonino DI PINO

Programma A.A. 2004/2005

### Corso di Laurea in Scienze Politiche (vecchio ordinamento)

**Statistica descrittiva.** Fenomeno e misura. La ricerca. Fasi della ricerca. Indagini totali ed indagini campionarie. Concetto di dipendenza. Comportamenti deterministici e probabilistici. La Statistica. Caratteri qualitativi e quantitativi. Rilevazioni campionarie. Serie e Seriazioni statistiche. Tabelle Statistiche. Distribuzioni di frequenze. Rappresentazioni grafiche di caratteri continui e discreti. Valori medi. Medie algebriche. Media aritmetica. Media geometrica. Media Armonica. Media Quadratica. Scarti. Devianza. Proprietà della media aritmetica. Metodi indiretti di calcolo della media aritmetica. Medie di posizione. Mediana. Quartili e frattili. Moda. Variabilità. Campo di variazione (Range). Scarto medio assoluto. Differenza interquartile. Scarto quadratico medio. Varianza. Metodi indiretti per il calcolo dello s.q.m. e della varianza. Coefficiente di variazione. Indici di Forma. Momenti. Indici di asimmetria. Indici di curtosi. Interpolazione statistica con i metodi dei momenti e dei minimi quadrati. Interpolante lineare, trasformazioni logaritmiche e linearizzazione di funzioni interpolanti.

**Probabilità, dipendenza, correlazione.** Definizioni ed interpretazioni della probabilità. Spazio degli eventi. Eventi compatibili ed incompatibili. Eventi dipendenti ed indipendenti. Probabilità condizionata. Principio delle probabilità totali e composte. Concetto di variabile casuale. Variabili casuali nel discreto e nel continuo. Media (valore atteso) e momenti di una variabile casuale nel discreto e nel continuo. Distribuzione uniforme. Distribuzione normale. Distribuzione normale standardizzata. Probabilità di un intervallo fra valori della normale standardizzata. Uso delle tavole della distribuzione normale standardizzata. Variabili casuali doppie. Distribuzioni di probabilità congiunte. Indipendenza fra due variabili casuali. Covarianza. Indice di correlazione e di adattamento. Distribuzione di Chi quadrato ( $\chi^2$ ). Indipendenza in una tabella di contingenza e confronto fra frequenze teoriche e frequenze osservate (Statistica di Chi quadrato).

**Inferenza statistica.** Teorema del limite centrale (cenni). Teoria dei campioni: Statistiche e distribuzioni campionarie. Distribuzione di  $t$  di Student. Media campionaria, varianza campionaria. Distribuzioni campionarie in popolazioni normali. Distribuzioni campionarie in popolazioni non normali. Aspetti generali dell'inferenza. Proprietà degli stimatori. Problemi di stima del valore e dell'intervallo. Stimatore ai minimi quadrati. Stima dell'intervallo: intervallo di confidenza per medie. Verifica delle ipotesi: definizione di ipotesi statistiche. Loro accettazione o rigetto. Errori di prima e di seconda specie. Ipotesi semplici e composte. Test per il confronto fra la media del campione e la media della popolazione. Test per il confronto fra le medie di due campioni. Test  $\chi^2$  per il confronto fra varianza campionaria e varianza della popolazione. Distribuzione di  $F$  e Test  $F$  per il confronto fra varianze campionarie. Significatività dei coefficienti di regressione.

**Testi consigliati** (uno, a scelta, fra i seguenti tre testi):

- G. CICCHITELLI, Probabilità e Statistica Rimini, Maggioli Editore.
- G. LUNETTA, Elementi di statistica descrittiva e inferenza statistica. Giappichelli Editore, Torino
- B. FROSINI, Metodi statistici, Carocci Editore, Roma
- A.C. MONTI, Introduzione alla Statistica, Edizioni Scientifiche Italiane.

Si consiglia, inoltre, l'uso congiunto dei seguenti due testi di esercizi e complementi di teoria:

- M. SPIEGEL, Statistica, II edizione, Mc Graw Hill Editore.
- APPUNTI DAL CORSO DI STATISTICA, a cura della Cattedra di Statistica della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Messina.

## 83. STATISTICA

Prof. Uff.: Antonino DI PINO

### Programma A.A. 2004/2005

Corso di Laurea in “Cooperazione allo Sviluppo e agente di sviluppo locale”  
(laurea triennale, n. crediti: sei)

**Statistica descrittiva.** Fenomeno e misura. La ricerca. Fasi della ricerca. Indagini totali ed indagini campionarie. Concetto di dipendenza. Comportamenti deterministici e probabilistici. La Statistica. Caratteri qualitativi e quantitativi. Rilevazioni campionarie. Serie e Seriazioni statistiche. Tabelle Statistiche. Distribuzioni di frequenze. Rappresentazioni grafiche di caratteri continui e discreti. Valori medi. Medie algebriche. Media aritmetica. Media geometrica. Media Armonica. Media Quadratica. Scarti. Devianza. Proprietà della media aritmetica. Metodi indiretti di calcolo della media aritmetica. Medie di posizione. Mediana. Quartili e frattili. Moda. Variabilità. Campo di variazione (Range). Scarto medio assoluto. Differenza interquartile. Scarto quadratico medio. Varianza. Metodi indiretti per il calcolo dello s.q.m. e della varianza. Coefficiente di variazione. Indici di Forma. Momenti. Indici di asimmetria. Indici di curtosi. Interpolazione statistica con i metodi dei momenti e dei minimi quadrati. Interpolante lineare, trasformazioni logaritmiche e linearizzazione di funzioni interpolanti.

**Probabilità, dipendenza, correlazione.** Definizioni ed interpretazioni della probabilità. Spazio degli eventi. Eventi compatibili ed incompatibili. Eventi dipendenti ed indipendenti. Probabilità condizionata. Principio delle probabilità totali e composte. Concetto di variabile casuale. Variabili casuali nel discreto e nel continuo. Media (valore atteso) e momenti di una variabile casuale nel discreto e nel continuo. Distribuzione uniforme. Distribuzione normale. Distribuzione normale standardizzata. Probabilità di un intervallo fra valori della normale standardizzata. Uso delle tavole della distribuzione normale standardizzata. Variabili casuali doppie. Distribuzioni di probabilità congiunte. Indipendenza fra due variabili casuali. Covarianza. Indice di correlazione e di adattamento. Distribuzione di Chi quadrato ( $\chi^2$ ). Indipendenza in una tabella di contingenza e confronto fra frequenze teoriche e frequenze osservate (statistica di Chi quadrato).

**Inferenza statistica.** Teorema del limite centrale (cenni). Teoria dei campioni: Statistiche e distribuzioni campionarie. Distribuzione di  $t$  di Student. Media campionaria, varianza campionaria. Distribuzioni campionarie in popolazioni normali. Distribuzioni campionarie in popolazioni non normali. Aspetti generali dell'inferenza. Proprietà degli stimatori. Problemi di stima del valore e dell'intervallo. Stimatore ai minimi quadrati. Stima dell'intervallo: intervallo di confidenza per medie. Verifica delle ipotesi: definizione di ipotesi statistiche. Loro accettazione o rigetto. Errori di prima e di seconda specie. Ipotesi semplici e composte. Test per il confronto fra la media del campione e la media della popolazione. Test per il confronto fra le medie di due campioni. Test  $\chi^2$  per il confronto fra varianza campionaria e varianza della popolazione. Distribuzione di  $F$  e Test  $F$  per il confronto fra varianze campionarie. Significatività dei coefficienti di regressione.

**Testi consigliati** (uno, a scelta, fra i seguenti tre testi):

- G. CICCHITELLI, Probabilità e Statistica Rimini, Maggioli Editore.
- G. LUNETTA, Elementi di statistica descrittiva e inferenza statistica. Giappichelli Editore, Torino
- B. FROSINI, Metodi statistici, Carocci Editore, Roma
- A.C. MONTI, Introduzione alla Statistica, Edizioni Scientifiche Italiane.

Si consiglia, inoltre, l'uso congiunto dei seguenti due testi di esercizi e complementi di teoria:

Si consiglia, inoltre, l'uso congiunto dei seguenti due testi di esercizi e complementi di teoria:

- M. SPIEGEL, Statistica, II edizione, Mc Graw Hill Editore.

-APPUNTI DAL CORSO DI STATISTICA, a cura della Cattedra di Statistica della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Messina

## 83. STATISTICA

Prof. Uff.: Antonino DI PINO - Gustavo DE SANTIS

### Programma A.A. 2004/2005

Corso di Laurea in “**Servizio Sociale**”(n. crediti: **quattro**)

#### *Sede di Messina*

**Statistica descrittiva.** Fenomeno e misura. La ricerca. Fasi della ricerca. Indagini totali ed indagini campionarie. Concetto di dipendenza. Comportamenti deterministici e probabilistici. La Statistica. Caratteri qualitativi e quantitativi. Rilevazioni campionarie. Serie e Seriazioni statistiche. Tabelle Statistiche. Distribuzioni di frequenze. Rappresentazioni grafiche di caratteri continui e discreti. Valori medi. Medie algebriche. Media aritmetica. Media geometrica. Media Armonica. Media Quadratica. Scarti. Devianza. Proprietà della media aritmetica. Metodi indiretti di calcolo della media aritmetica. Medie di posizione. Mediana. Quartili e frattili. Moda. Variabilità. Campo di variazione (Range). Scarto medio assoluto. Differenza interquartile. Scarto quadratico medio. Varianza. Metodi indiretti per il calcolo dello s.q.m. e della varianza. Coefficiente di variazione. Indici di Forma. Momenti. Indici di asimmetria. Indici di curtosi. Interpolazione statistica con i metodi dei momenti e dei minimi quadrati. Interpolante lineare, trasformazioni logaritmiche e linearizzazione di funzioni interpolanti.

**Probabilità, dipendenza, correlazione.** Definizioni ed interpretazioni della probabilità. Spazio degli eventi. Eventi compatibili ed incompatibili. Eventi dipendenti ed indipendenti. Probabilità condizionata. Principio delle probabilità totali e composte. Concetto di variabile casuale. Variabili casuali nel discreto e nel continuo. Media (valore atteso) e momenti di una variabile casuale nel discreto e nel continuo. Distribuzione uniforme. Distribuzione normale. Distribuzione normale standardizzata. Probabilità di un intervallo fra valori della normale standardizzata. Uso delle tavole della distribuzione normale standardizzata. Variabili casuali doppie. Distribuzioni di probabilità congiunte. Indipendenza fra due variabili casuali. Covarianza. Indice di correlazione e di adattamento. Distribuzione di Chi quadrato ( $\chi^2$ ). Indipendenza in una tabella di contingenza e confronto fra frequenze teoriche e frequenze osservate (statistica di Chi quadrato).

#### **Si consiglia l'uso, a scelta, di uno dei seguenti tre testi**

- F. GIUSTI, *Introduzione alla Statistica*, Loescher editore, Torino
- G. LUNETTA, *Elementi di statistica descrittiva e inferenza statistica*. Giappichelli Editore, Torino
- B. FROSINI, *Metodi statistici*, Carocci Editore, Roma
- A.C. MONTI, *Introduzione alla Statistica*, Edizioni Scientifiche Italiane.

Si consiglia, inoltre, l'uso congiunto dei seguenti due testi di esercizi e complementi di teoria:

- M. SPIEGEL, *Statistica*, II edizione, Mc Graw Hill Editore.

-APPUNTI DAL CORSO DI STATISTICA, a cura della Cattedra di Statistica della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Messina

## 83. STATISTICA

Prof. Uff.: Antonino DI PINO

### Programma A.A. 2004/2005

Corso di Laurea in “**Analisi dei fenomeni sociali e politici**”(n. crediti: **quattro**)

**Statistica descrittiva.** Fenomeno e misura. La ricerca. Fasi della ricerca. Indagini totali ed indagini campionarie. Concetto di dipendenza. Comportamenti deterministici e probabilistici. La Statistica. Caratteri qualitativi e quantitativi. Rilevazioni campionarie. Serie e Seriazioni statistiche. Tabelle Statistiche. Distribuzioni di frequenze. Rappresentazioni grafiche di caratteri continui e discreti. Valori medi. Medie algebriche. Media aritmetica. Media geometrica. Media Armonica. Media Quadratica. Scarti. Devianza. Proprietà della media aritmetica. Metodi indiretti di calcolo della media aritmetica. Medie di posizione. Mediana. Quartili e frattili. Moda. Variabilità. Campo di variazione (Range). Scarto medio assoluto. Differenza interquartile. Scarto quadratico medio. Varianza. Metodi indiretti per il calcolo dello s.q.m. e della varianza. Coefficiente di variazione. Indici di Forma. Momenti. Indici di asimmetria. Indici di curtosi. Interpolazione statistica con i metodi dei momenti e dei minimi quadrati. Interpolante lineare, trasformazioni logaritmiche e linearizzazione di funzioni interpolanti.

**Probabilità, dipendenza, correlazione.** Definizioni ed interpretazioni della probabilità. Spazio degli eventi. Eventi compatibili ed incompatibili. Eventi dipendenti ed indipendenti. Probabilità condizionata. Principio delle probabilità totali e composte. Concetto di variabile casuale. Variabili casuali nel discreto e nel continuo. Media (valore atteso) e momenti di una variabile casuale nel discreto e nel continuo. Distribuzione uniforme. Distribuzione normale. Distribuzione normale standardizzata. Probabilità di un intervallo fra valori della normale standardizzata. Uso delle tavole della distribuzione normale standardizzata. Variabili casuali doppie. Distribuzioni di probabilità congiunte. Indipendenza fra due variabili casuali. Covarianza. Indice di correlazione e di adattamento. Distribuzione di Chi quadrato ( $\chi^2$ ). Indipendenza in una tabella di contingenza e confronto fra frequenze teoriche e frequenze osservate (Statistica di Chi quadrato).

**Testi consigliati** (uno, a scelta, fra i seguenti due testi):

- G. LUNETTA, Elementi di statistica descrittiva e inferenza statistica. Giappichelli Editore, Torino
- B. FROSINI, Metodi statistici, Carocci Editore, Roma
- A.C. MONTI, Introduzione alla Statistica, Edizioni Scientifiche Italiane.

Si consiglia, inoltre, l'uso congiunto dei seguenti due testi di esercizi e complementi di teoria:

- M. SPIEGEL, Statistica, II edizione, Mc Graw Hill Editore.
- APPUNTI DAL CORSO DI STATISTICA, a cura della Cattedra di Statistica della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Messina

## 83. STATISTICA

Prof. Uff.: Antonino DI PINO

### Programma A.A. 2004/2005

Corso di Laurea in “Resocontista, Referendario ed Esperto nella Documentazione e nell’Informatica Giuridica”

(n. crediti: sei)

**Statistica descrittiva.** Fenomeno e misura. La ricerca. Fasi della ricerca. Indagini totali ed indagini campionarie. Concetto di dipendenza. Comportamenti deterministici e probabilistici. La Statistica. Caratteri qualitativi e quantitativi. Rilevazioni campionarie. Serie e Seriazioni statistiche. Tabelle Statistiche. Distribuzioni di frequenze. Rappresentazioni grafiche di caratteri continui e discreti. Valori medi. Medie algebriche. Media aritmetica. Media geometrica. Media Armonica. Media Quadratica. Scarti. Devianza. Proprietà della media aritmetica. Metodi indiretti di calcolo della media aritmetica. Medie di posizione. Mediana. Quartili e frattili. Moda. Variabilità. Campo di variazione (Range). Scarto medio assoluto. Differenza interquartile. Scarto quadratico medio. Varianza. Metodi indiretti per il calcolo dello s.q.m. e della varianza. Coefficiente di variazione. Indici di Forma. Momenti. Indici di asimmetria. Indici di curtosi. Interpolazione statistica con i metodi dei momenti e dei minimi quadrati. Interpolante lineare, trasformazioni logaritmiche e linearizzazione di funzioni interpolanti.

**Probabilità, dipendenza, correlazione.** Definizioni ed interpretazioni della probabilità. Spazio degli eventi. Eventi compatibili ed incompatibili. Eventi dipendenti ed indipendenti. Probabilità condizionata. Principio delle probabilità totali e composte. Concetto di variabile casuale. Variabili casuali nel discreto e nel continuo. Media (valore atteso) e momenti di una variabile casuale nel discreto e nel continuo. Distribuzione uniforme. Distribuzione normale. Distribuzione normale standardizzata. Probabilità di un intervallo fra valori della normale standardizzata. Uso delle tavole della distribuzione normale standardizzata. Variabili casuali doppie. Distribuzioni di probabilità congiunte. Indipendenza fra due variabili casuali. Covarianza. Indice di correlazione e di adattamento. Distribuzione di Chi quadrato ( $\chi^2$ ). Indipendenza in una tabella di contingenza e confronto fra frequenze teoriche e frequenze osservate (Statistica di Chi quadrato).

**Inferenza statistica.** Teorema del limite centrale (cenni). Teoria dei campioni: Statistiche e distribuzioni campionarie. Distribuzione di  $t$  di Student. Media campionaria, varianza campionaria. Distribuzioni campionarie in popolazioni normali. Distribuzioni campionarie in popolazioni non normali. Aspetti generali dell’inferenza. Proprietà degli stimatori. Problemi di stima del valore e dell’intervallo. Stimatore ai minimi quadrati. Stima dell’intervallo: intervallo di confidenza per medie. Verifica delle ipotesi: definizione di ipotesi statistiche. Loro accettazione o rigetto. Errori di prima e di seconda specie. Ipotesi semplici e composte. Test per il confronto fra la media del campione e la media della popolazione. Test per il confronto fra le medie di due campioni. Test  $\chi^2$  per il confronto fra varianza campionaria e varianza della popolazione. Distribuzione di  $F$  e Test  $F$  per il confronto fra varianze campionarie. Significatività dei coefficienti di regressione

**Testi consigliati** (uno, a scelta, fra i seguenti tre testi):

- G. CICCHITELLI, Probabilità e Statistica Rimini, Maggioli Editore.
- G. LUNETTA, Elementi di statistica descrittiva e inferenza statistica. Giappichelli Editore, Torino
- B. FROSINI, Metodi statistici, Carocci Editore, Roma
- A.C. MONTI, Introduzione alla Statistica, Edizioni Scientifiche Italiane.

Si consiglia, inoltre, l’uso congiunto dei seguenti due testi di esercizi e complementi di teoria:

- M. SPIEGEL, Statistica, II edizione, Mc Graw Hill Editore.

-APPUNTI DAL CORSO DI STATISTICA, a cura della Cattedra di Statistica della Facoltà di Scienze Politiche dell’Università degli Studi di Messina

## 83. STATISTICA

Prof. Uff.: Antonino DI PINO

### Programma A.A. 2004/2005

Corso di Laurea in “**Scienze politiche per il giornalismo**”  
(n. crediti: sei)

**Statistica descrittiva.** Fenomeno e misura. La ricerca. Fasi della ricerca. Indagini totali ed indagini campionarie. Concetto di dipendenza. Comportamenti deterministici e probabilistici. La Statistica. Caratteri qualitativi e quantitativi. Rilevazioni campionarie. Serie e Seriazioni statistiche. Tabelle Statistiche. Distribuzioni di frequenze. Rappresentazioni grafiche di caratteri continui e discreti. Valori medi. Medie algebriche. Media aritmetica. Media geometrica. Media Armonica. Media Quadratica. Scarti. Devianza. Proprietà della media aritmetica. Metodi indiretti di calcolo della media aritmetica. Medie di posizione. Mediana. Quartili e frattili. Moda. Variabilità. Campo di variazione (Range). Scarto medio assoluto. Differenza interquartile. Scarto quadratico medio. Varianza. Metodi indiretti per il calcolo dello s.q.m. e della varianza. Coefficiente di variazione. Indici di Forma. Momenti. Indici di asimmetria. Indici di curtosi. Interpolazione statistica con i metodi dei momenti e dei minimi quadrati. Interpolante lineare, trasformazioni logaritmiche e linearizzazione di funzioni interpolanti.

**Probabilità, dipendenza, correlazione.** Definizioni ed interpretazioni della probabilità. Spazio degli eventi. Eventi compatibili ed incompatibili. Eventi dipendenti ed indipendenti. Probabilità condizionata. Principio delle probabilità totali e composte. Concetto di variabile casuale. Variabili casuali nel discreto e nel continuo. Media (valore atteso) e momenti di una variabile casuale nel discreto e nel continuo. Distribuzione uniforme. Distribuzione normale. Distribuzione normale standardizzata. Probabilità di un intervallo fra valori della normale standardizzata. Uso delle tavole della distribuzione normale standardizzata. Variabili casuali doppie. Distribuzioni di probabilità congiunte. Indipendenza fra due variabili casuali. Covarianza. Indice di correlazione e di adattamento. Distribuzione di Chi quadrato ( $\chi^2$ ). Indipendenza in una tabella di contingenza e confronto fra frequenze teoriche e frequenze osservate (Statistica di Chi quadrato).

**Inferenza statistica.** Teorema del limite centrale (cenni). Teoria dei campioni: Statistiche e distribuzioni campionarie. Distribuzione di  $t$  di Student. Media campionaria, varianza campionaria. Distribuzioni campionarie in popolazioni normali. Distribuzioni campionarie in popolazioni non normali. Aspetti generali dell'inferenza. Proprietà degli stimatori. Problemi di stima del valore e dell'intervallo. Stimatore ai minimi quadrati. Stima dell'intervallo: intervallo di confidenza per medie. Verifica delle ipotesi: definizione di ipotesi statistiche. Loro accettazione o rigetto. Errori di prima e di seconda specie. Ipotesi semplici e composte. Test per il confronto fra la media del campione e la media della popolazione. Test per il confronto fra le medie di due campioni. Test  $\chi^2$  per il confronto fra varianza campionaria e varianza della popolazione. Distribuzione di  $F$  e Test  $F$  per il confronto fra varianze campionarie. Significatività dei coefficienti di regressione

**Testi consigliati** (uno, a scelta, fra i seguenti tre testi):

- G. CICCHITELLI, Probabilità e Statistica Rimini, Maggioli Editore.
- G. LUNETTA, Elementi di statistica descrittiva e inferenza statistica. Giappichelli Editore, Torino
- B. FROSINI, Metodi statistici, Carocci Editore, Roma
- A.C. MONTI, Introduzione alla Statistica, Edizioni Scientifiche Italiane.

Si consiglia, inoltre, l'uso congiunto dei seguenti due testi di esercizi e complementi di teoria:

- M. SPIEGEL, Statistica, II edizione, Mc Graw Hill Editore.

- APPUNTI DAL CORSO DI STATISTICA, a cura della Cattedra di Statistica della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Messina

## **84. STORIA DELL'AMERICA DEL NORD**

Prof. Uff.: Dario CARONITI

Collaboratori: dott.ssa M.C. Battaglia, dott. G. Bottaro.

### **Corso di laurea in Scienze Politiche per il giornalismo.**

**Crediti: 4**

#### **Programma a.a. 2004/2005**

La disciplina si occupa della storia del Nord America dall'insediamento delle colonie inglesi, spagnole e francesi e dalla loro Costituzione in Stati indipendenti fino ai giorni nostri.

Nel dettaglio:

1. Le prime esperienze coloniali: il disastro di Roanoke e i primi insediamenti stanziali a Jamestown.
2. I Padri Pellegrini della Mayflower e il mito della "città sulla collina".
3. Il governatorato di John Winthrop nel Massachusetts.
4. Roger William e i primi fenomeni di dissidenza.
5. La fondazione delle altre colonie: l'esperienza cattolica del Maryland, i quaccheri in Pennsylvania e la prima colonia schiavista, la Carolina.
6. Cotton Mather e la fine dell'utopia puritana.
7. L'autonomia dalla madre patria delle colonie e le prime esperienze di libertà e di partecipazione democratica.
8. Il primo grande risveglio religioso.
9. La guerra dei sette anni contro la Francia e i suoi risvolti in Nord America.
10. I primi contrasti con il Parlamento inglese e il rifiuto della fiscalità britannica.
11. Le grandi figure della Rivoluzione americana: Washington, Franklin, Jefferson, Paine, Adams.
12. La dichiarazione di indipendenza e gli articoli di confederazione.
13. L'andamento della guerra e l'intervento degli altri stati europei.
14. Gli effetti della pace di Parigi.
15. Il dibattito costituzionale e la Convenzione di Philadelphia.
16. La costituzione, i poteri della federazione, i diritti degli stati e il bill of rights.
17. Religione e politica nella costituzione degli Stati Uniti.
18. La presidenza Washington e il ruolo di Hamilton nel governo.
19. La presidenza di Adams e la guerra in Europa.
20. La nomina di Marshall alla Corte Suprema e la judicial review.
21. La nascita del Partito Repubblicano e la presidenza Jefferson.
22. Il Louisiana Purchase e l'espansione territoriale degli Stati Uniti.
23. Il mito della frontiera.
24. Madison e la guerra contro l'Inghilterra.
25. La guerra contro gli indiani del generale Jackson.
26. La pace con l'Inghilterra e la dottrina di Monroe.
27. La crescita dell'immigrazione e l'espansione economica.
28. La crisi economica del 1819.
29. L'importanza del cotone nel Sud e l'industrializzazione negli stati del Nord.
30. I contrasti sulla politica doganale e il compromesso del Missouri.
31. Il secondo risveglio religioso e la diffusione delle sette.
32. I Mormoni e la fondazione dell'Utah.
33. La contrastata elezione del presidente Quincy Adams e la partecipazione popolare al voto.
34. La corruzione politica e la fine dell'età dell'innocenza.

35. L'età di Jackson e le grandi figure della politica americana di quegli anni: Clay, Calhoun, Webster e Van Buren.
36. L'avvento della democrazia.
37. La guerra contro le banche.
38. La rivoluzione nei trasporti.
39. La guerra contro il Messico.
40. L'America di Alexis de Tocqueville.
41. Emerson, il trascendentalismo e la nascita di una cultura specificamente americana.
42. Longfellow, Poe e Hawthorn.
43. L'immigrazione irlandese e l'intolleranza religiosa anticattolica: il Know Nothing.
44. Horace Mann e il sistema scolastico nazionale.
45. Il ruolo della propaganda politica, la nascita del Partito Repubblicano e l'elezione di Harrison.
46. Pierce, Buchanan e i crescenti contrasti economici, politici, sociali e culturali fra Nord e Sud.
47. L'elezione di Lincoln e la radicalizzazione dello scontro politico.
48. Jefferson Davis e la nascita della confederazione degli stati del Sud.
49. La guerra civile.
50. Il nazionalismo americano e l'Unione.
51. Le Chiese e la guerra.
52. La sconfitta del Sud e la fine dello schiavismo.
53. Il trionfo di Lincoln e la sua tragica fine.
54. Andrew Johnson e la ricostruzione.
55. L'America moderna e l'espansione economica e sociale.
56. L'immigrazione di massa e il "Thinking Big".
57. L'Ovest, il significato della frontiera e i suoi protagonisti.
58. La costruzione della ferrovia.
59. Le grandi iniziative filantropiche.
60. Morgan e Wall Street.
61. Trust e anti trust.
62. La nascita delle grandi città, New York e Chicago, e i problemi legati all'urbanizzazione.
63. Gli enormi progressi della scienza e della tecnica.
64. Le prime esperienze di consumismo.
65. Standard Oil e Henry Ford.
66. Populismo, imperialismo e guerra contro la Spagna.
67. Theodore Roosevelt e la Golden Age.
68. La presidenza Wilson.
69. McAdoo e l'intervento nella I Guerra Mondiale.
70. Versailles e la società delle nazioni.
71. I diritti delle donne e la conquista del diritto di voto.
72. L'emigrazione dall'Italia e gli spostamenti di popolazione tra gli stati.
73. Il caso Harlem e la cultura multirazziale.
74. Il risorgere della cultura puritana e il proibizionismo.
75. La nuova cultura espressa dal cinema (Hollywood) e dal Jazz.
76. Pregiudizi razziali e mobilità sociale.
77. Harding, Coolidge e le politiche liberiste.
78. La prosperità economica degli anni venti.
79. Il crollo di Wall Street e la crisi del 1929.
80. La conseguente depressione economica e la crescita della criminalità organizzata.
81. L'elezione di Roosevelt del 1932.
82. Il mito del New Deal.
83. La trasformazione del Partito Democratico in partito di maggioranza.
84. Roosevelt e gli intellettuali.
85. L'isolazionismo americano.
86. I contrasti con il nazismo e il Giappone.
87. L'entrata in guerra e l'espansione della produzione.



88. I rapporti di Roosevelt con Stalin e l'Unione Sovietica.
89. La svolta di Truman, la Guerra Fredda e l'intervento in Corea.
90. La corsa agli armamenti e la ricerca nucleare.
91. Il piano Marshall e la Nato.
92. Gli Stati Uniti e la nascita di Israele.
93. Eisenhower e il Maccartismo.
94. Kennedy e la Nuova Frontiera.
95. La Baia dei Porci e la crisi missilistica con Cuba.
96. Marthin Luter King e i diritti dei negri nel Sud.
97. Il radicalismo delle minoranze di colore nel Nord e la cultura del ghetto.
98. Lyndon Johnson e la Great Society.
99. Lo sbarco sulla luna.
100. La guerra in Vietnam.
101. Il 1968 in America.
102. Nixon e la maggioranza silenziosa.
103. I diritti civili e la violenza nei Campus universitari.
104. Lo scandalo Watergate e la fine di Nixon.
105. La presidenza Carter e la crisi in Medio Oriente.
106. La rivoluzione conservatrice e l'avvento di Reagan.
107. Il programma di guerre stellari e la crisi dell'Unione Sovietica.
108. La presidenza Bush e la prima guerra in Irak.
109. La corruzione politica e la presidenza Clinton.
110. La contrastata elezione di G. W. Bush.
111. L'attentato alle Torri Gemelle e lo "scontro di civiltà".

Per lo studio di queste tematiche, lo studente potrà servirsi dei seguenti **testi**:

NEVINS, H. COMMAGER, Storia degli Stati Uniti d'America, Edizioni Einaudi, Torino, 1994;

oppure

M. JONES, Storia degli Stati Uniti, Bompiani, Milano 1999.

È possibile inoltre preparare l'esame su eventuali altri testi di Storia degli Stati Uniti preventivamente concordati con il docente.

**Qualora lo studente si avvalga di una edizione non aggiornata, dovrà integrare lo studio con altri testi che gli consentano di dimostrare adeguata preparazione su tutti i punti del programma.**

Il corso si terrà nel primo semestre e avrà come tema la storia dell'idea di America dai padri pellegrini a G. W. Bush.

## 86. STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO ITALIANO

Prof. Uff.: Antonella COCCHIARA

### Corso di Laurea in SCIENZE DEL GOVERNO E DELL'AMMINISTRAZIONE (CFU 6)

#### Programma a.a. 2004-2005

Il corso, svolto attraverso lezioni frontali, seminari e laboratori didattici, consta di una *parte istituzionale* e di due *moduli di approfondimento*, in sé autonomi e aperti anche a studenti di altri Corsi.

#### **A) PARTE ISTITUZIONALE (4 CFU): *Evoluzione storica dell'amministrazione pubblica italiana dall'Unità alla Repubblica***

Genesi del sistema amministrativo italiano. Gli apparati statali tra governo della Sinistra e crisi di fine secolo. L'età giolittiana, guerra e dopoguerra. La pubblica amministrazione nel ventennio fascista. L'amministrazione nell'Italia repubblicana.

#### **B) MODULI DI APPROFONDIMENTO (1 CFU ciascuno):**

##### **B.1. *La Pubblica Amministrazione tra presente e futuro***

*Governance* e processi decisionali inclusivi. Le nuove tecnologie e l'*e-government*.

##### **B.2. *Donne nella pubblica amministrazione***

Il lavoro femminile tra rivoluzione industriale e le due guerre mondiali. Donne negli uffici: impiegate nell'Italia liberale. La donna lavoratrice e il regime fascista. Lavoro femminile e Costituzione repubblicana. Dal "boom" delle impiegate alle novità degli anni Sessanta-Novanta. Gli ultimi ostacoli all'eguaglianza formale. Gli attuali percorsi di carriera delle donne nel pubblico impiego. Pari opportunità e azioni positive

Gli studenti che non frequentano il corso possono preparare l'esame sui seguenti...

#### **Libri di testo:**

##### **A) PARTE ISTITUZIONALE**

G. MELIS, *Storia dell'amministrazione italiana (1861-1993)*, Bologna, Il Mulino, 1996 (ristampa 2004), limitatamente ai primi quattro capitoli;

##### **B) MODULI DI APPROFONDIMENTO**

P. FERRARA, *Le donne negli uffici (1863-2002)*, in *Impiegati*, a cura di G. MELIS, Torino, Rosenberg & Sellier, 2004, pp. 125-162.

**Gli studenti che seguiranno regolarmente le lezioni potranno effettuare la "verifica di apprendimento" che si terrà, a metà corso, sul programma svolto a quella data e, qualora il risultato fosse positivo, potranno svolgere l'esame finale solo sulla rimanente parte. Nella valutazione finale si terrà conto anche della partecipazione attiva ai seminari.**

**Gli studenti che seguiranno le attività seminariali e di laboratorio sui moduli di approfondimento pur non dovendo sostenere l'esame di *Storia dell'amministrazione dello Stato italiano*, se a conclusione supereranno la relativa verifica, matureranno n. 1 CFU ascrivibile ai crediti liberi per ciascun modulo.**

**Lezioni:** II semestre – martedì, giovedì e venerdì, ore 10,15-11,45

**Orario di ricevimento:** II sem.: martedì, ore 12,00-14,00 (tesi), giovedì, ore 12,00-14,00

## **88. STORIA CONTEMPORANEA**

Prof. Uff.: Rosario BATTAGLIA

**Programma a.a. 2004/2005**

### **Per il Corso di Laurea triennale in Scienze Politiche**

Il programma si articola in due parti:

#### **A) PARTE GENERALE**

La preparazione comprende la conoscenza dei fatti storici, delle connessioni politiche, economiche e sociali dal Congresso di Vienna ai nostri giorni.

I) E' obbligatorio lo studio preliminare del seguente testo:

AA.VV., *Introduzione alla storia contemporanea*, a cura di P. Pombeni, Il Mulino, Bologna, 2000.

II) E' obbligatoria inoltre la conoscenza del seguente manuale articolato in due volumi:

SABBATUCCI G. - VIDOTTO V., *Storia contemporanea. L'Ottocento e Il Novecento*, Laterza, Bari, 2002.

**Per gli aspetti storico-geografici è obbligatorio la consultazione di un atlante storico.**

#### **B) PARTE MONOGRAFICA**

R. BATTAGLIA, *L'Italia in trasformazione. "Dirigisti", "liberisti" e comunità economica europea (1953-1958)*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2004.

## 89. STORIA CONTEMPORANEA

Prof. Uff.: Luciana CAMINITI

**Programma a.a. 2004/2005**

Corso di Laurea in

### **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

L'insegnamento di storia contemporanea si prefigge di fornire la conoscenza dei processi storici che hanno determinato i contesti giuridici, sociali ed economici in cui oggi viviamo.

Il corso, dopo un'introduzione metodologica, si articolerà in due parti:

A) Verso il capitalismo, l'800 secolo di grandi mutamenti.

L'affermarsi del capitalismo; moti rivoluzionari; l'associazionismo; le Internazionali; il tramonto degli imperi e l'affermarsi degli stati-nazione; prime forme di stato sociale; colonialismo; nazionalismo.

B) Il capitalismo maturo, il '900, secolo di scontri.

Verso il capitalismo maturo; la società di massa: i conflitti mondiali; i totalitarismi; la guerra fredda; la decolonizzazione; il processo di unità europea; la caduta del muro di Berlino.

Particolare attenzione sarà dedicata alla vicende italiane dall'Unità ai giorni nostri.

#### TESTI

I manuali consigliati sono:

G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Storia Contemporanea. L'Ottocento*, Laterza 2004

G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Storia Contemporanea. Il Novecento*, Laterza 2004

In alternativa è possibile usare il R Balzani, A. De Bernardi, *Storia del mondo contemporaneo*, Mondadori, 2003

Per un'introduzione alla materia si consigliano:

Paolo Pombeni (a cura di), *Introduzione alla storia contemporanea*, Mulino, Bologna, 1997

Roberto Gualtieri, *Introduzione alla storia contemporanea*, Carocci, Roma, 2001

Per approfondire conoscenze sull'Europa unita

Rosario Battaglia, *L'Italia in trasformazione*, Rubbettino, Cosenza, 2004

Valerio Castronovo, *L'avventura dell'Unità europea*, Einaudi, Torino, 2004

#### **Sul periodo dell'amministrazione Alleata in Sicilia**

L. Caminiti, *Prefetti e classe dirigente nel "Regno del Sud" 1943-1945*, Angeli, Milano 1997

Sanità e cultura a Messina nell'Ottocento

L. Caminiti, *Dalla pietà alla cura*, Giuffrè, Milano 2002

Sui modelli imprenditoriali a Messina a cavallo tra Otto e Novecento

L. Caminiti, M. D'Angelo, L. Jerace, *Un luogo dell'anima. "Villa Pace", dai Sanderson ai Bosurgi, all'Università*, EDAS, Messina 2003

## **90. STORIA CONTEMPORANEA**

Prof. Uff.: Luigi CHIARA

**Programma a.a. 2004/2005**

### **Per il Corso di Laurea triennale in Servizio Sociale**

Il ciclo di lezioni sarà articolato per grandi aree tematiche che tengano conto dei principali fenomeni sociali, economici e politici della storia italiana ed europea nel periodo compreso tra la I<sup>a</sup> guerra mondiale ed i giorni nostri. Di seguito si rendono noti i temi che saranno tracciati nelle linee generali dal docente ed approfonditi nel corso delle lezioni in forma seminariale.

#### **1. Cause ed effetti della 1<sup>a</sup> guerra mondiale**

L'imperialismo e le aree di tensione internazionale in Europa e sui mari: la questione balcanica; le alleanze e il crollo degli imperi centrali; la rivoluzione russa; i trattati di pace e la nuova carta d'Europa.

#### **2. L'età dei totalitarismi**

La crisi del sistema liberale in Italia: il fascismo da movimento a regime; la Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich; l'Unione Sovietica da Lenin a Stalin; la "guerra civile" in Spagna.

#### **3. La seconda guerra mondiale**

Caratteri generali, origini e responsabilità; la guerra in Europa, il 1940 e l'entrata in guerra dell'Italia; la svolta del 1942-43, il coinvolgimento degli Stati Uniti, la caduta del fascismo e l'8 settembre; resistenza e lotta politica in Italia, lo sbarco in Normandia, la fine del Terzo Reich; la bomba atomica e la sconfitta del Giappone.

#### **4. Le conseguenze della seconda guerra mondiale**

L'avvento della guerra fredda; l'Unione Sovietica e i paesi satelliti; la ricostruzione; la rivolta ungherese; l'Europa occidentale e il Mercato comune.

#### **5. L'Italia repubblicana**

Le elezioni del '48 e la sconfitta delle sinistre; la ricostruzione economica e le scelte internazionali; gli anni del centrismo; la società del benessere e la civiltà dei consumi, il boom economico e la crescita demografica; contestazione giovanile e rivolta studentesca; il nuovo femminismo; la Chiesa e il Concilio Vaticano II.

#### **6. La situazione internazionale e la debole distensione**

Il bipolarismo dalla crisi cubana al crollo del <<muro>> di Berlino.

#### **7. Dal miracolo economico alla crisi della I Repubblica**

Le trasformazioni sociali, economiche e politiche in Italia dagli anni '60 alla crisi della I Repubblica; la società post-industriale: caratteri generali (cultura, società, nuovi trend demografici); la seconda Repubblica: la crisi del sistema politico, l'avvio del bipolarismo, la società italiana degli anni '90.

#### **Testo consigliato**

G. Sabatucci, V. Vidotto, *Storia contemporanea. Il Novecento*, Laterza, 2002.

## **92. STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE**

Prof. Uff.: Giuseppe BUTTA'

Collaboratori: dott. Dario Caroniti, dott. G. Bottaro.

**Programma a. a. 2004/2005**

### **PER TUTTI I CORSI DI LAUREA**

H. G. SABINE, Storia delle dottrine politiche, Etas Libri, Milano, 1989, (capitoli XVII-XXXV).

Per essere ammessi a sostenere l'esame dovrà essere svolta una esercitazione scritta da concordare con il docente entro il mese di febbraio 2005. Della discussione della tesina sarà tenuto conto in sede di valutazione dell'esame. Gli studenti sono pregati di richiedere l'assegnazione della tesina nei giorni di **Lunedì, Martedì e Mercoledì, dalle ore 10 alle ore 12, a partire dal 10 Novembre 2004.**





## **97. STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE DEL NORD**

Prof. Uff.: Dario CARONITI

### **Programma a.a. 2004/2005**

La preparazione richiesta prevede la conoscenza del volume di:

RUSSEL KIRK, Le radici dell'ordine americano, Leonardo Mondadori Editore pp. 317-495;

e dei seguenti articoli:

CARL J. FRIEDRICH, Il fondamento europeo della costituzione americana ;

MAURO CALAMANDREI, Le origini costituzionalistiche delle colonie nord-americane.

## 99. STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE

Prof. Uff.: Vittoria CALABRO'

### Corso di Laurea Triennale in *ANALISI DEI FENOMENI POLITICI E SOCIALI.* (6 CFU)

#### Programma anno accademico 2004/2005

Il corso, che ha per oggetto l'approfondimento delle tematiche connesse all'evoluzione storica delle istituzioni politiche italiane con particolare riferimento all'arco temporale compreso tra lo Statuto albertino e l'entrata in vigore della Costituzione repubblicana, si articola in lezioni e seminari.

Programma.

Definizione della disciplina. I modelli e le esperienze costituzionali tra 700 e 800: costituzionalismo americano e costituzionalismo europeo. Le costituzioni del 1812, del 1820-21, del 1830-31 e del 1848. Lo statuto di Carlo Alberto e la definizione del regime parlamentare subalpino. L'unificazione politica, amministrativa e legislativa del Regno d'Italia. I rapporti tra Stato e Chiesa. La sinistra al potere. I rapporti centro-periferia e le riforme comunali e provinciali. Le riforme elettorali, il suffragio universale e le leggi sull'istruzione. Le polemiche antiparlamentari. La crisi dello stato liberale. Giolitti e lo stato sociale. La I guerra mondiale. La fine dello stato liberale e l'avvento del regime fascista. Gli ordinamenti dello stato fascista. La caduta del regime fascista e la tregua istituzionale. Il referendum istituzionale e l'Assemblea costituente. La genesi della Costituzione repubblicana: il compromesso costituzionale e i caratteri della Costituzione del 1948.

Agli studenti **frequentanti**, che potranno preparare l'esame anche avvalendosi degli appunti da loro presi nel corso delle lezioni, saranno indicati materiali e letture d'approfondimento. Gli **studenti** che seguono **regolarmente** le lezioni saranno ammessi alla verifica intermedia che, se superata, consentirà loro di portare all'esame finale solo la restante parte del programma.

Gli studenti **non frequentanti** dovranno preparare l'esame avvalendosi del testo sottoindicato:

- R. MARTUCCI, *Storia costituzionale italiana. Dallo Statuto Albertino alla Repubblica (1848-2001)*, Roma 2002.

Orario delle lezioni: dal lunedì al venerdì (a settimane alterne) dalle 8,30 alle 10,00

Orario ricevimento studenti: dal lunedì al venerdì (a settimane alterne) dalle 10,00 alle 12,00

## 99. STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE

Prof. Uff.: Enza PELLERITI

**Programma a.a. 2004/2005**

### Corsi di Laurea in **SERVIZIO SOCIALE**

Il corso intende seguire le varie fasi dello sviluppo dei diritti fondamentali fra '800 e '900 in Italia e in Europa, interrogando sia i testi normativi, sia le vicende degli istituti, posti a tutela e garanzia delle libertà costituzionali.

Cenni sulle dichiarazioni dei diritti e sulle carte costituzionali, adottate negli Stati Uniti d'America e in Francia alla fine del sec. XVIII. Modelli costituzionali europei ottocenteschi. Lo Statuto di Carlo Alberto: caratteri generali. I diritti di libertà nello Statuto albertino. Le istituzioni politiche e amministrative e l'unificazione nazionale. L'unificazione legislativa e i codici del 1865, con particolare attenzione alla tutela dei diritti fondamentali. Il diritto di voto e le riforme elettorali nell'età della sinistra. Le libertà politiche e civili e la crisi di fine secolo. Diritti politici e libertà civili nel regime fascista. La tutela dei diritti fondamentali dopo la caduta del fascismo. L'avvento della Repubblica e la genesi della Costituzione. I diritti fondamentali nel dibattito dell'Assemblea Costituente. Le istituzioni dell'Europa Unita e la costituzionalizzazione europea dei diritti fondamentali.

\* \* \*

Testi consigliati per la preparazione dell'esame:

F. BONINI, Lezioni di Storia delle Istituzioni politiche, Torino, Giappichelli Editore, 2002 (possono essere studiate solo le pag. 97- 195);

P. CARETTI, I diritti fondamentali, Torino, Giappichelli Editore, 2002 (possono essere studiate solo le pag. 3 - 17; 24 - 59; 74 - 101; 371- 418; 439-454).

## **82. STORIA DEL MEZZOGIORNO**

Prof. Uff.: Luigi CHIARA

### **Programma a.a. 2004/2005**

**Titolo del corso: Il Mezzogiorno in età liberale: pratiche di mobilità ed emigrazione transoceanica.**

Il corso si articolerà in due blocchi di lezioni. Il primo riguarderà gli assetti strutturali del territorio, dell'economia, della popolazione e della composizione sociale della forza lavoro, prevalenti nelle regioni meridionali tra la 2<sup>a</sup> metà dell'Ottocento e la 1<sup>a</sup> guerra mondiale.

Il secondo blocco di lezioni verterà sulle caratteristiche delle pratiche di mobilità "a corto raggio" (migrazioni interne e nei paesi dell'area mediterranea) e dell'emigrazione nelle Americhe. Una parte del corso di lezioni, in forma seminariale, sarà dedicato alla "Sicilia e l'emigrazione transoceanica".

### **Testo consigliato**

*Storia dell'emigrazione italiana, vol. I. Partenze* (a cura di P. Bevilacqua, A. De Clementi, E. Franzina), Roma, Donzelli Editore, 2001: parte prima, capitoli 3,5,6,7,9,10; parte seconda, capitolo 1; parte terza, capitolo 4 e 6 (il resto va escluso).

Per la parte relativa alla storia generale del Mezzogiorno d'Italia si consiglia inoltre il testo di P. Bevilacqua, *Breve Storia dell'Italia meridionale. Dall'Ottocento a oggi*. Donzelli ed., Roma, 2001.

**83. STORIA MODERNA**  
Prof. Uff.: Michela D'ANGELO

**Programma a.a. 2004/2005**

*"Comprendere il presente mediante il passato. Comprendere il passato mediante il presente. L'incomprensione del presente nasce fatalmente dall'ignoranza del passato"* (Marc Bloch).

*"La storia è al tempo stesso conoscenza del passato e del presente, del divenuto e del divenire, distinzione in ogni tempo storico, sia esso di ieri o di oggi, tra quel che dura, si è perpetuato, si perpetuerà vigorosamente e quel che non è provvisorio, effimero"* (Fernand Braudel).

**PROGRAMMA PER L'ANNO ACCADEMICO 2004-2005**

Il corso di Storia moderna tende a fornire strumenti critici per l'analisi e la correlazione dei processi storici di "lunga durata" nell'arco cronologico compreso tra le scoperte geografiche e l'età napoleonica. Lo studio della storia non consiste in un accumulo di nozioni o in un elenco di fatti, ma privilegia la riflessione sulle continuità e sui cambiamenti che hanno determinato profonde trasformazioni in diversi aspetti della realtà politica, economica, sociale, culturale, religiosa, ecc.

Il programma per gli esami comprende una parte generale sul periodo 1492-1815 e una parte monografica di approfondimento.

**TESTI PER GLI ESAMI**

**1. Parte generale: Formazione e trasformazioni del mondo moderno (1492-1815).**

Per gli esami è richiesta la conoscenza essenziale della storia moderna attraverso lo studio di un manuale (si consiglia, in particolare, Renata AGO – Vittorio VIDOTTO, *Storia moderna*, Laterza, Roma-Bari 2004) e l'uso di un atlante storico.

**2. Parte monografica:**

**Per gli esami è richiesto lo studio di uno dei seguenti testi a scelta degli studenti:**

Paolo VIOLA, *L'Europa moderna. Storia di un'identità*, Einaudi, Torino 2004.

Luigi BONANATE - Fabio ARNAO - Francesco TUCCARI, *Le relazioni internazionali 1521-1989*, Bruno Mondadori, Milano 1997.

Asa BRIGGS – Peter BURKE, *Storia sociale dei media. Da Gutenberg a Internet*, Il Mulino, Bologna 2002.

Raffaella SARTI, *Vita di casa. Abitare, mangiare, vestire nell'Europa moderna*, Laterza, Bari-Roma 2002.

**N.B. Gli studenti che frequentano le lezioni possono sostenere durante il corso prove intermedie di valutazione sulla parte generale e sulla parte monografica.**

## 85. STORIA DEI MOVIMENTI E DEI PARTITI POLITICI

Prof. Uff.: Pasquale AMATO

Collaboratori: prof. Daniele Tranchida, dott.ssa Italia Cannataro, dott.ssa Enza Laganà

**Programma a.a. 2004/2005**

### **CORSO GENERALE**

*I partiti dalla Polis al Villaggio globale*

### **CORSI MONOGRAFICI**

1. Hannah Arendt – *L'immagine dell'Inferno. Scritti sul totalitarismo*
2. L'Africa di Thomas Sankara

### **SEMINARIO**

**America Latina dal vecchio al nuovo colonialismo**

### **CORSO GENERALE**

Lo studio delle radici storiche e dell'evoluzione della polis sino ad oggi dei movimenti e dei partiti politici, dei concetti generali e delle idee-forza che nelle varie epoche ne hanno caratterizzato formazione, organizzazione, finalità e interazione con la società, l'economia e il sistema politico vigenti.

Si parte per ragioni logiche dalla polis: infatti il *partito dell'intelligenza di Pitagora* è stato il precursore dei partiti elitari degli intellettuali; il *partito spartano* è stato l'antenato degli assolutismi e dei totalitarismi; il *pluralismo dei partiti ateniesi* ha ispirato tutte le democrazie della storia sino ad oggi.

Introduzione: Partiti e movimenti e "lunga durata" della storia

Cap. 1. Il "tempo dell'invenzione" nella polis ellenica

Cap. 2. I pochi bagliori nel lungo tempo dei regimi autoritari

Cap. 3. Stato moderno fra "trionfo di Sparta" e "rilancio di Pitagora"

Cap. 5. Le Rivoluzioni borghesi e il "ritorno di Atene"

Cap. 6. Rivoluzione industriale e "partiti di massa"

Cap. 7. L'apoteosi del Partito-Principe e i grandi totalitarismi

Cap. 8. Il declino del Partito-Principe tra sciovinismi e fondamentalismi

Cap. 9. Nuove forme di partito (personali, localisti, aziendali, etnici, fondamentalisti)

Cap. 10. Rivoluzione informatica e primato dell'economia tra globalizzazione neo-liberista e movimenti new-global

Epilogo. Terrorismo globale e ritorno del primato della politica

Gli studenti che seguiranno con regolarità le lezioni (80%) presenteranno agli esami il Corso tenuto dal prof. Amato e uno dei due corsi monografici a loro scelta.

Gli studenti che non seguiranno le lezioni affronteranno gli esami sui seguenti testi:

- PASQUALE AMATO, *Il teorema di Pitagora. Politica e partiti nella polis*, Roma. Il Ventaglio, 1993

- HANNAH ARENDT, *L'immagine dell'Inferno. Scritti sul totalitarismo*, Editori Riuniti, Roma, 2001

- CARLO BATA', *L'Africa di Thomas Sankara. Le idee non si possono uccidere*

## **CORSI MONOGRAFICI**

**Hannah Arendt – L'immagine dell'Inferno. Scritti sul totalitarismo, Editori Riuniti, Roma, 2001, pp. 141**

I 3 saggi compresi in questo libro costituiscono passaggi cruciali della riflessione sull'Olocausto che porterà la Arendt alla stesura di uno dei capisaldi del pensiero novecentesco: il saggio "Le origini del totalitarismo". La Arendt formulò le domande che ancora oggi ci inquietano: come è potuto succedere? Quali meccanismi di disumanizzazione sono stati messi in atto per poter rendere normale lo sterminio di massa? I campi di concentramento appaiono all'autrice come l'esito più estremo, ma anche più conseguente, del totalitarismo come forma inedita di governo, intesa a sperimentare la cancellazione della spontaneità e della pluralità umane, e capace di creare nei suoi sudditi un'obbedienza e una mentalità conformistica disposta ad accettare qualsiasi orrore.

L'ampia introduzione rivisita la fecondità storica e teorica della Arendt dopo la fine della "guerra fredda" e il collasso del comunismo sovietico.

**Carlo Batà - L'Africa di Thomas Sankara. Le idee non si possono uccidere, pp. 160**

4 agosto 1983: in uno dei paesi più poveri dell'Africa incominciò l'esperienza rivoluzionaria di Thomas Sankara. Il Burkina Faso tentò una via autonoma di sviluppo e incontrò la resistenza di Banca Mondiale e Fondo Monetario. Furono costruite scuole per i bambini, centri di pronto soccorso per gli ammalati, dighe per consentire ai contadini di irrigare i campi. Dopo soli quattro anni Sankara venne ucciso e il paese ripiombò nella miseria: bambini falcidiati da fame e malattie curabili, il debito estero sempre più assillante, il saccheggio delle risorse naturali da parte delle multinazionali. Sankara aveva invocato il disarmo per costruire "un mondo più giusto e senza guerre", anziché governato dalla forza delle armi e sbilanciato tra nord ricco e sud povero. Pochi giorni prima della morte aveva affermato: "Abbiamo provato che è possibile eliminare lo sfruttamento, uscire dalle miserie e costruire la felicità per tutti. Quelli che vivono nel lusso sfruttando gli altri ci hanno combattuto e continueranno a farlo. Voi avete di che nutrirvi, ma se la popolazione è nella miseria e continua a restarci, un giorno vi impedirà di mangiare tranquillamente...".

Dalla prefazione di Padre Alex Zanotelli:

Sankara parla della sofferenza della sua gente e di quella di oltre un miliardo di esseri umani, comprendendo che il mondo è diviso, come dice lui, tra "sfruttati e sfruttatori"

**I SEMINARI si terranno in ottobre e novembre 2004 e in marzo e aprile 2005**

**N.B.: Per gli studenti del nuovo ordinamento (laurea triennale) la materia si può inserire nella voce dei Crediti Liberi a scelta, conseguendo sei crediti.**

### **Orari di ricevimento:**

Prof. Pasquale Amato: Lunedì e martedì, ore 11.00/14.00

Prof. Daniele Tranchida: Lunedì e mercoledì, ore 11.00/14.00

Dott.ssa Italia Cannataro: Lunedì e giovedì, ore 11.00/14.00

Dott.ssa Enza Laganà: Lunedì e martedì, ore 11.00/14.00

## **86. STORIA DEGLI ORDINAMENTI DEGLI STATI ITALIANI**

Prof. Uff.: Daniela NOVARESE

Collaboratori: dott.ssa Patrizia De Salvo

**Programma a.a. 2004/2005**

**Corso di Laurea in**

**SCIENZE DEL GOVERNO E DELL'AMMINISTRAZIONE  
(6 cfu)**

Il programma sviluppato a lezione intende prendere in considerazione e ripercorrere, all'interno del complesso panorama relativo alla genesi ed ai mutamenti degli Stati preunitari italiani, i momenti più significativi legati alla nascita ed all'evoluzione delle istituzioni politiche e giuridiche della Sicilia. La prima parte di corso delinea le tappe di questo percorso a partire dalla fondazione dello Regno normanno (1130) fino alla realizzazione dell'Unità (1860); la seconda è invece dedicata alle vicende che vanno fino alla concessione dello Statuto della Regione autonoma (1946).

Storia degli ordinamenti degli Stati italiani: la Sicilia, motivazioni di una scelta. La fondazione del *Regnum Siciliae* (1130). Sviluppi istituzionali dei regni normanni di Sicilia e di Inghilterra. Il Regno normanno, svevo, angioino, aragonese: la struttura burocratico-amministrativa e la legislazione. La formazione del vicereame (1412). Le fonti della legislazione siciliana del periodo dell'autonomia. Istituzioni della Sicilia spagnola: il Parlamento, il Viceré. La disintegrazione della Sicilia spagnola. Novità istituzionali dei vicereami sabauda e austriaca. Rivoluzione e riforme fra XVIII e XIX secolo. 1812: la Sicilia fra costituzione e codice. La fine dell'indipendenza e la formazione del Regno delle Due Sicilie (1816). La costituzione siciliana del 1848. 1860: dallo Stato borbonico allo Stato unitario. Problemi connessi con l'unificazione. La Sicilia protagonista della "crisi di fine secolo". Il difficile rapporto centro-periferia. La Sicilia durante il ventennio fascista. Dal separatismo all'autonomia. La figura e l'opera di Luigi Sturzo. Le vicende della redazione dello Statuto della Regione Siciliana (1946).

**Testi:**

**F. BENIGNO, G. GIARRIZZO, *Storia della Sicilia*, Roma-Bari, Laterza, IV,1999, solo le pp. 53-138.**

**F. BENIGNO, G. GIARRIZZO, *Storia della Sicilia*, Roma-Bari, Laterza, V,1999**

**Le Lezioni si terranno nel I semestre, a partire da lunedì 4 ottobre**

**Orario Lezioni: dal lunedì al venerdì a settimane alterne, ore 12.00-13.30**

**Orario di ricevimento a settimane alterne: lunedì- venerdì 10.00-12.00**

**Dipartimento di Storia e comparazione degli ordinamenti giuridici e politici,  
Via S. Cecilia is. 116, n. 82 c, tel. 090 2927718  
e-mail dnovares@unime.it**



## **108. STORIA DEI RAPPORTI FRA STATO E CHIESA**

Prof. Uff.: Antonino MANTINEO

### **Programma a.a. 2004/2005**

**Corso Generale** Il corso si articolerà:

- A) in lezioni sul tema delle relazioni tra Stato e Chiesa da Cavour al Concilio Vaticano II;
- B) in incontri seminariali sui temi oggetto dei corsi speciali.

Testo consigliato:

- A. C. JEMOLO, Chiesa e Stato in Italia dalla Unificazione ai giorni nostri, Torino, PBE, 1981.

### **Corso speciale:**

Gli studenti per la parte speciale potranno scegliere uno dei seguenti testi consigliati:

- 1) F. TRANIELLO, Città dell'uomo. Cattolici, partito e Stato nella Storia d'Italia, Bologna, Il Mulino, 1990.
- 2) G. BUTTA', Politica e religione nell'età della formazione degli Stati Uniti d'America, Giappichelli, Torino, 1998.
- 3) G. DALLA TORRE, La città sul monte, A.V.E., Roma, 1996

## **109. STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Prof. Uff.: Marcello SAIJA

Collaboratori: dott.ssa Sonia Siracusa, dott. Giuseppe Lucchese, dott.ssa Angela Villani.

### **Programma a. a. 2004/2005**

#### **PROGRAMMA DELLE LEZIONI**

Il corso si propone di analizzare le vicende internazionali dall'inizio del XX secolo fino ai nostri giorni.

Le lezioni prenderanno in considerazione i seguenti argomenti:

- La storia delle relazioni internazionali: periodizzazione e modelli interpretativi.
- Le premesse del primo conflitto mondiale: nazionalismo, colonialismo, imperialismo.
- Le conseguenze politiche e territoriali della prima guerra mondiale (trattati di pace, politica di sicurezza, problema delle riparazioni).
- La crisi economica internazionale e le sue ripercussioni sul sistema internazionale.
- L'ascesa di Hitler al potere e la rottura degli equilibri di Versailles: verso la seconda guerra mondiale.
- Chiesa e Santa Sede nel sistema delle relazioni internazionali durante la prima metà del XX secolo.
- La seconda guerra mondiale e la preparazione della vittoria alleata: dalle conferenze internazionali alle origini della guerra\_fredda.
- Gli anni della guerra fredda: la formazione dei blocchi e l'evolvere dei loro rapporti (dal Patto Atlantico alla NATO, il Patto di Varsavia, il processo di integrazione europea).
- Il sistema bipolare dalla coesistenza competitiva alla distensione: la competizione nucleare e le dinamiche interne ed esterne ai due blocchi. Il fenomeno della decolonizzazione.
- Dalla grande distensione alla crisi del sistema sovietico: l'evoluzione dei rapporti Est-Ovest e gli accordi sulla limitazione degli armamenti. Gli sviluppi del processo di integrazione europea.
- I mutamenti dello scenario politico internazionale di fine secolo: la riunificazione della Germania, la scomparsa dell'U.R.S.S.
- Gli anni Novanta e il nuovo ordine internazionale: dalla prima alla seconda guerra del Golfo.

#### **TESTI CONSIGLIATI:**

#### **PARTE GENERALE (Per Tutti i corsi di Laurea)**

D. DI NOLFO, *Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale nel XX secolo*, Roma-Bari, Laterza, 2002

**PARTE SPECIALE**

Per il Corso di Laurea in Scienze Politiche per il Giornalismo solo la Parte Generale (4CFU)

Per il corso di Laurea in Operatori nelle Istituzioni Internazionali e Locali 6 CfU

E. BOTTA, I. GARZIA, *Europa adriatica. Storia, relazioni, economia*, Ed. Laterza, Roma-Bari 2004, da pag. 156 a pag. 228.

Per il Corso di Laurea in Studi Internazionali e Comunitari (8 CFU)

F. BOTTA, I. GARZIA, *Europa adriatica. Storia, relazioni, economia*, Ed. Laterza, Roma-Bari 2004, da pag. 1 a pag. 129, da pag. 156 a pag. 253.

## **110. STORIA DEL RISORGIMENTO**

Prof. Uff.: Maria Teresa DI PAOLA

### **Programma a.a. 2004/2005**

Il Corso si articola in due parti, una istituzionale e una monografica.

La parte istituzionale (modulo di 24 ore, diviso in due cicli di lezioni settimanali: dal 4 al 9 ottobre e dall'8 al 13 novembre) mira ad introdurre la disciplina e ad illustrare tematiche di approfondimento legate agli attuali sviluppi della ricerca storica sul processo di formazione della nazione italiana.

La parte monografica (modulo di 8 ore, dal 12 al 15 ottobre) mira ad approfondire con gli studenti momenti, personaggi e questioni che hanno caratterizzato la nascita dell'Italia contemporanea.

### **Testi consigliati**

#### **Per la parte istituzionale:**

LUCY RIALI, Il Risorgimento. Storia e interpretazioni, Roma, Donzelli, 1997.

#### **Ed uno a scelta tra i seguenti:**

ALBERTO MARIO BANTI, Il Risorgimento italiano, Roma-Bari, Laterza, 2004;

ALFONSO SCIROCCO, In difesa del Risorgimento, Bologna, Il Mulino, 1998;

MARTIN CLARK, Il Risorgimento italiano. Una storia ancora controversa, Milano, Rizzoli, 2001;

GILLES PECOUT, Il lungo Risorgimento. La nascita dell'Italia contemporanea (1772-1922), Milano, Bruno Mondadori, 1997.

#### **Per la parte monografica:**

ITALIA CANNATARO, Carlo Pisacane e il Federalismo dei Comuni, Reggio Calabria, Città del Sole, 2002.

#### **Orario di ricevimento:**

Per il I semestre Lunedì, martedì e mercoledì, dalle ore 9 alle ore 10 e dalle ore 12 alle ore 13.